

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giacinto Romano"



INTRODUZIONE

L'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale: per questo il curricolo delinea nell'iter scolastico un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo che si sviluppa in verticale nell'arco temporale compreso fra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado e descrive l'intero percorso che lo studente compie.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo Verticale è il percorso che la scuola ha progettato affinché gli alunni possano conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze attraverso un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori in grado di orientarli nell'odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'apprendimento è stato programmato in un'ottica di unitarietà e verticalità, che nascono dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, sia in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

VERTICALE Continuità , progressione delle competenze	IL CURRICULO E'	PROGETTUALE ORIENTATIVO Rivedibilità dei percorsi, funzionalità agli studi successivi e alle scelte.
COERENTE UNITARIO Unitarietà di intenti progettuali	TRASVERSALE FLESSIBILE Approcci metodologici didattici innovativi.	VALUTABILE , CERTIFICABILE Regolarità osservativa, documentativa. Certificazioni delle competenze.

Nel progettare il Curricolo di scuola, i docenti dei tre ordini lavorano insieme con flessibilità e reciproca curiosità per offrire agli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che devono essere acquisite, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa infatti effettuare solamente una distribuzione diacronica dei contenuti didattici, ma definire un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso favoriscano l'evoluzione verso nuove competenze. In questo contesto, elemento qualificante del curriculum di Istituto è il lavorare in sinergia, contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

La scelta di elaborare il curriculum per competenze nasce dall'esigenza di organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca a incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e, quindi, diventi patrimonio permanente della persona.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenze Chiave Europee

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

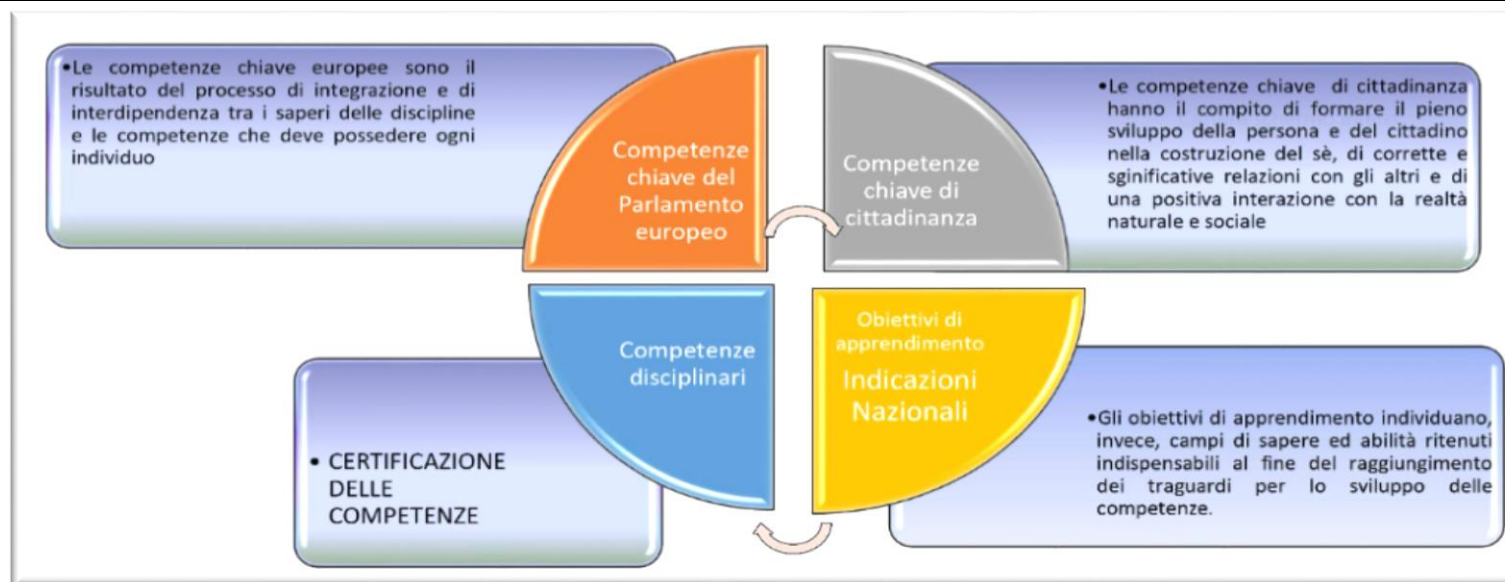
COMPETENZA DIGITALE Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e situazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifica e per interagire con soggetti diversi del mondo.

IMPARARE A IMPARARE Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Ha cura di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

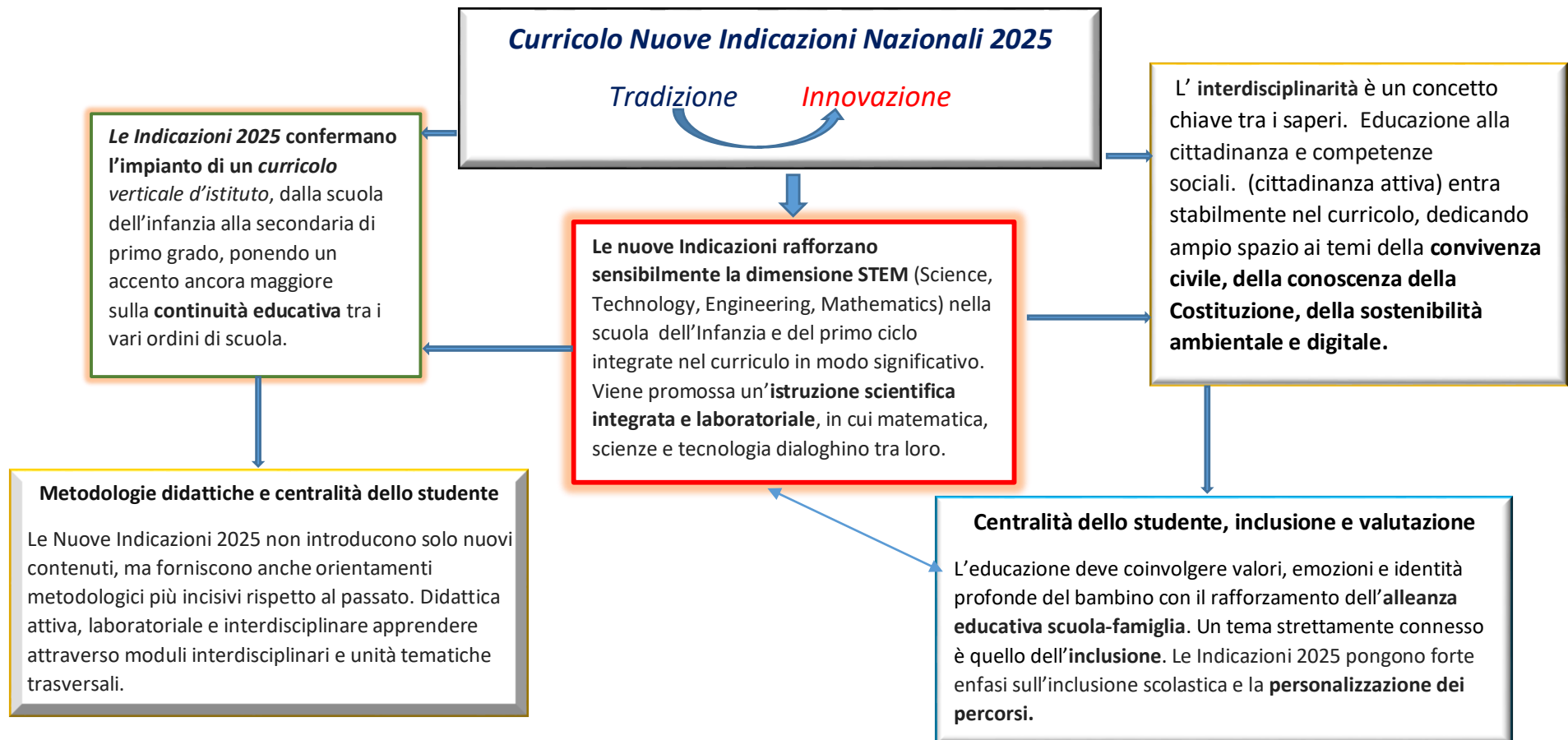
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Il curricolo è:

- caratterizzato da un progressivo passaggio dai campi dell’esperienza all’emergere delle aree disciplinari e al definirsi delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all’unitarietà del sapere;
- organizzato per competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente conoscenze, abilità disciplinari e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esso fa riferimento:
- alla “Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente” e al documento successivo del 22 maggio 2018;
- alle “Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione” (2010);
- alle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (2012);



Il nostro Istituto e il curriculum

Sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum (2025) per la Scuola dell’Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione i docenti hanno ricalibrato il proprio CURRICOLO puntando sulla interdisciplinarietà dei saperi, sull’educazione alla cittadinanza attiva e competenze sociali, dando ampio spazio ai temi della convivenza civile, della conoscenza della Costituzione, alla sostenibilità ambientale e digitale e ampio spazio all’interazione delle STEM a livello interdisciplinare. A partire dal curriculum verticale d’Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l’elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l’organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale” (PTOF).

Per ottimizzare la programmazione educativo-didattica e per consentire il lavoro per la revisione e la valutazione in itinere della progettazione di Istituto, il Collegio dei Docenti ha stabilito la seguente articolazione dei Dipartimenti:

1) Scuola dell’Infanzia: unico dipartimento composto da tutti i docenti;

2) Scuola Primaria: dipartimenti per classi parallele

3) Scuola Secondaria di I Grado:

Dipartimento Materie Letterarie e Insegnamento della Religione Cattolica;

Dipartimento Lingue Comunitarie;

Dipartimento Matematico-Scientifico-Tecnologico;

Dipartimento Artistico-Espressivo;

Dipartimento di Strumento Musicale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze Chiave Europee
IL SÉ E L'ALTRO
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA				TRE ANNI			
Il sé e l'altro	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI		
	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.		a. Accettare i compagni nel gioco.		Partecipazione a giochi con i compagni.		
			b. Condividere le regole per giocare a scuola. c. sperimentare nuove relazioni interpersonali		Condivisione di regole per giocare a scuola.		
	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.		a. Percepire e riconoscere se stesso. b. Rafforzare l'autonomia		Giochi di conoscenza.		
			c. Esprimere i propri bisogni.		Giochi simbolici.		
	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.		a. Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (sezione).		Il mio contrassegno		
			b. Individuare le relazioni parentali		La mia famiglia.		
	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.		a. Comunicare con i coetanei e con gli adulti.		Conversazioni.		
			b. Predisporre all'ascolto di brevi racconti		Conversazioni.		
	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.		a. Rispettare semplici regole della vita di gruppo.		Regole per vivere insieme.		
			b. Esprimere stati d'animo legati ai conflitti		Regole per vivere insieme		

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	a. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	Conoscenza di alcune routine a scuola. Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
		b. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della sezione. c. Scoprire di avere un passato e imparare a riconoscerlo	Conversazioni
	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	a. Conoscere semplici tradizioni legate alla realtà territoriale.	Le tradizioni locali.

QUATTRO ANNI			
IL SE' E L'ALTRO	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	Giochi di movimento e drammatico-espressivo.
	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Usare in modo appropriato diverse tecniche espressive. b. Consolidare la conoscenza dei colori primari Conoscere i colori secondari.	Uso creativo di diverse tecniche per la coloritura Mescolanza di colori primari e ottenimento di colori secondari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti.
		c. Sperimentare tecniche manipolative ed espressive per esprimere pensieri ed emozioni d. Esprimersi attraverso il disegno e la drammatizzazione.	Attività manipolative e costruttive con materiali diversi. Disegno libero e drammatizzazione.
	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	a. Sviluppare la sensibilità musicale. b. Fruire gli spettacoli teatrali, di animazione.	Ascolto di brani musicali. Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
		c. Mostrare interesse per un'opera d'arte , a volte provare sensazioni (buffa, bella o brutta) a livello cromatico o a livello di percezione generale	Lettura di immagini e confronto con la realtà.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Affinare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.	Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		b. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Esecuzione di semplici movimenti associati a canti.
	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Mimare l'andamento ritmico di un brano.	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.
		b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.
	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni.	Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre i vari suoni.

CINQUE ANNI			
IL SE' E L'ALTRO	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	Giochi di movimento e drammatico-espressivi..
	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive. b. b. effettuare confronti cromatici e creare combinazioni c. c. Manipolare e trasformare materiali.	-Uso autonomo e creativo delle diverse tecniche espressive. -Sperimentazione di colori secondari nelle diverse tonalità (forte-tenue). -Attività manipolative e costruttive con materiale diverso.
		d. Inventare piccole storie e drammatizzarle. e. . Esprimere su foglio sentimenti, emozioni, fantasie esperienze f. . Utilizzare software di grafica per disegnare.	- Invenzione di storie e drammatizzazioni. -Disegno libero. -Sperimentazione di tecniche di coloritura e disegno digitale. (paint)
	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...);	a. Mostrare interesse per la musica, danzare a ritmo, rilassarsi ascoltandola durante un gioco manipolativo, pittorico o creativo b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	- Ascolto di brani musicali. - Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.		
		c. osservare opera d'arte e provare ad esprimere le emozioni provate, saperla verbalizzare (saper dire che espressione è rappresentata o saperla leggere e confrontare con la realtà)	- Lettura e produzione di opere pittoriche.
	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI. .	a. Consolidare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.	-Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		b. Utilizzare la voce e gli oggetti per produrre suoni. c. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	- Produzione di suoni con il corpo, gli strumenti e la voce - Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	. a. Mimare l'andamento ritmico di un brano	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti ai diversi ritmi.
		b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.
	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni	Invenzione di simboli per scrivere e produrre i vari suoni.

Competenze Chiave Europee

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

Il corpo e il movimento	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.	a. Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo.	Le emozioni: allegria e tristezza.
		b. Coordinare i movimenti muovendosi con sicurezza negli spazi	Giochi di movimento
	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	a. Riconoscere la propria identità sessuale.	La conoscenza generale del proprio corpo e identità sessuale.
		b. Interiorizzare semplici regole di cura personale e convivenza c. Alimentarsi in modo autonomo d. Utilizzare in modo corretto materiali ed oggetti	Regole per una corretta cura di sé
	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.	a. Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni.	Giochi di movimento con regole.
		b. Sviluppare e coordinare la propria motricità:correre, saltare, salire...	
	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.		
	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e indicare su sé e gli altri le principali parti del corpo. b. Rappresentare il viso	Giochi allo specchio. Lo schema corporeo. Il viso e gli elementi che lo compongono.

QUATTRO ANNI			
Il corpo e il movimento	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, Matura CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.	a Interpretare con il corpo le emozioni.	Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia.
		b. Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà	I cinque sensi
	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	a. Riconoscere le differenze sessuali e scoprire diversità e somiglianze tra sé e gli altri.	La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
		b. Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.	Cura per gli oggetti personali.
	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.	a Controllare i movimenti segmentari e globali. b. Saper adattare il movimento alle condizioni temporali e spaziali	Esperienze motorie e globali: strisciare, correre, saltare... Esperienze motorie segmentarie: lanciare, afferrare, calciare...
		c. Possedere una migliore coordinazione oculo manuale	Giochi in sezione e all'aperto Manualità fine: piegare, strappare, appallottolare...
	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.	a. Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.	Giochi di destrezza e agilità.
	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.	Le parti del corpo. Rappresentazione grafica del corpo nelle sue parti.

CINQUE ANNI

<i>Il corpo e il movimento</i>	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.	a. Raggiungere una buona autonomia personale b. Percepire il corpo come spazio e utilizzarlo con sicurezza e padronanza	Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia, meraviglia. Incarichi scolastici
		c. Conquistare una buona laterizzazione a Consolidare la propria identità sessuale.	Esercizi motori sulla destra e la sinistra (Coding)
	RICONOSCE I SEGNALE E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOPTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	B Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni. c. Conseguire pratiche di sana alimentazione.	La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine. Pratiche corrette di igiene personale, di oggetti personali, di ambienti e oggetti comuni.
			Conoscenza degli alimenti e corrette regole alimentari.
	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.	a. Coordinare le azioni motorie segmentarie e globali.	Attività psico-motorie per il coordinamento globale e segmentario.
		b. sapersi coordinare in giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.	Giochi di coppia e di gruppo.

	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.	a. Coordinare le azioni motorie segmentarie e globali. b. sapersi coordinare in giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.	Attività psico-motorie per il coordinamento globale e segmentario. Giochi di coppia e di gruppo.
	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.	a. Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.	Giochi di destrezza e agilità. Giochi di equilibrio.
	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo fermo e in movimento.	Rappresentazione grafica del corpo nelle sue diverse parti. Rappresentazione di posture statiche e in movimento.

Competenze Chiave Europee

IMMAGINI,SUONI, COLORI.

Comunicazione nella madrelingua

Competenza digitale

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

Immagini, suoni e colori.

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. interpretare ruoli nel gioco simbolico e/o con l'uso di travestimenti	Giochi di movimento e drammatico-espressivi.
INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Sperimentare varie tecniche espressive. c. Conoscere e denominare i colori primari. d. Manipolare con piacere e trasformare materiali diversi scoprendone le potenzialità espressive comunicative.	Coloritura con diverse tecniche. I colori primari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti. Manipolazione di materiali diversi (pasta didò, pittura a dita...)
SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	a. Sviluppare sensibilità musicale: associare musiche diverse a diversi stati d'animo b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	Ascolto di brani musicali. Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Ricercare la musica nella vita quotidiana b. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Riconoscimento di suoni e rumori nell'ambiente circostante. Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI	a. Adeguare il movimento alle parole e alla velocità del ritmo	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.
ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.		

QUATTRO ANNI

Immagini, suoni e colori.	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE. .	a. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	Giochi di movimento e drammatico-espressivo.
	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Usare in modo appropriato diverse tecniche espressive.	Uso creativo di diverse tecniche per la coloritura.
		b. Consolidare la conoscenza dei colori primari Conoscere i colori secondari. c. Sperimentare tecniche manipulative ed espressive per esprimere pensieri ed emozioni d. Esprimersi attraverso il disegno e la drammatizzazione.	Mescolanza di colori primari e ottenimento di colori secondari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti. Attività manipolative e costruttive con materiali diversi. Disegno libero e drammatizzazione.
	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	a. Sviluppare la sensibilità musicale. b. Fruire gli spettacoli teatrali, di animazione .c. Mostrare interesse per un'opera d'arte , a volte provare sensazioni (buffa, bella o brutta) a livello cromatico o alivello di percezione generale	Ascolto di brani musicali. Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione. Lettura di immagini e confronto con la realtà.
	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Affinare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante b. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante. Esecuzione di semplici movimenti associati a canti.
	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Mimare l'andamento ritmico di un brano b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti.	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi. Costruzione di oggetti per produrre suoni.
	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni.	Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre i vari suoni.

CINQUE ANNI

Immagini, suoni e colori.

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze

IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.

INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.

SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.

OBIETTIVI di apprendimento

a. comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente

a. Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive.
b. effettuare confronti cromatici e creare combinazioni
c. Manipolare e trasformare materiali.
d. Inventare piccole storie e drammatizzarle. .
Esprimere su foglio sentimenti, emozioni, fantasie esperienze
f. Utilizzare software di grafica per disegnare.

a Mostrare interesse per la musica, danzare a ritmo, rilassarsi ascoltandola durante un gioco manipolativo, pittorico o creativo
b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.
c osservare opera d'arte e provare ad esprimere le emozioni provate, saperla verbalizzare (saper dire che espressione è rappresentata o saperla leggere e confrontare con la realtà)

CONTENUTI

Giochi di movimento e drammatico-espressivi.

Uso autonomo e creativo delle diverse tecniche espressive.
Sperimentazione di colori secondari nelle diverse tonalità (forte-tenué).
Attività manipolative e costruttive con materiale diverso.
Invenzione di storie e drammatizzazioni.
Disegno libero.
Sperimentazione di tecniche di coloritura e disegno digitale. (paint)

Ascolto di brani musicali.
Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
Lettura e produzione di opere pittoriche.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Consolidare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante. b. Utilizzare la voce e gli oggetti per produrre suoni. c. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante. Produzione di suoni con il corpo, gli strumenti e la voce. Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Mimare l'andamento ritmico di un brano b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.
	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni	Invenzione di simboli per scrivere e produrre i vari suoni.

Competenze Chiave Europee

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
<i>I discorsi e le parole</i>	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	a. Capire e farsi capire dagli altri.	Conversazioni guidate.
		b. Pronunciare correttamente le parole	Giochi con le parole
	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni fondamentali. b. Parlare di sè	Verbalizzazione delle emozioni.
	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI..	a. Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche.	Brevi filastrocche.
	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	a. Ascoltare e comprendere semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini.	Racconto da ascoltare e comprendere attraverso immagini.
		b. Usare creativamente il linguaggio verbale, insieme a quelli grafico e gestuale	Gioco libero e strutturato
	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA. ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.		

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA	a. Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria lingua (Inglese).	Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.
	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.	a. Familiarizzare con la lingua scritta b. Distinguere le vocali dalle consonanti.	- Scrittura libera di parole e pregrafismo - Discriminazione delle vocali dalle consonanti a carattere stampato maiuscolo
		c. Avvicinarsi al mondo dei libri. d. Sperimentare forme di scrittura attraverso la tecnologia.	- La nostra biblioteca. - Produzione di semplici parole al computer.

QUATTRO ANNI			
<i>I discorsi e le parole</i>	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	a. Ampliare e potenziare la produzione lessicale e l'articolazione della frase	Conversazioni con il gruppo dei pari e l'adulto.
		b. Migliorare le competenze fonologiche.	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica..
	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni personali manifestate in un vissuto	Verbalizzazione delle emozioni.
		b. Saper attendere il proprio turno per intervenire in una conversazione	Regole per intervenire in una conversazione
	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	a. Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.	Poesie e filastrocche
		b. Ipotesizzare il significato di parole nuove	Conversazione guidata
	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.		
		a. Ascoltare , comprendere e raccontare una narrazione.	Racconti da ascoltare , comprendere e riprodurre verbalmente su brevi domande poste dall'adulto
		b. Eseguire correttamente consegne seguendo istruzioni	Comprensione di consegne

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.	a Produrre scritture spontanee.	Scrittura libera di parole
		b. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro	Esplorazione senso-percettiva dei libri.

CINQUE ANNI

<i>I discorsi e le parole</i>	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	a. Ampliare e potenziare la produzione lessicale e l'articolazione della frase	Verbalizzazione di racconti ed esperienze con una frasi strutturate e lessico adeguato.
		B Migliorare le competenze fonologiche. C Utilizzare nuovi termini in modo appropriato	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica. La conoscenza di parole nuove..
	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	. Esprimersi in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri bisogni, pensieri, vissuti, esperienze	Verbalizzazione di emozioni con lessico adeguato.
	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	Ascoltare, memorizzare e ripetere poesie , rime e filastrocche.	Poesie , rime e filastrocche.
		b. Apprezzare la possibilità di giocare con le parole a livello di significati e di suoni	Ricerca di rime.
	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	a. Ascoltare, comprendere e rielaborare racconti individuandone i personaggi, i tempi e i luoghi	Racconto da ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente.

Competenze Chiave Europee

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Competenze sociali e civiche

Competenza digitale

Imparare ad imparare

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

<i>La conoscenza del mondo</i>	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Raggruppare in base a un criterio dato.	Raggruppamenti di oggetti in base al colore e alle dimensioni (grande/piccolo, alto/basso)
		b. Utilizzare i cinque sensi per conoscere alcune proprietà degli oggetti c. Riconoscere la quantità.	Caratteristiche senso-percettive degli oggetti: caldo-freddo, dolce-salato. Quantificazione di oggetti secondo i criteri: poco tanto
	COLLOCA CORRETTAMENTE SE STESSO NELLO SPAZIO. SA ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA	a. Conoscere l'ambiente scolastico. b. Intuire scansioni temporali riferite ad azioni quotidiane c. Percepire la ciclicità temporale note/giorno/note...	Giochi esplorativi Individuazione di prima e dopo Individuazione giorno e notte
	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Ricordare e raccontare le proprie esperienze	Conversazioni

	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Percepire in modo globale lo schema corporeo b. Sviluppare la motricità fine della mano c. Osservare con attenzione l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali .	Giochi allo specchio Attività grafico-pittoriche Gli elementi caratteristici delle stagioni.
	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.		
	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	a. Comprendere relazioni topologiche. b. Eseguire semplici percorsi corporei c. Riconoscere alcune forme geometriche ; cerchio, quadrato	Le relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro- fuori, aperto-chiuso Percorsi guidati Forme geometriche: il cerchio e il quadrato

QUATTRO ANNI			
La conoscenza del mondo	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA	a. Discriminare le dimensioni: lungo/corto, alto/basso; più lungo/più corto, più alto/più basso b. Riconoscere e discriminare le grandezze piccolo, medio, grande e compiere seriazioni c. Riconoscere i colori secondari d. Compiere classificazioni e raggruppamenti in base ad una caratteristica (colore, forma, dimensione, uso...)	Dimensioni :lungo/corto, alto/basso Grandezze : piccolo, medio, grande Colori secondari Raggruppamenti di oggetti in base al colore e alla forma Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: caldo-freddo, dolce-amaro-salato- aspro Ritmi di colore Semplici misurazioni
		e. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi. f. Eseguire semplici ritmi di colore g . Associare forme uguali h. Riconoscere gli opposti	
	COLLOCA CORRETTAMENTE SE STESSO NELLO SPAZIO. SA ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA	a. Riconoscere e diversificare gli spazi dell'ambiente scuola b. Intuire il succedersi delle azioni nella giornata scolastica (attività di routine). c. Percepire il succedersi dei giorni della settimana.	Conoscenza degli spazi della scuola Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica. Conoscenza dei giorni della settimana.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	Successione logico- temporale di un'azione: prima-dopo.
	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Individuare le trasformazioni degli esseri viventi nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...) b. Ricomporre la figura umana c. Affinare la motricità fine della mano (es. uso delle forbici) d. Promuovere l'interesse per la vita degli organismi viventi.	Gli elementi caratteristici delle stagioni, fenomeni naturali e registrazione del tempo. Il corpo umano. Lavoretti. Semina e cura di piantine a scuola.
	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.		
	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	a. Compiere le prime operazioni di conteggio. b. Riconoscere il primo e l'ultimo di una serie di elementi	Conta di elementi di un insieme.
	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	a. Comprendere relazioni topologiche. b. Orientarsi negli spazi noti riconoscendo le posizioni: destra-sinistra, avanti-dietro, vicino-lontano, in mezzo-ai lati c. Riconoscere e rappresentare le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)	Le relazioni topologiche: avanti-dietro, in mezzo-ai lati, dentro-fuori, vicino-lontano, in alto-in basso. Percorsi guidati a comando (code week). Cerchio, quadrato, triangolo.

CINQUE ANNI			
La conoscenza del mondo	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Confrontare , ordinare e raggruppare sulla base di criteri individuati (colore, forma, grandezza, altezza, lunghezza, funzioni...) b. Seriare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza c. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi. d. Stabilire corrispondenze e relazioni tra due insiemi (, maggiore, minore, equipotente) e usare i simboli (> , < , =)	Raggruppamenti di oggetti Ordinare in serie. Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, bagnato-asciutto, caldo-freddo, dolce-amaro-salato. Simboli > , Quantificazione di oggetti e uso di simboli. Misurazione con strumenti.
		e. Saper individuare la quantità prenumeriche (uno, pochi, tanti, molti, niente..) e associarla a simboli non convenzionali. f. Sperimentare misurazioni con semplici strumenti (corde, mattoncini, contenitori...)	
	COLLOCA CORRETTAMENTE SE STESSO NELLO SPAZIO. SA ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA	a. Sviluppare la capacità di organizzare lo spazio b. Riconoscere la successione temporale dei giorni della settimana e le routine ad essa collegate (calendar delle presenze, degli incarichi, del pasto, del tempo) c. Intuire l'aspetto ciclico delle successioni temporali : I giorni, la settimana , I mesi, le stagioni	Attività in sezione Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica. (routine) I giorni della settimana , i mesi e le stagioni. Il calendario delle stagioni e del tempo

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	Scansione di eventi in ordine logico-temporale: mattina- pomeriggio- sera- notte, ieri-oggi domani.
		b. Ricomporre in successione temporale azioni, racconti, favole, scoprire sequenze mancanti.	Sequenze di immagini di favole o/e racconti
	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Osservare, descrivere e riprodurre le caratteristiche della natura.	-Gli elementi caratteristici delle stagioni, dei fenomeni naturali e registrazione del tempo.
		b. Acquisire la consapevolezza delle single parti del proprio corpo e delle loro funzioni	-Il corpo e i suoi bisogni: l'apparato digerente, l'apparato respiratorio e circolatorio.
	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	c. Osservare, comprendere e descrivere l'evoluzione e la trasformazione degli esseri viventi nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)	-La semina
		a. Scoprire che cosa è il computer e a cosa serve, riconoscerne le parti principali, la terminologia corretta b. Osservare e partecipare a giochi didattici e attività fatte al computer	- Utilizzo di personal computer - Giochi didattici per computer

Competenze Chiave Europee

RELIGIONE CATTOLICA

Comunicazione nella madrelingua

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

RELIGIONE CATTOLICA		TRE ANNI	
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
IL SE' E L'ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.	<i>Intuire Dio che è padre e accoglie tutti.</i> A2 Accostarsi alla conoscenza di Gesù. A3 Sperimentare sé come dono di Dio. A4 Scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri e amicizie A5 Sperimentare relazioni serene con gli altri	A1/A2/A3 /A4/A5 Siamo tutti amici. Gesù amico. Gesù, un bambino come me. Gesù diventa adulto. Esplorare l'ambiente scolastico per stare bene a scuola
IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	B1 Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. B2 Scoprire e valorizzare gesti di amore e di cura verso se stessi e gli altri B3 Confrontare il proprio comportamento con quello di Gesù	B1/B2/B3 Io prego con il corpo
LINGUAGGI ESPRESSIVITA' ESPRESSIONE	RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.	C1 Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. C2 Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. C3 Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli. C4 Manipolare e trasformare materiali (plastilina). C5 Costruire con materiali poveri di recupero. C6 Accompagnare i canti con il movimento del corpo. C7 Mostrare curiosità nei confronti di immagini d'arte sacra.	C1/C2/ C3 / C4 /C5/C6/C7 A Betlemme, in un'umile capanna, nacque Gesù. La 45omenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù. A Pasqua rinasce la vita. Maria, la mamma di Gesù. Gesù racconta delle storie, le parabole e compie gesti straordinari. La visita dei pastori e dei magi. La Chiesa è la casa di Gesù.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	D1 Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. D2 Conoscere alcuni momenti dell'infanzia di Gesù D3 Usare la voce per esprimere emozioni. D4 Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande.	D1/D.2/D3 /D4 Maria, la mamma di Gesù. San Francesco amava la natura. Gesù bambino cresce...
LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E1 Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura E2 Osservare i fenomeni naturali. E3 Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio E4 Apprezzare, rispettare e custodire I doni della natura	E1/E2/E3/E4 Il creato è un dono di Dio.

RELIGIONE CATTOLICA QUATTRO ANNI			
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
IL SE' E L'ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE	A1 Riconoscere Dio che è Padre. A2 Riconoscere Gesù, figlio di Dio. A3 Riconoscere gli altri come dono di Dio. A4 Prende consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione A5 Sperimentare forme di collaborazione per comprendere l'amore e la generosità verso gli altri A6 Percepire che Dio chiede l'amicizia per ognuno di noi	A1/A2/A3/A4/A5/A6 Gesù, il vero amico. È bello incontrarsi ed essere amici. Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d'amore.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	B1 Riconoscere il corpo come dono di Dio. B2 Manifestare con il corpo i propri bisogni. B3 Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.	B1/B2/ B3 Con il corpo, dono di Dio, io prego.
LINGUAGGI ESPRESSIVITA' ESPRESSIONE	RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.	C1 Cogliere il significato religioso del Natale e i suoi simboli C2 Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini C3 Cogliere il significato religioso della Pasqua C4 Conoscere le preghiere della comunità cristiana. C5 Manipolare e trasformare i materiali. C6 Esprimere con canti e balli, a Dio Padre e a Gesù, i propri sentimenti ed emozioni. C7 Costruire con materiali poveri e di recupero. C8 Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.	C1/C2/ C3 / C4 /C5/C6/C7/C8 Il "Cantico delle creature". L'avvento: tempo dell'attesa di Gesù. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. La Pasqua di Gesù La chiesa luogo di preghiera.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	D1 Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici e alcune parabole D2 Memorizzare canti, poesie, preghiere. D3 Esprimere sentimenti e vissuti. D4 Ricostruire brevi sequenze.	D1/D.2/D3/ D4 Maria: la mamma di tutti. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. I magi adorano il Re. L'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Gesù invita a cena i suoi amici. La vita si trasforma. La Pasqua di Gesù.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E1 Riflettere sulla natura, dono di Dio. E2 Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi.	E1/E2 Il Creato, un dono d'amore di Dio. San Francesco amava la natura e parlava agli animali.

RELIGIONE CATTOLICA		CINQUE ANNI	
	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
IL SE' E L'ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.	A1 Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti. A2 Riconoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre. A3 Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza. A4 Sperimentare relazioni serene con coetanei ed adulti, manifestare la propria interiorità A5 Rapportarsi con gli altri essentirsi parte di una piccola comunità A6 Scoprire la propria appartenenza alla Chiesa come comunità unita nel nome di Gesù A7 Prendere consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione A8 Percepire che Dio chiede l'amicizia di ognuno di noi	A1/A2/A3/A4/A5/A6/A7/A8 Gesù, l'atteso di tutti gli uomini. Gesù si rivela agli uomini, come figlio di Dio, attraverso le parabole e i miracoli. Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	B1 Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare. B2 Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri. B3 Esplorare e conoscere nuovi spazi.	B1/B2/ B3 Il corpo: dono di Dio da rispettare. Ci sono anch'io: Dio mi ha chiamato a far parte del mondo. Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.
		C1 Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro. C2 Conoscere in maniera approfondita il Natale, festa di luci, di suoni e colori Conoscere i simboli della tradizione natalizia Conoscere gli eventi pasquali e condividere la gioia della festa . Riconoscere i simboli pasquali nell'ambiente che ci circonda	C1/C2/ C3 / C4 /C5/C6 Il "Cantico delle creature". Preghiera di lode al creato. Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. L'Epifania. Le Palme: festa della pace.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

LINGUAGGI ESPRESSIVITA' ESPRESSIONE	RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.	C3 Maturare l'educazione all'ascolto di musica sacra. C4 Fare esperienza della preghiera comunitaria. C5 Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali. C6 Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.	
I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	D1 Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni. D2 Riconoscere gli elementi di un racconto. D3 Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi. D4 Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.	D1/D.2/D3/ D4 Maria, una mamma speciale: mamma celeste. Il Natale, festa di gioia e fratellanza I Magi adorano il Re L'ingresso di Gesù in Gerusalemme Gli ultimi eventi della vita di Gesù. La resurrezione di Gesù: dono d'amore. Gesù cresce come me in un famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E1 Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere. E2 Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi.	E1/E2 Il creato è un dono meraviglioso da custodire. San Francesco amava la natura e parlava con gli animali.



ALUNNI	Competenze chiave europee	Campi di esperienza	Traguardi /Obiettivi	ATTIVITA'
3 ANNI	Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole	Comprende e ordina sequenze di azioni	 Accertamento delle competenze iniziali Sequenze quotidiane (lavarsi, vestirsi); Carte illustrate da colorare e ordinare.
3 ANNI	Imparare a imparare	La conoscenza del mondo		
3 ANNI	Competenze sociali e civiche – STEM	Il corpo e il movimento	Sa seguire comandi semplici, sperimenta ruoli diversi.	Giochi motori Percorsi semplici con frecce a terra. 
		Il sé e l'altro		
3 ANNI	Competenza matematica e tecnologica	La conoscenza del mondo	Comprende spostamenti nello spazio.	 Coding unplugged su griglia grande (guidare un pupazzo verso un oggetto).
		Il corpo e il movimento		

ALUNNI	Competenze chiave europee	Campi di esperienza	Traguardi /Obiettivi	ATTIVITA'
3 ANNI	Competenza digitale Creatività	Immagini, suoni, colori	Sa rappresentare graficamente con simboli.	Schede strutturate a tema Pixel art semplice (colorare quadretti seguendo un modello).
3 ANNI	Spirito di iniziativa – Sociali e civiche	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Collabora con i compagni in un compito condiviso.	Grande percorso collettivo con frecce disegnate. Percorsi motori (coding unplugged a terra).
4 ANNI	Comunicazione – Digitale	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo	Riconosce simboli e associazioni logiche	 Accertamento delle competenze iniziali Introduzione dei comandi base (frecce, simboli); Routine come sequenze giochi a coppie.
4 ANNI	STEM – Sociali e civiche	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo	Sa eseguire sequenze motorie più complesse.	Giochi motori "io sono il robot, tu il programmatore"; Giochi motori con ostacoli ("supera il cerchio, gira a destra"). Routine come sequenze

ALUNNI	Competenze chiave europee	Campi di esperienza	Traguardi /Obiettivi	ATTIVITA'
5 ANNI	Comunicazione – STEM	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo	Sa costruire e spiegare un percorso logico.	 Accertamento delle competenze iniziali Introduzione carte-comando (avanti, indietro, destra, sinistra). Uso strutturato di carte-comando per percorsi. Storia programmata su tappeto (guidare il robot lungo la fiaba), storytelling digitale
5 ANNI	STEM – Sociali	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Pianifica e rispetta più passaggi consecutivi.	 Giochi motori Giochi di coppie Percorsi complessi con sequenze lunghe.

ALUNNI	Competenze chiave europee	Campi di esperienza	Traguardi /Obiettivi	ATTIVITA'
5 ANNI	Digitale – Problem solving	La conoscenza del mondo Il sé e l'altro	Trova soluzioni alternative di fronte a ostacoli.	Bee-Bot/CodyFeet con ostacoli e strategie alternative. Narrazione con carte in sequenza; descrivere i percorsi programmati. Costruzione collettiva di percorsi con ostacoli, problem solving.
5 ANNI	Creatività – Spirito di iniziativa	Immagini, suoni, colori Il sé e l'altro	Progetta e realizza codici grafici in autonomia.	 Pixel art autonoma e creativa; progettazione collettiva di percorsi. Percorsi narrativi e tematici. Schede strutturate.
5 ANNI	Sociali – Spirito di iniziativa Digitale	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Collabora in gruppo, utilizza il coding per uno scopo comune.	Giochi di gruppo "Gara dei robot" (a squadre). Percorsi tematici, routine come sequenze. Giochi di coppie

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Competenze Chiave Europee – ITALIANO
<i>Comunicazione nella madrelingua</i>
<i>Imparare ad imparare</i>
<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>
<i>Competenze sociali e civiche</i>
<i>Competenze digitali</i>
<i>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</i>

ITALIANO		CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa		Riferimento ai CONTENUTI
ASCOLTARE	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...)	A1 Ascoltare ed eseguire semplici richieste verbali. Prendere parte alla conversazione rispettando i turni di parole.	A1 Conversazioni secondo regole condivise.
	A	ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A2 Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe anche con il supporto di immagini.	A2/A3 Comprensione di semplici narrazioni.
			A3 Rispondere in modo chiaro a semplici domande riferite ad una narrazione ascoltata o ad un filmato visionato, rispettando l'ordine cronologico	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

LEGGERE	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B1 Interpretare e leggere il significato di parole e frasi.	B1/B2/B3 Lettura di immagini, di parole e frasi e brevi testi.
			B2 Padroneggiare la lettura strumentale.	
			B3 Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di diversi linguaggi.	
SCRIVERE	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C1 Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri.	C1/C2/C3 Trascrizione di lettere, parole e frasi nei diversi caratteri.
			C2 Scrivere didascalie di commento alle immagini.	
			C3 Produrre autonomamente semplici testi sulla base di linee guida.	
RIFLESSIONE		L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE;	D1 Applicare le principali convenzioni ortografiche.	D1 L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza grafema/fonema. Le prime convenzioni ortografiche

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	D	PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.		
			D2 Conoscere e usare in modo appropriato le parole apprese progressivamente.	D2 Il significato delle parole.

ITALIANO		CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa	Riferimento ai CONTENUTI
ASCOLTARE	A	A1 Ascoltare ed eseguire semplici istruzioni ed indicazioni dell'insegnante. Intervenire in modo adeguato ed ordinato nelle diverse situazioni comunicative. A2 Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni e di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi essenziali. A3 Riferire in modo chiaro e pertinente il contenuto di esperienze, di semplici testi, rispettandone l'ordine cronologico e le relazioni logiche.	A1 Le istruzioni riferite ad un gioco o ad una attività conosciuta. A2/A3 Semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.

LEGERE	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B1 Leggere correttamente semplici testi con diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo.	B1/B2/B3 Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi.
			B2 Cogliere i primi elementi caratteristici di alcune tipologie testuali.	
			B3 Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi.	
SCRIVERE	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C1 Produrre semplici frasi e testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia.	C1/C2 Semplici testi (narrativi realistici e fantastici, poetici e descrittivi), con schemi guida.
			C2 Produrre semplici testi secondo schemi lineari, utilizzando diverse tecniche di supporto.	

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D1 Conoscere e usare alcune convenzioni ortografiche.	D1 Le principali convenzioni ortografiche:
			D2 Riconoscere, classificare e utilizzare correttamente le parti variabili del discorso. La struttura della frase. D3 Conoscere e usare in modo appropriato le parole apprese progressivamente.	D2 Le parti del discorso: il nome, l'articolo, l'aggettivo qualificativo, i verbi essere e avere. La frase: una sequenza ordinata di parole. L'enunciato minimo e le espansioni. Il soggetto e il predicato. D3 Ricerca lessicale: il significato di vocaboli nuovi e il loro uso in contesti diversi.

ITALIANO			CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa	Riferimento ai CONTENUTI
ASCOLTARE	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A1 Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in una conversazione collettiva.	A1/ A2/A3 Il racconto di esperienze personali e non nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi.
			A2 Ascoltare e comprendere l'argomento e le informazioni principali in brevi testi di diversa tipologia.	
			A3 Riferire autonomamente esperienze personali e/o narrazioni rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro e completo.	
LEGGERE		L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI	B1 Leggere scorrevolmente utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale.	B1 Varie tecniche di lettura.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	B	FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B2 Leggere testi di vario genere distinguendo le parti essenziali: introduzione, svolgimento e conclusione. B3 Riconoscere nei testi: sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa/effetto, organizzandolo in semplici schemi di sintesi.	B2/B3 Le parti essenziali di un testo narrativo.
SCRIVERE	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C1 Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. C2 Produrre brevi testi legati a scopi diversi e finalizzati ad esprimere la quotidianità scolastica e familiare (narrare, descrivere, informare). C3 Produrre vari testi.	C1 Dettati ortografici. C2 Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico, fantastico, testo poetico. C3 Produzione e completamento di testi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE	D1 Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. D2	D1/ D2 Le convenzioni ortografiche. Gli elementi morfologici della frase. Il verbo: tempi semplici e composti dei modi finiti. Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e complementi.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale *"Giacinto Romano"* – Eboli (SA)

	D	CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	
			D3 Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.	D3 La comunicazione e i suoi codici.

ITALIANO		CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa	Riferimento ai CONTENUTI
ASCOLTARE	A	A1 Comprendere il significato di testi orali di varia tipologia selezionando le informazioni principali e secondarie.	A1 La narrazione: le informazioni principali e secondarie.
		A2 Riferire con chiarezza con lessico appropriato, con coerenza logica e temporale le esperienze e gli argomenti di studio.	A2 La ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze personali o altrui, sia nell’esposizione delle discipline di studio.
		A3 Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	A3 Conversazioni collettive a tema.

LEGGERE	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B1 Leggere scorrevolmente con espressività nel rispetto della punteggiatura.	B1 Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva. B2 Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe, ecc...
			B2 Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione quali ad esempio: sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...	
SCRIVERE	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C1 Produrre narrazioni di diverso genere, in forma collettiva ed individuale (racconti realistici, fantastici, resoconti di esperienze).	C1/C2/C3/C4 Varie tipologie testuali: testo descrittivo soggettivo e oggettivo; testo narrativo realistico, d'avventura, fantastico, fantascientifico, umoristico; testo epistolare (lettera, diario); testo espositivo; testo regolativo; testo poetico.
			C2 Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, utilizzando diverse tipologie testuali.	
			C3 Produrre autonomamente testi di vario genere modificando: situazioni, personaggi, conclusioni e rielaborazioni.	

	C		C4 Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D1 Riconoscere e denominare le parti variabili ed invariabili del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare, in modo consapevole, modi e tempi del verbo. D2 Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.	D1 Le parti variabili e invariabili del discorso. La frase minima ed espansa. D2 Parole semplici, derivate, composte. Radici, prefissi e suffissi.
			D3 Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.	D3 Il Dizionario: ricerca del significato delle parole.

ITALIANO		CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento in forma operativa		Riferimento ai CONTENUTI
ASCOLTARE	A	L'ALUNNO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI CON COMPAGNI E DOCENTI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE, SCAMBI EPISTOLARI...) ATTRAVERSO MESSAGGI SEMPLICI, CHIARI E PERTINENTI, FORMULATI IN UN REGISTRO IL PIÙ POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE.	A1 Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, su di un argomento, in modo chiaro e pertinente.	A1 Conversazioni a tema. A2 I messaggi dei media (giornale, annunci, bollettini). Le informazioni esplicite ed implicite di un testo. A3 I registri linguistici nella comunicazione orale e scritta.
			A2 Ascoltare e comprendere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media (uso del giornale, annunci, bollettini, ecc...).	
			A3 Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.	

LEGGERE	B	L'ALUNNO LEGGE TESTI APPARTENENTI ALLA LETTERATURA DELL'INFANZIA E DI VARIO GENERE IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI: SINTESI ED ESPOSIZIONE ORALE. UTILIZZA STRATEGIE DI LETTURA E FORMULA PARERI PERSONALI.	B1 Perfezionare le modalità di lettura in base al testo e allo scopo per cui si legge.	B1/B2/B3 Lettura di varie tipologie testuali.
			B2 Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.	
			B3 Leggere brevi testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi).	
SCRIVERE	C	L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI, LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI MANIPOLANDOLI, PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI E TRASFORMANDOLI.	C1 Produrre in modo ordinato resoconti collettivi di esperienze e di discussioni su un dato argomento.	C1/C2/C3/C4 Varie tipologie testuali. I diversi generi narrativi. Il testo informativo. Il testo argomentativo. Il testo persuasivo: la pubblicità. Il telegiornale e la cronaca giornalistica. Il resoconto. La relazione.
			C2 Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.	
			C3 Produrre testi di vario genere. Parafrasare, rielaborare apportando cambiamenti, trasformare in testo schemi e mappe.	

	C		C4 Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. Integrare il testo verbale con materiale multimediale.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	D	L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITÀ ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIÒ CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.	D1 Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	D1 Il dizionario: struttura ed uso.
			D2 Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).	D2 Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni, ecc... Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali. Parole derivate, composte, prefissi e suffissi. I modi finiti e indefiniti del verbo. Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. Le convenzioni ortografiche. Approfondimenti sulla punteggiatura. I diversi linguaggi comunicativi.

Curricolo Verticale di ITALIANO con curvatura STEM

Il curricolo di Italiano con curvatura STEM nasce dall'esigenza di integrare la competenza linguistica con il pensiero logico, analitico e creativo, tipico delle discipline scientifiche e tecnologiche. L'insegnamento dell'Italiano viene proposto come laboratorio di ricerca linguistica, comunicativa e digitale, in cui l'alunno osserva, classifica, formula ipotesi e costruisce conoscenze attraverso l'uso consapevole del linguaggio.

Classe Prima ITALIANO STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Ascolta e comprende semplici messaggi orali ; comunica con frasi corrette ; riconosce e rappresenta i suoni e i segni della lingua.	- Ascolta e comprende istruzioni e racconti. - Esprimersi oralmente in modo chiaro e ordinato. - Riconoscere la corrispondenza tra suoni e grafemi.	Conversazioni guidate in circle-time Laboratorio STEM. - <i>Esempio di Laboratorio:</i> <i>Esperimento del vulcano:</i> (con bicarbonato e aceto). Prima di iniziare, formulano ipotesi. Dopo l'eruzione, verbalizzano l'intero <i>procedimento</i> (fase 1, fase 2, ecc). Si lavora sull' ordine cronologico e sull'uso di verbi d'azione. - Costruzione della torre più alta: dopo aver progettato e costruito, i bambini devono descrivere il loro progetto e il procedimento costruttivo. Lavorano sulla stesura di un breve e semplice testo regolativo/istruitivo.

		Coding: il labirinto per il Robot. Si crea un labirinto a griglia. Prima di programmare il robot o il compagno (coding unplugged), i bambini devono scrivere la sequenza di istruzioni sul quaderno, usando <i>le frecce</i> e <i>le parole chiave</i> (2 volte in avanti, 1 volta a destra). Si sviluppa l'abilità di raccontare un percorso in ordine logico.
Classe Seconda ITALIANO STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Legge e comprende testi di vario tipo; scrive testi brevi e coerenti; arricchisce il lessico.	- Comprendere e rielaborare brevi testi orali e scritti. - Scrivere testi descrittivi e narrativi semplici. - ampliare il lessico e usare correttamente ortografia e punteggiatura.	Conversazioni guidate in circle-time . Laboratorio STEM - <i>Esempio di Laboratorio:</i> <i>Storia del Giardino segreto:</i> ▪ Esplorazione: I bambini osservano e disegnano diverse piante, frutti o semi discutono di ciò che vedono, e ne verbalizzano le funzioni. ▪ Costruzione del Giardino: i bambini creano un piccolo "ecosistema" in un barattolo di vetro. ▪ Istruzioni e procedimento: il gruppo discute e scrive la sequenza di passaggi da seguire per costruire il terrario. Il testo prodotto sarà una scheda di istruzioni. ▪ Progettazione del sistema di irrigazione: i bambini progettano e realizzano un semplice sistema per innaffiare il loro giardino, come un'irrigazione a goccia usando una bottiglia di plastica capovolta e bucherellata.

		L'attività si conclude con la creazione di un libretto o un racconto di gruppo che unisce le fasi del progetto, dalle ipotesi iniziali alla crescita delle piante, arricchendo il vocabolario e consolidando le competenze di scrittura.
Classe Terza ITALIANO STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Comprende testi orali e scritti di media complessità; produce testi coerenti ; riflette sulla lingua.	- Comprendere il significato globale e le informazioni principali di un testo. - Produrre testi narrativi, informativi e regolativi. Riflettere su struttura della frase e parti del discorso.	Conversazione in circle-time. - Laboratorio attività STEM, ad esempio progettare e costruire una struttura che resista ad un " terremoto" (con mattoncini Lego o con pasta cruda lunga o materiali di riciclo) o un ponte che supporti un certi peso. Le fasi del lavoro saranno le seguenti: ▪ Scrittura: i bambini elaborano un testo che includa la descrizione dettagliata dell'oggetto da costruire, l'elenco dei materiali necessari, la motivazione delle scelte strutturali. ▪ Presentazione orale: ogni alunno prepara un presentazione del progetto per convincere un "investitore" (il resto della classe) sulla validità della costruzione, curando l'esposizione e la chiarezza del messaggio. Recensione/critica: dopo aver testato la struttura , scrivere un testo in cui si valutano i punti di forza e le criticità del prodotto realizzato, proponendo miglioramenti

Classe Quarta ITALIANO STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Usa la lingua italiana per esprimere bisogni, emozioni pensieri e opinioni in modo adeguato al contesto; - Ascolta, legge e comprende testi orali di vario tipo, riconoscendone scopo e informazioni; - Scrive testi corretti, riflettendo sulla lingua e riconoscendo le strutture grammaticali	- Racconta esperienze personali o scolastiche in modo chiaro; - Comprende istruzioni e ed esegue procedure operative; - Redige brevi testi regolativi o informativi; - Organizza dati e informazioni in tabelle o schede.	<i>Conversazioni guidate in circle time</i> - Utilizzo di robot educativi (come Bee-Bot o Blue-Bot) o di attività di coding unplugged (senza computer), per la creazione di racconti fantastici , in cui il <i>robot</i> sia il <i>protagonista</i> che deve superare delle sfide grazie alla programmazione che sarà contenuta in un <i>manuale d'uso</i> (testo regolativo) che i bambini stessi avranno precedentemente scritto.
Classe Quinta ITALIANO STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Usa la lingua italiana per comunicare efficacemente in contesti diversi; - Ascolta, legge e comprende testi di vario genere, anche tecnico- scientifici: Scrive testi corretti , funzionali allo scopo comunicativo, riflettendo sulla lingua e riconoscendone strutture logiche e morfosintattiche.	- Esporre esperienze e risultati di esperimenti o ricerche; Scrivere testi descrittivi e informativi su fenomeni naturali, esperimenti, invenzioni, con l'utilizzo di connettivi logici e linguaggio specifico.	<i>Conversazione in circle-time</i> Esempio di laboratorio: "Il giornalino scientifico." Si sceglie un <i>tema scientifico complesso</i> (es. effetto serra, energie rinnovabili ecc..) e si conduce una ricerca in piccoli gruppi. Ogni gruppo scrive un articolo di approfondimento per il giornalino scientifico della scuola, utilizzando un registro informativo e persuasivo; si potranno simulare interviste ad "esperti" (insegnanti o altri alunni), per raccogliere informazioni, migliorando <i>l'abilità di formulare domande chiare e registrare risposte</i>. Al termine dell'attività si potrà creare un piccolo glossario dei termini scientifici incontrati, definendoli con precisione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO

ITALIANO			10	9	8	7	6	5
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
A	Ascoltare e parlare	L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Ascolta e partecipa dimostrando di possedere ottime capacità comunicative ed espressive • Comunica con chiarezza e sicurezza e rielabora in modo personale gli argomenti appresi	• Ascolta e partecipa in modo corretto, finalizzato ed appropriato alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico chiaro ed appropriato e sa esporre i contenuti con precisione	• Ascolta e partecipa in modo corretto e finalizzato alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico scorrevole ed appropriato	• Ascolta e partecipa in modo pertinente alle interazioni comunicative • Comunica in modo chiaro, con un lessico essenziale ma corretto	• Ascolta e partecipa in modo adeguato alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico semplice ma comprensibile	• Ascolta e partecipa in modo non pertinente alle interazioni comunicative • Comunica con un lessico semplice

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

B	Leggere e comprendere	L'alunno legge testi appartenenti alla letteratura dell'infanzia e di vario genere in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale. Utilizza strategie di lettura e formula pareri personali.	• Legge* in modo corretto, scorrevole e con uno stile adeguato alle differenti tipologie testuali • Comprende in modo autonomo il contenuto di conversazioni e/o letture esposte con linguaggio articolato e specifico; trae informazioni da ciò che legge e le contestualizza opportunamente	• Legge* in modo corretto, scorrevole e con uno stile personale • Comprende in modo autonomo il contenuto di conversazioni e/o letture esposte con linguaggio articolato; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	• Legge* in modo corretto, scorrevole ed espressivo • Comprende in modo autonomo il contenuto di conversazioni e/o letture esposte con linguaggio ampio; trae informazioni da ciò che legge	• Legge* in modo abbastanza corretto e scorrevole • Comprende in modo discreto il contenuto di conversazioni e/o letture	• Legge* in modo sufficientemente corretto • Comprende in modo essenziale il contenuto di brevi e semplici conversazioni e/o letture	• Legge* in modo stentato, scorretto ed inespressivo • Comprende parzialmente il contenuto di brevi e semplici conversazioni e/o letture
---	-----------------------	--	--	---	--	---	---	---

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	Scrivere	L'alunno produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.	• Produce* autonomamente testi personali, articolati, coesi, coerenti, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo ed esprimendo considerazioni originali	• Produce* autonomamente testi personali, articolati, coesi, coerenti, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo	• Produce* autonomamente testi articolati, coesi, coerenti, utilizzando tipologie testuali adatte allo scopo comunicativo	• Produce* autonomamente e semplici testi coesi e con discreta aderenza alla traccia	• Produce* autonomamente brevi e semplici testi non coesi	• Non sa produrre* autonomamente e semplici testi anche con l'ausilio di schemi o immagini
D	Riflettere sulla lingua	L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge: comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e la terminologia disciplinare; padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase e delle parti del discorso.	• Scrive* con un lessico specifico e con ottima correttezza ortografica e morfo-sintattica	• Scrive* con un lessico chiaro ed appropriato e con sicura correttezza ortografica e morfo- sintattica	• Scrive* con un lessico chiaro ed appropriato e con buona correttezza ortografica e morfo- sintattica	• Scrive* con un lessico adeguato e con discreta correttezza ortografica e morfo-sintattica	• Scrive* con un lessico carente e non sempre corretto dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico	• Scrive* con un lessico carente e con limitata correttezza ortografica e morfo-sintattica

Competenze Chiave Europee – INGLESE
Comunicazione nelle lingue straniere
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

INGLESE			CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere vocaboli ed espressioni di uso quotidiano.	A1.a Formule di saluto (Good morning...). Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici.	
			A1.b Comprendere semplici istruzioni relative alle azioni che si presentano in classe, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.b Lessico relativo alle azioni che si svolgono in classe .	
B	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere parole accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	B1.a Lessico relativo a: colori, numeri da 1 a 10, nomi di alcuni personaggi, alcuni elementi stagionali, animali del bosco, Halloween, alcuni membri della famiglia, Natale, alcuni oggetti scolastici, animali domestici.	
			B1.b Comprendere brevi messaggi augurali.	B1.b Auguri di Natale.	

C	INTERAZIONE PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI. 2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C1.a Salutarsi e congedarsi. C2.a Interagire con un compagno per giocare utilizzando parole e frasi memorizzate.	C2.a Forme linguistiche: "What's your name?" "My name's (Giorgia)." "Who is it?" "What is it?" "It's a..."
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Numerare oggetti. D1.b Copiare parole. D1.c Colorare in risposta all'istruzione data.	D1.a Lessico relativo ai numeri da 1 a 10. D1.b Lessico relativo a: numeri da 1 a 10, colori, animali, oggetti scolastici, membri della famiglia. D1.c Lessico relativo ai colori.

INGLESE		CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI	A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 10 a 20; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).

B	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere parole e semplici frasi accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	B1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 10 a 20; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...); Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).
C	INTERAZIONE PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI. 2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C1.a Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate.	C1.a/ C2.a Forme linguistiche: "How old are you?" "What colour is it?" "Where's (dad)?" "Have you got...?" "What am I?" "What is it?" "How many (legs)?" "What's your favourite...?" "I like/ I don't like".

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	D1.a Lessico relativo a: colori; numeri da 10 a 20; oggetti scolastici (pen, pencil, book...); ambienti domestici (living room, bathroom, bedroom, kitchen, garden); membri della famiglia; capi d'abbigliamento (hat, jumper, trousers, shoes, t-shirt, skirt, socks); animali (dog, snake, bird, cat, rabbit, frog, fish, bee, caterpillar, butterfly); parti del corpo (head, arms, body, legs, feet); cibi (apples, sandwiches, orange juice, bananas, water, pizza, cheese, ice-cream...). Natale (Christmas); Pasqua (Easter). Preposizioni di luogo (in,on).
---	--------------------------------	---	--	---

INGLESE		CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)	A1.a Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: I mezzi di trasporto (cars, buses, bikes); cibi (milk, soup, rice, salad, fish, chips, chicken); oggetti comuni (ruler, felt-tip...); numeri da 20 a 100; mobili ed oggetti d'arredamento (bed, lamp, drawers, wardrobe, bookshelf, chair, table, poster, computer, door, windows); giocattoli (teddy bear, football, scooter, bike); parole legate al parco (kites, children, swings); le preposizioni di luogo (in-on-under); abilità (play football, ride a bike, run, swim, ski, dance); aspetto fisico (he's/she's got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell'anno; tempo atmosferico.

B	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	B1.a Halloween; Christmas.
C	INTERAZIONE PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1 . DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI. 2 . COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C1.a Produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. C2.a Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione.	C2.a Forme linguistiche: "What's your name?" "How old are you?" "Where are you from?" "What number is (the orange door)?" "Do you like...?" "Can I have a..., please?" "How much is it?" "Yes, I like..." "No, I don't like..." "Have you got a...?" "Can you (swim)?" "I can (swim)" "I can't (swim)".

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	D1.a Lessico relativo a: numeri da 20 a 100; oggetti comuni; aspetto fisico (he's/she's got long hair, short hair, blond hair, black hair, freckles, blue eyes); giorni della settimana; mesi dell'anno; cibi. Le preposizioni di luogo (in-on-under). Domande personali. Halloween; Christmas.
---	--------------------------------	--	--	--

INGLESE		CLASSE QUARTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	1.COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI	A1.a COMPRENDERE BREVI MESSAGGI A ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche (maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni (turn left...); animali; caratteristiche fisiche degli animali (wings...). Preposizioni di luogo (next to...).
B	COMPRESIONE SCRITTA (Lettura)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale.	B1.a Bonfire Night; Christmas. Pronomi soggetto. London (luoghi e storia). Forme linguistiche: "He/she's got(long hair)." "He/she hasn't got(long hair)." "Has he/she got(blue eyes)?" "Yes, he/she has got." "No, he/she hasn't got."

C	INTERAZIONE PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.	C1.a/ C1.b Forme linguistiche : “There’s (a fountain).” “The (museum) is (opposite) the (station).” “He/she’s got (long hair).” “He/she hasn’t got (long hair).” “Has he/she got (blue eyes)?” “Yes, he/she has got.” “No, he/she hasn’t got.” “This is my (mum).”
		2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti.	C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.

D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	D1.a Lessico relativo a: stati europei (England, France, Italy...); membri della famiglia(uncle, aunt, cousin...); materie scolastiche(maths, geography...); caratteristiche fisiche; parti del corpo; cibi; orari; luoghi della città (clothes shop, statue...); direzioni stradali (turn left...). Preposizioni di luogo (next to...). Forme linguistiche: "He/she's got (long hair)." "This is my (mum)." "It's two o'clock." "I have fish for (dinner)." "I have dinner at..." "It can fly." "There's (a fountain)." "The (museum) is (opposite) the (station)."
---	--------------------------------	---	---	---

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1. RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	E1.a Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.	E1.a Wh-questions.
			E1.b Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.	E1.b Strutture: (Art) is ON (Tuesday) Gli aggettivi possessivi HIS/HER.
			E1.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	E1.c Forme linguistiche: "He/she's got (long hair)." "He/she hasn't got (long hair)." "Has he/she got (blue eyes)?" "Yes, he/she has got." "No, he/she hasn't." "It can/It can't (inteso come "saper fare")." "What's the time?" "What do you have for (dinner)?" "What time do you have (dinner)?"
			E1.d Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	E1.d Luoghi famosi dell'Inghilterra. Wh-questions. London (luoghi e storia). Wales.

INGLESE		CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A1.a Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente.	A1.a Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; sport. Azioni (to work...). Comandi (frasi con l'imperativo). La moneta inglese.
		1. COMPRENDERE BREVI MESSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	B1.a Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari.	B1.a Comandi (l'imperativo). Azioni (to work...). Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." "On the 1st of June." "Where can you buy (a hat)?" "Can I have (a comics), please?" "How much is that?" La moneta inglese. Thanksgiving day. Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi(music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; sport.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	INTERAZIONE PRODUZIONE ORALE (Parlato)	1. DESCRIVERE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI. 2. COMUNICARE NEL GIOCO ATTRAVERSO ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICI.	C1.a Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. C1.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche servendosi di mimica e gesti. C2.a Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	C1.a Forme linguistiche: "What his/her job?" C1.b Forme linguistiche: "I'm (riding a bike)." "He/she is (painting a picture)." Lessico relativo a: azioni quotidiane. Avverbi di frequenza. C2.a Comandi (l'imperativo). Lessico relativo a: azioni quotidiane. Forme linguistiche: "What do you want to be?" "What time do you have a shower?" "Where can you buy (a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" "What are you doing? I'm (riding a bike)." "What is he/she doing? He/she is (riding a bike)." "When's your birthday? On the 1st of June." Avverbi di frequenza.
D	PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	1. DESCRIVERE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	D1.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).	D1.a Lessico relativo a: natura (a cave...); professioni (nurse...); posti di lavoro (hospital...); negozi (music store...); attività di tempo libero (listening to music...); numeri ordinali; sport; Thanksgiving day; azioni; la moneta inglese. Le date. Forme linguistiche: "What time do you have a shower?" "Where can you buy (a hat)?" "Can I have some (comics), please?" "How much is that?" Avverbi di frequenza. Gli auguri (di Natale) in lingue diverse.

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1. RICONOSCERE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITÀ LINGUISTICA E COGLIERE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.	E1.a Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.	E1.a Forme linguistiche: "What time do you have a shower?" Aggettivi/pronomi dimostrativi: this/that; these/those.
			E1.b Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.	E1.b Imperativo dei verbi. Numeri ordinali. Avverbi di frequenza Verbo "Can" (potere/saper fare).
			E1.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	E1.c Forme linguistiche: "There is/there are." Ing form.
			E1.d Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	E1.d Il verbo "To Be" nelle tre forme. Il verbo "To Have" nelle tre forme. Il plurale dei nomi. Thanksgiving; Christmas. England, Scotland, Ireland, Wales.

Curricolo Verticale di INGLESE con curvatura STEM

Classe Prima INGLESE STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Esegue semplici comandi in lingua inglese in un contesto scientifico/tecnologico.	• Color mixing (esperimenti con i colori primari) • Counting and sorting (classificazioni semplici con oggetti)	• Canzoni e giochi interattivi • Mini esperimenti con colori • Flashcards e storytelling

Classe Seconda INGLESE STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Esegue semplici comandi in lingua inglese in un contesto scientifico/tecnologico.	• Healthy eating (nutrizione e classificazione alimenti) • My five senses	• Costruzione di una piramide alimentare • Sensory stations

Classe Terza INGLESE STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Esegue semplici comandi in lingua inglese in un contesto scientifico/tecnologico.	• Weather observation • Animal classification (animali domestici e selvatici)	• Diario meteo in inglese • Progetti di gruppo su Habitat naturali

Classe Quarta INGLESE STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Esegue semplici comandi in lingua inglese in un contesto scientifico/tecnologico.	• La terra e i paesaggi • Lights and shadows	• La classificazione dei paesaggi • Le parti della giornata.
Classe Quinta INGLESE STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Esegue semplici comandi in lingua inglese in un contesto scientifico/tecnologico.	• Urban planning • Sustainability and recycling	• Creazione di una mappa relativa ad un quartiere • Realizzazione di poster e slogan

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – **INGLESE**

INGLESE TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
A	Ascolto	Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Comprende e memorizza il messaggio.	Comprende il messaggio.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il senso generale del messaggio.	Comprende parzialmente il messaggio.	Non comprende il messaggio.
B	Lettura	Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende e memorizza il messaggio.	Comprende il messaggio.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il senso generale del messaggio.	Comprende parzialmente il messaggio.	Non comprende il messaggio.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	Interazione parlato	Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunicare nel gioco attraverso espressioni e frasi memorizzate e lo scambio di informazioni semplici.	- Formula autonomamente messaggi corretti e completi. Interviene negli scambi in modo corretto e completo.	Formula autonomamente e messaggi corretti. Interviene negli scambi in modo corretto.	Formula autonomamente messaggi essenziali. Interviene negli scambi in modo essenziale.	Formula brevi messaggi seguendo una guida. Interviene negli scambi seguendo una guida.	Formula brevi messaggi in modo stentato. Interviene negli scambi comunicativi in modo stentato.	Non formula il messaggio. Non interviene negli scambi comunicativi.
D	scrittura	Descrivere per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Scrive in modo corretto e completo.	Scrive in modo corretto.	Scrive in modo corretto seguendo una guida.	Scrive in modo non sempre corretto seguendo una guida.	Scrive in modo stentato.	Scrive in modo errato.
E	Riflessione sulla lingua	(solo per le classi 4 ^a e 5 ^a) Riconoscere convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica e cogliere somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie , in modo completo, somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie alcune somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Coglie alcune somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.	Non coglie somiglianze e differenze tra lingue e culture diverse.

Competenze Chiave Europee – STORIA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

STORIA			CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A1 Riconoscere la successione temporale e la contemporaneità di azioni ed eventi.	A1 La successione e la contemporaneità delle azioni.
			A2 Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, anni, stagioni).	A2 Gli organizzatori temporali. I momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B1 Acquisire gradualmente il concetto del proprio passato.	B1 I racconti riferiti alla storia personale (approccio alle fonti orali).
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C1 Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	C1 La propria identità all'interno di un gruppo (classe, famiglia).

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D1 Racconta e rappresenta graficamente fatti vissuti.	D1 La storia della propria vita (cenni).
E		L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E1 Conoscere il territorio attraverso l'osservazione diretta e imparare a rispettarlo.	E1 Osservazione diretta del territorio.

STORIA			CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A1 Approfondire il concetto di tempo in relazione ad una serie di eventi: successione, contemporaneità, durata, ciclicità.	A1 Gli organizzatori temporali. L'ordine cronologico dei fatti. La contemporaneità dei fatti. La durata. La ciclicità.
			A2 Riordinare azioni ed eventi in successione logica (causa-effetto).	A2 I rapporti di causa-effetto nei fatti. A3 La misurazione del tempo: la linea del tempo, l'orologio, il calendario.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B1 Cogliere le modifiche prodotte dal passare del tempo nella propria persona.	B1 Il racconto della storia personale: la necessità delle fonti per la ricostruzione del proprio vissuto.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON	C1 Acquisire gradualmente il concetto del passato in riferimento a se stessi e alla propria famiglia.	C1 La storia della propria famiglia (cenni).

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.		
D	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D1 Raccontare i fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico.	D1 I racconti orali e scritti.
E		L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E1 Cogliere le trasformazioni avvenute nel proprio territorio, attraverso la ricerca e la cura delle fonti.	E1 I diversi tipi di fonte storico – artistica nel territorio di appartenenza.

STORIA			CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A1 Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata.	A1 Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata negli eventi.
B		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B1 Osservare semplici documenti reperibili nel passato, stabilendo nessi significativi tra i dati raccolti.	B1 I vari tipi di fonte (orale, scritta, materiale, iconografica).
			B2 Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	B2 Il passato lontano: la preistoria e i diversi tipi di società preistoriche.
			B3 Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause.	B3 Le trasformazioni durante la preistoria: cause e conseguenze.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E	C1 Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura dei testi dell'antichità, di storie e racconti del passato.	C1 I racconti della preistoria.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C2 Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.	C2 L'evoluzione dell'uomo preistorico.
D	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D1 Elaborare, in forma di racconto orale e scritto, le conoscenze acquisite.	D1 La preistoria.
E		L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E1 Leggere, comprendere e rispettare le fonti che testimoniano la storia locale.	E1 Le tracce del passato storico nel proprio territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...).

STORIA			CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A1 Riordinare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico-sociali studiati.	A1 Quadri di sintesi delle varie civiltà.
		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B1 Ricavare, da fonti di diverso tipo, conoscenze riguardanti il proprio passato. B2 Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	B1/B2 Le civiltà dei fiumi e dei mari: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi, Cinesi; Indiani; Ebrei; Fenici, Cretesi, Micenei.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E	C1 Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.	C1/ C2 Le civiltà dei fiumi e dei mari: analogie e differenze

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		DI CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C2 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.	
D	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	D1 Relazionare su quanto appreso utilizzando i termini specifici della disciplina..	D1 Racconti storici orali e scritti delle civiltà studiate.
E		L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E1 Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo. E2 Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita.	E1 Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...). E2 Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale.

STORIA			CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	I metodi didattici della storia	L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER COLLOCARE UN FATTO O UN PERIODO STORICO.	A1 Usare cronologie secondo la periodizzazione occidentale.	A1 I vari tipi di periodizzazione a partire da quella occidentale (nascita di Cristo - anno zero).
		L'ALUNNO CONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO.	B1 Interpretare le varie fonti per ricostruire la storia del passato. B2 Usare cronologie, cartine storico-geografiche e carte tematiche per comprendere ed individuare le cause e le conseguenze dell'evoluzione dei fenomeni storici.	B1/B2 La civiltà greca; i popoli italici; la civiltà romana.
C	La storia come campo disciplinare	L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ E CIVILTÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ, DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E DI CONFRONTO CON LA	C1 Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.	C1/ C2 La civiltà greca, i popoli italici, la civiltà romana: analogie e differenze.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		CONTEMPORANEITÀ E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA.	C2 Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.	
D	Educazione alla cittadinanza attiva	L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE, COMPRENDE I TESTI STORICI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE; USA CARTE STORICO - GEOGRAFICHE ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI. RACCONTA I FATTI STUDIATI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA. .	D1 Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico.	D1 Gli indicatori delle civiltà studiate (questioni politiche, economiche, culturali e religiose).
E		L'ALUNNO RICONOSCE LE TRACCE PRESENTI SUL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE; SVILUPPA ELEMENTI DI CITTADINANZA ATTIVA.	E1 Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo. E2 Usare le conoscenze dei quadri delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita. E3 Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conoscere le principali organizzazioni internazionali che si occupano dei diritti umani.	E1 Le tracce del passato storico nel territorio di appartenenza (edifici, monumenti, ecc...). E2 Confronto fra: i fatti del passato e i fatti del presente; gli elementi caratterizzanti le società del passato e quelli caratterizzanti la società attuale. E3 I simboli dell'identità nazionale ed europea. La Costituzione Italiana. Le organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti umani.

Curricolo Verticale di STORIA Curvatura STEM

Il presente curriculum verticale di STORIA per la Scuola Primaria si sviluppa in continuità con le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e con le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018). L'integrazione con l'approccio STEM mira a favorire l'acquisizione di competenze trasversali, promuovendo la capacità di osservare, analizzare, interpretare e rappresentare i fenomeni storici con strumenti e linguaggi anche scientifici e digitali. La storia viene proposta come disciplina di indagine e di metodo, fondata sull'osservazione di tracce e sulla formulazione di ipotesi, in analogia con il pensiero scientifico, per sviluppare negli alunni spirito critico, curiosità e consapevolezza del cambiamento nel tempo.

Classe Prima STORIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Comprende il concetto di tempo e di cambiamento; riconosce la successione degli eventi nella propria esperienza quotidiana.	- Ordinare eventi e azioni nel tempo (prima, dopo , ieri, oggi, domani). - Misurare la durata di attività quotidiane. - Riconoscere ciclicità naturali (giorno/notte, stagioni)	- Osservazione e registrazione dei fenomeni ciclici naturali, osservando ad esempio, la crescita di una pianta. - Costruzione di un orologio solare per comprendere la misura del tempo.

Classe Seconda – STORIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Riconosce relazioni di successione e contemporaneità; utilizza strumenti convenzionali per rappresentare il tempo.	- Leggere e costruire semplici linee del tempo. - Confrontare situazioni passate e presenti nella vita quotidiana; - Individuare tracce del passato nel proprio ambiente.	- Creazione di linee del tempo digitali ; - Indagine STEM: come cambiano gli oggetti e i materiali nel tempo (es. metalli che arrugginiscono) - Realizzazione di un "museo del passato" con reperti domestici.

Classe Terza – STORIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Comprendere che la storia è frutto di interpretazione delle fonti; utilizza strumenti e fonti diverse per conoscere il passato.	Obiettivi di apprendimento - Riconoscere e classificare fonti orali, scritte, materiali, iconiche. - Ricostruire aspetti della vita di persone del passato; - Comprendere la funzione delle fonti per la conoscenza storica.	Contenuti e attività STEM - Costruzione di un utensile semplice, con materiali naturali (legno, sassi, spago) o con argilla , creare un modello di utensile (es. lancia o raschiatoio). - Esperimento dell'isolamento termico: simulare l'importanza del fuoco e dei ripari (avvolgere del ghiaccio in materiali diversi, come carta, panno, foglie, e misurare nel tempo quale materiale lo isola meglio. - Coding con i pittogrammi
Classe Quarta– STORIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Colloca eventi e civiltà nello spazio e nel tempo; comprende i concetti di durata e contemporaneità ; usa la linea del tempo come strumento di sintesi.	Obiettivi di apprendimento - Localizzare nel tempo e nello spazio le civiltà antiche; - Comprendere il concetto di civiltà e confrontare usi, costumi, invenzioni. - Interpretare fonti e mappe storiche.	Contenuti e attività STEM - "Progetta la tua piramide": gli alunni costruiranno un modello di piramide in scala o una struttura stabile che ne replichi la forma, usando materiali semplici (cannucce, stuzzicadenti..). - Costruzione di una mappa interattiva delle civiltà antiche con strumenti digitali (Goggle Earth); - Studio delle invenzioni tecnologiche antiche (ruota, irrigazione, scrittura). - Modellazione 3D (con la plastilina o il DAS) di un insediamento umano antico

Classe Quinta– STORIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Comprende la complessità della società umane; riconosce cause e conseguenze dei mutamenti storici; elabora rappresentazioni del tempo e dello spazio storico	Obiettivi di apprendimento - Collocare eventi fondamentali della storia antica e medioevale su una linea del tempo. - Comprendere concetti di causa, conseguenza e cambiamento. - Usare strumenti digitali per rappresentare conoscenze storiche	Contenuti e attività STEM Analisi di invenzioni e scoperte che hanno cambiato la storia (stampa, bussola), collegandole a principi scientifici e , lì dove possibile, costruendole con materiali di riciclo. - Costruzione di un acquedotto funzionante utilizzando tubi di plastica flessibili, cartone o mattoncini tipo Lego

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – **STORIA**

STORIA TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
A	I metodi didattici della storia	L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo sicuro e completo.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo, corretto e completo.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo e corretto.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo ma non sempre corretto.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi solo con la guida dell'insegnante.	Non sa collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi.
		L'alunno conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.	Dimostra di comprendere e saper confrontare le conoscenze acquisite in modo sicuro e completo.	Dimostra di comprendere e saper confrontare le conoscenze acquisite in modo autonomo, corretto e completo.	Dimostra di comprendere le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto.	Dimostra di comprendere le conoscenze acquisite in modo autonomo ma non sempre corretto.	Dimostra di comprendere le conoscenze acquisite solo con la guida dell'insegnante.	Dimostra di non conoscere e di non comprendere eventi e processi storici.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	La storia come campo disciplinare	L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, dal paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità e con particolare riferimento al territorio di appartenenza.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo sicuro e completo.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo, corretto e completo.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo e corretto.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi, in modo autonomo ma non sempre corretto.	Colloca sulla linea del tempo fatti ed eventi solo con la guida dell'insegnante	Non sa collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi.
D		L'alunno riconosce le tracce presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale; sviluppa elementi di cittadinanza attiva.	Dimostra di comprendere e saper confrontare le conoscenze acquisite in modo sicuro e completo.	comprendere e saper confrontare le conoscenze acquisite in modo autonomo, corretto e completo.	comprendere le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto.	comprendere le conoscenze acquisite in modo autonomo ma non sempre corretto.	comprendere le conoscenze acquisite solo con la guida dell'insegnante.	conoscere e di non comprendere eventi e processi storici.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

E	Educazione alla cittadinanza attiva	L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche; usa carte geografiche anche con l'ausilio di strumenti informatici; racconta i fatti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Organizza le informazioni in modo sicuro e le espone in modo articolato e originale utilizzando il lessico specifico della disciplina e arricchendo le conoscenze con ricerche personali.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro e completo utilizzando una terminologia pertinente.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro utilizzando una terminologia appropriata.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo semplice utilizzando una terminologia essenziale.	Organizza ed espone le informazioni in modo stentato e solo se guidato dall'insegnante.	Non sa organizzare ed esporre le informazioni.
---	-------------------------------------	--	---	--	--	---	---	--

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

GEOGRAFIA			CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ORIENTAMENTO	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A1 Riconoscere, nello spazio vissuto, la propria posizione e quella degli oggetti, rispetto ai diversi punti di riferimento.	A1 I riferimenti topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc...).
			A2 Eseguire un percorso in uno spazio delimitato, seguendo le indicazioni date.	A2 Lo spazio vissuto.
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B1 Esplorare il territorio circostante attraverso	B1 Lo spazio vissuto. l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C1 Rappresentare graficamente oggetti, spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	C1 Rappresentazioni grafiche di oggetti, ambienti noti e percorsi.

GEOGRAFIA		CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ORIENTAMENTO	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A1 Orientarsi nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali.	A1 Gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, chiuso, aperto, dentro, fuori, territorio, confine ecc...).
			A2 Orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali.	A2 I punti di riferimento utili all'orientamento in GEOGRAFICHE. mentali. uno spazio.
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B1 Osservare e descrivere uno spazio vissuto per scoprirne gli elementi caratterizzanti e la loro funzione. B2 Osservare un ambiente noto e distinguerne gli elementi fisici e antropici.	B1 Gli spazi vissuti e la loro funzione. B2 Gli elementi fisici ed antropici di un ambiente noto.

C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVERE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C1 Rappresentare oggetti e spazi noti da diversi punti di vista.	C1 I punti di vista relativi all'osservazione.
---	--------------------------------	---	---	---

GEOGRAFIA			CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ORIENTAMENTO	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A1 Leggere ed interpretare la pianta degli spazi vissuti, basandosi su punti di riferimento fissi.	A1/A2 I punti cardinali, compresi quelli intermedi. Gli altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa A dei venti, navigatori satellitari).
			A2 Muoversi consapevolmente nello spazio orientandosi attraverso punti di riferimento fissi.	
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B1 Conoscere e descrivere gli elementi B1 Gli elementi fisici fondamentali dei differenti paesaggi geografici B2 Riconoscere e descrivere le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio, utilizzando fotografie e carte.	B1 Gli elementi fisici fondamentali dei differenti paesaggi geografici (montagna, pianura, collina, mare). B2 Gli elementi antropici che caratterizzano gli ambienti geografici.

C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIALE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C1 Leggere e interpretare le carte geografiche. C2 Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	C1 I vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte tematiche, topografiche, fisiche e politiche. Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda.
---	--------------------------------	---	--	---

GEOGRAFIA			CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ORIENTAMENTO	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A1 Leggere e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche.	A1/A2 Gli strumenti per l'osservazione dello spazio (fotografie, piante, carte geografiche).
			A2 Orientarsi nello spazio utilizzando piante e carte.	
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B1 Conoscere e analizzare gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani, esplicitando il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita.	B1 I paesaggi italiani: le caratteristiche fisiche ed antropiche.

C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDiate UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C1 Descrivere i principali ambienti naturali italiani dal punto di vista fisico, politico ed economico, attraverso la lettura e l'interpretazione di carte geografiche e tematiche. C2 Analizzare fatti e fenomeni locali e globali dell'Italia. C3 Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	C1/ C2 /C3 I paesaggi naturali e antropici dell'Italia: aspetti fisici, politici, sociali, economici.
---	--------------------------------	---	---	---

GEOGRAFIA			CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ORIENTAMENTO	L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, PUNTI CARDINALI E COORDINATE GEOGRAFICHE.	A1 Orientarsi nello spazio e sulle diverse carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.	A1 I punti cardinali sulle carte geografiche.
			A2 Localizzare, sulla carta geografica dell'Italia, la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	A2 La carta fisica e politica dell'Italia: localizzazione delle regioni fisiche e amministrative.
			A3 Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.	A3 L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.
B	Il linguaggio della geografia	L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO È UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA RAPPORTI DI CONNESSIONE E/O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI	B1 Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, anche attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc...).	B1 I vari tipi di paesaggi nelle regioni italiane. Gli strumenti per l'osservazione indiretta degli spazi geografici: fotografie panoramiche, satellitari, ecc...

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.	B2 Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	B2 Le trasformazioni operate dall'uomo: cause e conseguenze.
C	Regione e sistema territoriale	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E PER REALIZZARE SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, NONCHÉ PER RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI; ESPONE LE INFORMAZIONI STUDIATE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA.	C1 Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) in riferimento al contesto italiano. C2 Esprimersi oralmente con il linguaggio specifico.	C1/ C2 I paesaggi naturali e antropici delle regioni d'Italia: aspetti fisici-climatici, storici, culturali, amministrativi.

Curricolo Verticale di GEOGRAFIA Curvatura STEM

Il curricolo verticale di geografia con curvatura STEM promuove un apprendimento attivo, laboratoriale e interdisciplinare, in cui la lettura dello spazi e dei paesaggi si integra con l'osservazione scientifica, l'uso della tecnologia e la rappresentazione matematica dei dati. L'approccio STEM consente all'alunno di sviluppare curiosità, spirito d'indagine e consapevolezza ambientale. La geografia diventa così un campo di esplorazione concreta, digitale e sostenibile del mondo.

Classe Prima – GEOGRAFIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Si orienta negli spazi noti e rappresenta percorsi e posizioni, utilizzando i concetti topologici fondamentali	- Riconoscere e descrivere la posizione di oggetti e persone nello spazio. - Utilizzare indicatori spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, destra/sinistra). - Rappresentare spazi vissuti con disegni o semplici mappe	- Disegno della classe, in prospettiva dall'alto (piantina). - Misurare con unità di misura non convenzionali (es. passi o mattoncini Lego) le distanze tra gli oggetti. - Costruzione di un modello 3D della classe, usando scatole o mattoncini. - Coding unplugged: costruzione di una griglia sul pavimento, sulla quale, mediante indicatori spaziali, si muoverà un Bee Bot o un compagno-robot.

Classe Seconda – GEOGRAFIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Comprende e rappresenta lo spazio grafico circostante; utilizza simboli e legende.	- Leggere e costruire semplici mappe e planimetrie. - Individuare punti di riferimento e percorsi nello spazio conosciuto. - Utilizzare legende e simboli convenzionali	Esperimenti di orientamento: 1. La bussola fai-da-te (creazione di una semplice bussola, con l'uso di un ago che, magnetizzato, galleggi sull'acqua) 2. Osserviamo l'ombra il sole (in una giornata di sole , tracciare l'ombra di un oggetto o di se stessi, in due momenti diversi della giornata; dal confronto delle due sagome, si introducono i concetti dei punti cardinali, di Luce e Ombra in Scienze. Laboratorio di coding: programmazione di percorsi su mappa, riproducendo l'ambiente scuola o il quartiere.

Classe Terza – GEOGRAFIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Conosce elementi fisici e antropici del territorio; utilizza carte e strumenti per l'orientamento.	- Leggere carte fisiche e tematiche semplici. - Descrivere il paesaggio nei suoi elementi naturali ed antropici. - Comprendere le relazioni tra uomo e ambiente.	Realizzazione di un plastico tridimensionale di un paesaggio (montagna, collina, valle) utilizzando materiale di riciclo. Esperimenti scientifici: 1. il ciclo dell'acqua. 2. la formazione dei rilievi (erosione, sedimentazione).

Classe Quarta– GEOGRAFIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Analizza e interpreta paesaggi e ambienti diversi; riconosce relazioni tra fenomeni fisici e attività umane.	Obiettivi di apprendimento - Leggere carte geografiche e tematiche più complesse. - Riconoscere i principali ambienti naturali italiani. - Comprendere l'interazione tra fattori naturali e antropici	Contenuti e attività STEM - Uso di strumenti digitali: Google Earth per esplorare ambienti italiani ù. - Progettare una casa funzionale al clima: scegliere un clima specifico (montano, marittimo) e progettare / disegnare una casa che sia adatta a quel luogo, tenendo conto dei materiali, delle finestre, del tetto. L'obiettivo è pensare come un ingegnere che adatta la costruzione all'ambiente.
Classe Quinta– GEOGRAFIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Comprende la struttura fisica , politica ed economica dell'Italia e dell'Europa; sviluppa consapevolezza ambientale e cittadinanza globale.	Obiettivi di apprendimento - Conoscere regioni fisiche e politiche dell'Italia. - Leggere carte fisiche, politiche e tematiche complesse. - Analizzare problemi ambientali e sostenibili.	Contenuti e attività STEM - STEM e sostenibilità: progetti sui cambiamenti climatici, inquinamento, energie rinnovabili. - Cartografia digitale: mappe interattive sui Paesi Europei e sulle risorse naturali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – **GEOGRAFIA**

GEOGRAFIA TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
A	L'orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Si orienta nello spazio in modo sicuro e corretto.	Si orienta nello spazio in modo autonomo e corretto.	Si orienta nello spazio in modo autonomo e abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio in modo autonomo ma incerto.	Si orienta nello spazio solo con la guida dell'insegnante.	Non sa orientarsi nello spazio.
B	Il linguaggio della geografia	L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza e padroneggia la conoscenza dei vari paesaggi geografici con particolare attenzione a quelli italiani.	Osserva, riconosce e padroneggia gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo approfondito e originale.	Osserva, riconosce e padroneggia gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo approfondito.	Osserva e riconosce gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo autonomo e completo.	Osserva e riconosce gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio in modo autonomo ed essenziale.	Osserva e riconosce gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio solo con la guida dell'insegnante.	Osserva e non sa riconoscere gli aspetti fisici e antropici di un paesaggio.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	Regione e sistema territoriale	L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, nonché per ricavare informazioni da una pluralità di fonti; espone le informazioni studiate utilizzando il lessico specifico della disciplina..	Organizza le informazioni in modo sicuro e le espone in modo articolato e originale utilizzando il lessico specifico della disciplina e arricchendo le conoscenze con ricerche personali.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro e completo utilizzando una terminologia pertinente.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo chiaro utilizzando una terminologia appropriata.	Organizza autonomamente le informazioni e le espone in modo semplice utilizzando una terminologia di base.	Organizza ed espone le informazioni in modo stentato e solo se guidato dall'insegnante.	Non sa organizzare ed esporre le informazioni.
---	--------------------------------	--	---	--	--	--	---	--

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA - MATEMATICA*Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia*

A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1 Contare in senso progressivo e regressivo.	A1/ A2 Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica. I raggruppamenti. Numerazioni entro il 20.
			A2 Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.	A3 I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10; i raggruppamenti.
			A3 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A4 Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori, in colonna).
			A4 Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.	
B	Spazio e Figure	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B1 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro / fuori).	B1 La relazione spaziale: sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori.
			B2 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.	B2 Percorsi liberi e guidati con istruzioni orali e scritte.(CODING)

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C			B3 Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello spazio.	B3 Oggetti geometrici bi/tridimensionali.
		L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C1 Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà data e viceversa.	C1 Classificazioni, somiglianze e differenze. Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche.
			C2 Osservare, individuare grandezze misurabili.	C2 Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D1 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	D1 Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine, sequenze e ritmi, seriazioni. Insiemi, unitari e vuoti, sottoinsiemi. Raccolta di dati. Tabelle e grafici.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E1 Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E1 Previsione e probabilità.

F	Numeri , Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO	F1 Individuare situazioni problematiche attraverso	F1/ F2/ F3 Problemi con una domanda e una operazione
			F2 Individuare in un problema i dati e la domanda	
			F3 Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).	

CLASSE SECONDA - MATEMATICA*Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia*

A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1 Contare in senso progressivo e regressivo.	A1/ A2 Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 100.
			A2 Contare oggetti e confrontare raggruppamenti.	A3 I numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. Numeri pari e dispari. Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri
			A3 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A4 Addizione e sottrazione come operazioni inverse. La sottrazione come differenza. Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna con il cambio. Verifica e termini di addizione e sottrazione. La proprietà commutativa nell'addizione. La moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. La moltiplicazione sulla linea dei numeri. La moltiplicazione in colonna. Verifica e termini della moltiplicazione. La proprietà commutativa nella moltiplicazione. La moltiplicazione con il riporto. Il doppio.
			A4 Eeguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure.	A5 Le tabelline.
			A5 Conoscere la tavola pitagorica a livello operatorio.	

			A6 Effettuare raggruppamenti per dividere.	A6 La divisione in riga. La divisione come ripartizione e come contenezza. I termini della divisione. La metà.
B	Spazio e Figure	RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B1 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra / sinistra, dentro/fuori).	B1/ B2 Rappresentazione grafica di spostamenti e percorsi ed uso corretto degli indicatori spaziali. Il reticolo e le coordinate.
			B2 Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche.	B3 Dagli oggetti di uso quotidiano alle principali figure geometriche del piano e dello spazio.
			B3 Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.	
C		L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C1 Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.	C1 Classificazione di oggetti in base ad una o più proprietà. Riconoscimento della proprietà di una classificazione data.
			C2 Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane	C2 Enti geometrici: la linea (aperta / chiusa, curva/spezzata/mista). La posizione della linea sul piano. Dalle figure solide alle piane. Regioni e confine Dalla regione al poligono.
			C3 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie	C3 Concetto di misura. Confronto di lunghezze, pesi e capacità. Misurazioni con campioni arbitrari. Monete e banconote dell'euro. Il tempo e l'orologio.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D1 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	D1 Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma.
E			E1 Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E1 Individuazione di situazioni certe, probabili, impossibili.
F	Numeri , Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F1 Rappresentare concretamente e graficamente situazioni problematiche.	F1/ F2 Problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).
			F2 Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).	

CLASSE TERZA - MATEMATICA*Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia*

A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ	A1 Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.	A1 Oggetti, quantità e grandezze. Successioni numeriche e numerazioni entro il 1000.
			A2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	A2 I numeri naturali entro il 1000. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri naturali. Valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
			A3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali	A3/ A4 Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra. Verifica e termini della divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi. La proprietà associative nell'addizione e nella moltiplicazione.
			A4 Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	A5 La tabella della moltiplicazione.
			A5 Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10	A6 La frazione e i suoi termini La. frazione decimale. Dalle frazioni ai numeri dec. e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di

			A6 Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.	numeri decimali. Valore posizionale delle cifre. Semplici calcoli di addizione e sottrazione
B	Spazio e Figure	L' ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO	B1 Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati.	B1 Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti nello spazio e sul piano: le coordinate.
			B2 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo..	B2 Esecuzione, rappresentazione grafica e descrizione verbale di percorsi sul piano e nello spazio.
			B3 Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.	B3 Dai corpi tridimensionali alle figure geometriche piane e solide: loro rappresentazione grafica.
C	Spazio e Figure	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C1 Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati.	C1 Classificazione di elementi secondo uno o più criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. Le relazioni tra insiemi e l'uso delle frecce. I connettivi e i quantificatori logici.
			C2 Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.	C2 Enti geometrici: retta/semiretta/ segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione per confronto con l'angolo retto. I poligoni: definizione e approccio intuitivo al concetto di perimetro.

			C3 Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	C3 Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie e convenzionali: il sistema metrico decimale.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICA VARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICA VA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D1 Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle. D2 Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato	D1 Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione grafica di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. D2 Percorsi da seguire su un reticolo costruito sul pavimento o su una griglia a quadretti.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E1 . Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	E1 Eventi certi, probabili, impossibili.

F	Numeri , Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEG	F1 Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni.	F1/ F2 Problemi con le 4 operazioni. Problemi con 2 domande e 2 operazioni. Problemi con dati utili /inutili.
			F2 Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane , calcolando misure per conteggio.	F2 Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.

CLASSE QUARTA - MATEMATICA*Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia*

A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1 Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare sulla retta numeri interi e decimali.	A1/A5 I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre.
			A2 Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	A2 Le operazioni con numeri interi e decimali: termini, prove e proprietà. La proprietà dissociativa nell'addizione e nella moltiplicazione; la proprietà invariantiva nella sottrazione e nella divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi e decimali.
			A3 Eeguire la divisione col resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.	A3 La divisione con il divisore di 2 cifre. Multipli e divisori di un numero.
			A4 Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.	A4 Le frazioni: decimali, proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti.
			A5 Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	A5 La numerazione romana.

B	Spazio e Figure	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B1 Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	B1 La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.
			B2 Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	B2 Il piano cartesiano: localizzazione di punti.
			B3 Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	B3 Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.
			B4 Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).	B4 Ingrandimenti e riduzioni in scala.
C		L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C1 Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.	C1 Classificazione di figure in base ad una o più proprietà. La simmetria.
			C2 Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).	C2 I poligoni: concavi e convessi. I triangoli. I quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi.
			C3 Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	C3 Gli angoli e il goniometro.
			C4 Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.	C4 Il perimetro dei poligoni. Figure isoperimetriche, congruenti, equiestese o equivalenti.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			C5 Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	C5 Misure di lunghezza, peso, capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale.
			C6 Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	C6 Equivalenze.
D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D1 Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	D1 Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'areogramma.
			D2 Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.	D2 La frequenza e la media aritmetica.
			D3 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.	D3 Sequenze e ritmi.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE.	E1 In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	E1 Casi favorevoli al verificarsi di un evento.

F	Numeri , Problemi Ragionamenti	L'ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F1 Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione.	F1/ F4 Problemi logici. Problemi aritmetici con dati impossibili, mancanti, impliciti. Problemi con più domande esplicite e più operazioni. Problemi con domanda implicita.
			F2 Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	F2/ F4 Problemi geometrici.
			F3 Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.	F3/ F4 Problemi sulle misure.
			F4 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

CLASSE QUINTA - MATEMATICA**Competenze Chiave Europee: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia**

A	Numeri	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITÀ DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1 Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.	A1/A5 I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre. Scomposizione di un numero intero in un polinomio con l'uso di potenze.
			A2 Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. .	A2 Le operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà: la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Le espressioni. Strategie di calcolo mentale. .
			A3 Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.	A3 La divisione con il divisore di 2 o più cifre. Multipli e divisori di un numero. I numeri primi. Criteri di divisibilità.
			A4 Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse.	A4/A5 Frazioni e percentuali. Lo sconto e l'interesse.
			A5 Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	A6/ A7 I numeri relativi; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta.
			A6 Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	

			A7 Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	
B	Spazio e Figure	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA RELAZIONI SPAZIALI, FORME E STRUTTURE CHE SI TROVANO IN NATURA O CHE SONO STATE CREATE DALL'UOMO.	B1 Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	B1 La posizione della retta sul piano: orizzontale e verticale. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità.
			B2 Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.	B2 Il piano cartesiano: localizzazione di punti e riproduzione di figure.
			B3 Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti)	B3 Riproduzioni in scala.
			B4 Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	B4 Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.
			B5 Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	B5 Il punto di vista. Lo sviluppo nel piano dei principali solidi geometrici: superficie laterale e superficie totale.

C	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIÙ COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).	C1 Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.	C1 Le figure geometriche del piano e dello spazio, loro elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonali) e proprietà. La simmetria.
		C2 Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	C2 Gli angoli e il goniometro.
		C3 Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.	C3 Costruzione di figure bidimensionali e tridimensionali.
		C4 Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.	C4 Perimetro e area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio.
		C5 Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	C5 Misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. Misure di tempo e di valore: la compravendita.
		C6 Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	C6 Equivalenze.

D	Relazioni, Dati e Previsioni	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICA VARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICA V A INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.	D1 Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni	D1 Indagini statistiche e rappresentazione dei dati attraverso l'uso di vari tipi di grafico
			D2 Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.	D2 Gli indici statistici della moda e della mediana. Le tabelle di frequenza. Calcolo della media aritmetica.
			D3 Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.	D3 Sequenze e ritmi.
E		L'ALUNNO IMPARA A RICONOSCERE SITUAZIONI DI INCERTEZZA E NE PARLA CON I COMPAGNI INIZIANDO AD USARE LE ESPRESSIONI "È PIÙ PROBABILE", "È MENO PROBABILE" E, NEI CASI PIÙ SEMPLICI, DANDO UNA PRIMA QUANTIFICAZIONE	E1 In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	E1 Valutazioni sulla probabilità di eventi. Casi possibili in situazioni di combinatoria.

F	Numeri , Problemi Ragionamenti	L' ALUNNO AFFRONTA I PROBLEMI CON STRATEGIE DIVERSE, COSTRUISCE RAGIONAMENTI, FORMULANDO IPOTESI E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI, E SI RENDE CONTO CHE IN MOLTI CASI SI POSSONO AMMETTERE PIÙ SOLUZIONI. RIESCE A RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO SIA SUI RISULTATI E SPIEGANDO A PAROLE IL PROCEDIMENTO SEGUITO.	F1 Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni.	F1/ F4 Problemi con più operazioni e con percorsi risolutivi diversi. Problemi con percentuali. Problemi e diagrammi. Problemi ed espressioni.
			F2 Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	F2/ F4 Problemi geometrici.
			F3 Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.	F3/ F4 Problemi sulle misure.
			F4 Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	

Curricolo Verticale di MATEMATICA Curvatura STEM

Come indicato dalle Linee Guida STEM (DM 184/2023) il curricolo verticale di Matematica con Curvatura STEM si basa su Laboratorialità, Problem Solving, Metodo Induttivo e Sviluppo del Pensiero Computazionale (Coding) e delle 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity). Il medesimo integra i nuclei tematici della Matematica con attività pratiche e laboratoriali, sfruttando la tecnologia in modo critico e creativo per sviluppare le competenze chiave STEM.

Classe Prima MATEMATICA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Problem Solving: Risolve semplici problemi di sequenziamento e ordinamento di quantità.	Riconoscere e rappresentare piccole quantità e numeri attraverso la manipolazione e l'osservazione di sequenze logiche.	NUMERI : Numeri entro il 20. Seriazione e classificazione. Concetti topologici e spaziali di base. Coding Unplugged: Giochi di movimento sul tappeto a scacchiera (CodyRoby), uso di carte direzionali per muovere oggetti (es. Bee-Bot) e risolvere percorsi (pensiero algoritmico).
Comunicazione: Descrive percorsi e posizioni utilizzando un linguaggio codificato (es. frecce).	Individuare posizioni e percorsi nello spazio fisico, comunicandoli con linguaggio appropriato e codificato.	SPAZIO E FIGURE : Localizzazione e movimento (avanti/dietro, destra/sinistra). Figure geometriche piane di base in contesti reali. Mappatura e Modellazione: Costruzione di mappe e percorsi in aula. Utilizzo di materiali per costruire figure geometriche (es. stecchi, pongo).

Critical Thinking/Collaboration: Collabora per raccogliere dati su un fenomeno e li rappresenta graficamente per prendere una decisione.	Raccogliere e organizzare dati in semplici tabelle e grafici a partire da esperienze concrete.	DATI E PREVISIONI : Rilevazione di dati semplici (es. colori preferiti). Rappresentazione con pittogrammi e istogrammi di base. Laboratorio Statistico: Indagini in classe e costruzione collaborativa di grafici con materiali di riciclo o software semplici
Classe Seconda MATEMATICA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Pensiero Computazionale: Riconosce le regolarità (pattern) nelle sequenze numeriche e nelle operazioni per generalizzare strategie di calcolo.	Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni aritmetiche, riconoscendo le proprietà come regole applicabili .	NUMERI : Operazioni (addizione, sottrazione) e loro proprietà. Numeri entro il 100. Relazione tra operazioni. Coding Digitale: Introduzione ad ambienti di programmazione visuale (concetti di base) per creare, con l'aiuto dell'adulto, storie interattive che includono sequenze numeriche o calcoli.
Creatività: Progetta e realizza modelli (disegno o costruzione 3D) di figure piane e solide, esplorando simmetrie.	Riconoscere e disegnare figure piane, individuandone elementi e simmetrie attraverso la costruzione.	SPAZIO E FIGURE : Elementi fondamentali delle figure piane (lati, vertici, angoli). Concetto di perimetro e area in modo intuitivo. Making e Design: Utilizzo di eventuali kit di costruzione o anche semplice materiale di riciclo per modellare figure e solidi. Introduzione alla Pixel Art come codifica spaziale.
Metodo Induttivo: Formula ipotesi e le verifica attraverso la raccolta e l'analisi di dati concreti.	Classificare oggetti in base a due o più proprietà e formulare semplici ipotesi di eventi.	DATI E PREVISIONI : Diagrammi (Venn, Carroll). Il concetto di probabilità (certo, possibile, impossibile).

		Sperimentazione: Lancio di dadi o monete e registrazione dei risultati per esplorare la probabilità in modo empirico. Debate su piccole previsioni.
Classe Terza MATEMATICA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Problem Solving/Critical Thinking: Sceglie e giustifica il procedimento risolutivo, anche in problemi tratti da contesti reali, e ne valuta la ragionevolezza.	Affrontare situazioni problematiche che richiedono l'uso di tutte e quattro le operazioni e il sistema decimale.	NUMERI : Numeri entro il 10000. Le quattro operazioni e le loro relazioni. Introduzione a frazioni intuitive. Robotica Educativa: approccio alla Programmazione di robot (es. Bee-Bot) per far compiere calcoli o misurazioni (es. calcolare un percorso di passi) o mediante l'utilizzo di griglie a pavimento e/o su carta a quadretti.
Ingegneria/Collaborazione: Lavora in gruppo per progettare la misurazione di un'area o di un volume, scegliendo gli strumenti adeguati.	Comprendere e applicare il concetto di misura a lunghezze, aree e volumi utilizzando unità non convenzionali e convenzionali	SPAZIO E FIGURE : Unità di misura convenzionali (lunghezza, peso, capacità). Perimetro e Area di figure piane. Uso del righello e del metro. Learning by Doing: Progettazione e misurazione di uno spazio o di un oggetto in classe.
Comunicazione/Creatività: Organizza informazioni complesse in modo chiaro (grafici, schemi), anche con strumenti digitali, per presentare un risultato.	Rappresentare insiemi di dati utilizzando diversi tipi di grafici (tabelle a doppia entrata, ideogrammi).	DATI E PREVISIONI : Raccolta e organizzazione di dati. Grafici (istogrammi, areogrammi, diagrammi) e Tabelle. Digital Storytelling : completamento di Presentazioni digitali su modello predisposto e fornito per illustrare i dati raccolti e le conclusioni raggiunte, usando strumenti testuali e/o digitali disponibili (Lim - rete internet – applicativi di facile utilizzo).

Classe Quarta MATEMATICA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Pensiero Critico: Applica concetti matematici (frazioni/decimali) per modellare e risolvere problemi del mondo reale (es. ricette, sconti).	Comprendere il sistema di numerazione decimale in relazione a frazioni e numeri decimali in contesti di misura e della vita reale.	NUMERI : Numeri entro il milione. Le frazioni e i numeri decimali. Percentuali e proporzioni di base. Laboratorio di Simulazione: Lavori in piccoli gruppi per l'esecuzione di calcoli orali e/o scritti utili alla risoluzione dei problemi dati. Confronto su scenari economici semplici e simulazioni applicative (es. la spesa di classe). Lavori in grande gruppo per la raccolta dei dati e la registrazione dei risultati.
Ingegneria / Problem Solving: Utilizza le formule (come algoritmi geometrici) per risolvere problemi di perimetro e area; smonta e reinventa figure.	Classificare e disegnare quadrilateri e triangoli in base a proprietà specifiche, comprendendo il concetto di formula come algoritmo .	SPAZIO E FIGURE : Quadrilateri e triangoli (classificazione). Formule di perimetro e area (quadrato, rettangolo). Coordinate cartesiane. Geometria Dinamica/Coding: Uso di applicativi disponibili e di facile utilizzo di geometria dinamica per disegnare, trasformare figure e calcolare aree e/o Coding per disegnare figure geometriche.
Metodo Induttivo/Analisi Dati: Analizza dati per ricavare informazioni e trarre conclusioni statistiche, comprendendo il significato della media.	Leggere e interpretare dati da diverse fonti, calcolando la media aritmetica per sintetizzare informazioni.	DATI E PREVISIONI : Media aritmetica. Lettura e interpretazione di grafici da giornali o siti web. Progetto di Ricerca:Indagine su un tema di interesse (es. consumi energetici, rifiuti prodotti) e calcolo della media aritmetica per analizzare i risultati .

Classe Quinta MATEMATICA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Pensiero Critico/Modellazione: Modella matematicamente problemi complessi, utilizzando diversi insiemi numerici e giustificando la scelta dell'operazione.	Utilizzare i numeri interi, le frazioni e i decimali per interpretare e risolvere problemi complessi, anche con l'uso di potenze intuitive.	NUMERI : Le potenze (introduttive). Espressioni aritmetiche semplici. Introduzione al piano cartesiano e alla proporzionalità. Simulazione e Previsione: Creazione di un piccolo modello matematico (es. crescita di una popolazione/diffusione di un fenomeno) per prevedere i risultati futuri
Ingegneria/Progettazione: Progetta e costruisce un oggetto o una struttura (es. un contenitore, un ponte) calcolandone l'area o il volume necessari, in ottica di ottimizzazione delle risorse .	Riconoscere, rappresentare e classificare forme geometriche solide, calcolando volume e superficie in contesti applicativi.	SPAZIO E FIGURE : Solidi geometrici (cubo, parallelepipedo). Concetto di superficie e volume. Misura dell'angolo e unità di misura. Design Thinking/Making: Progetto di un artefatto con calcolo delle dimensioni e del volume. Uso di applicativo disponibile ed intuitivo per la realizzazione di disegno 3D .
Comunicazione/Collaborazione: Espone in modo argomentato i risultati di un'indagine, utilizzando i dati per sostenere le proprie tesi e negoziare le conclusioni.	Costruire e analizzare grafici per trarre conclusioni, valutare la probabilità di eventi in situazioni reali.	DATI E PREVISIONI : Indici statistici di base (moda, mediana, media). Eventi casuali e calcolo della probabilità (rapporto tra casi favorevoli e possibili). Project Based Learning (PBL): Progetto di indagine statistica su un tema ambientale o sociale, dalla raccolta dei dati sul campo alla presentazione dei risultati e delle possibili soluzioni alla comunità scolastica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA

MATEMATICA TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
A	NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo veloce, sicuro, corretto e ordinato.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo sicuro e corretto.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con buona sicurezza e autonomia.	Rappresenta le entità numeriche ed applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con discreta sicurezza e autonomia.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo ma con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali.	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio rappresentazioni grafiche e di materiale strutturato. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.
B	Spazio e Figure	L'alunno riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Riconosce e classifica in modo articolato e preciso tutti gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un notevole livello di astrazione..	Riconosce e classifica in modo preciso tutti gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un ottimo livello di astrazione.	Riconosce e classifica correttamente gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un buon livello di astrazione.	Riconosce e classifica adeguatamente gli enti e le principali figure geometriche utilizzando un discreto livello di astrazione.	Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche con qualche incertezza.	Riconosce e classifica gli enti e le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C		L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	Dimostra una notevole abilità ad operare confronti e misurazioni.	Dimostra un'ottima abilità ad operare confronti e misurazioni.	Stabilisce confronti ed effettua misurazioni adattando gli schemi operativi in modo flessibile	Stabilisce confronti ed effettua misurazioni adattando gli schemi operativi in modo sufficientemente flessibile.	Stabilisce confronti ed effettua misurazioni in contesti circoscritti e semplici.	Ha difficoltà a stabilire confronti e misurazioni.
D	Relazione dati e previsioni.	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo appropriato, sicuro e preciso.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo completo e corretto.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo generalmente corretto.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo abbastanza corretto.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo essenziale.	Ricerca dati e costruisce grafici e tabelle in modo incerto e non corretto
E		L'alunno impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.	Prevede in modo corretto, sicuro e pertinente i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo corretto i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo abbastanza sicuro i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo discretamente corretto i possibili esiti di situazioni.	Prevede in modo lento e a volte incerto i possibili esiti di situazioni.	Ha difficoltà a prevedere i possibili esiti di situazioni.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

F	Numeri, problemi, ragionamenti	L'alunno affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, mostrando un elevato livello di astrazione; individua e sviluppa il procedimento risolutivo in contesti articolati e complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, mostrando un ottimo livello di astrazione; individua e sviluppa il procedimento risolutivo in contesti complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo, mostrando un buon livello di astrazione; individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo, mostrando un discreto livello di astrazione; individua il procedimento risolutivo in contesti sufficientemente complessi.	Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici, materiale strutturato; individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici.	Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.

Competenze Chiave Europee – SCIENZE
Competenza in comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria integrate
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

SCIENZE		CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITÀ E INTERESSE VERSO IL MONDO NATURALE.	A1/D1 Osservare fenomeni naturali e oggetti dell'ambiente circostante, riconoscendo somiglianze e differenze.	A1/A2/A3/D1 Oggetti e materiali: caratteristiche, somiglianze e differenze. Prime esperienze di osservazione scientifica.
	RICONOSCE I PRINCIPALI FENOMENI FISICI E BIOLOGICI.		
	FORMULA DOMANDE E SEMPLICI IPOTESI, RACCOGLIE DATI ATTRAVERSO OSSERVAZIONI ED ESPERIMENTI, LI RAPPRESENTA E LI INTERPRETA CON LINGUAGGI APPROPRIATI, ANCHE DIGITALI.	A2 Formulare semplici domande su ciò che si osserva e proporre prime spiegazioni.	
		A3/D1 Utilizzare i sensi e semplici strumenti di osservazione in contesti guidati.	A3/D1 Ambiente naturale percepito attraverso i sensi.
B	L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI.	B1/D1 Riconoscere le principali caratteristiche di piante e animali. Osservare le funzioni vitali di base.	B1/D1 Bisogni vitali di piante e animali. Igiene personale e salute.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DEL SUO BENESSERE.		Esperienze di semina e osservazione di organismi viventi.
		B2 Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo(fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.).	B2 Caratteristiche e funzioni vitali. Regole per la cura e l'igiene del proprio corpo: uso corretto del sapone e del dentifricio. Comportamenti adeguati e sana alimentazione.
		B3 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	B3 Caratteristiche e funzioni vitali. Piante/animali e loro bisogni.
C	L' ALUNNO RICONOSCE LA RELAZIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOCIETÀ, ADOTTA COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	C1/D1 Riconoscere e descrivere l'ambiente circostante. Assumere comportamenti corretti per la cura degli spazi comuni. Descrivere in modo semplice ciò che si osserva. Usare termini scientifici di base.	A3/C1/D1 Tutela dell'ambiente scolastico e naturale. Osservazione del contesto ambientale. Prime forme di comunicazione scientifica orale e grafica.
D	L' ALUNNO USA CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO PER COMUNICARE E COLLABORARE. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO		

SCIENZE		CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L' ALUNNO SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITÀ E INTERESSE VERSO IL MONDO NATURALE, RICONOSCE I PRINCIPALI FENOMENI FISICI E BIOLOGICI	A1/D1 Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	A1/A2 /D1 Stati della materia e semplici trasformazioni. Fenomeni atmosferici e ciclo dell'acqua. Miscugli e soluzioni.	
	FORMULA DOMANDE E SEMPLICI IPOTESI RACCOGLIE DATI ATTRAVERSO OSSERVAZIONI ED ESPERIMENTI, LI RAPPRESENTA E LI INTERPRETA CON LINGUAGGI APPROPRIATI, ANCHE DIGITALI.	A2/D1 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, ecc...).		A2/ A3/D1 Soluzioni e miscugli. Le trasformazioni stagionali. Il ciclo dell'acqua.
		A3/D1 Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del Sole, stagioni).		

B	L' ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DEL SUO BENESSERE.	B1/D1 Riconoscere le parti principali delle piante. Riconoscere bisogni comuni a piante, animali e uomo. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Comprendere semplici regole di igiene e salute.	B1/ B3/D1 I tre regni naturali: animali, vegetali e minerali. Elementi necessari alla vita vegetale. Le parti della pianta e le loro funzioni: radici, tronco, rami, foglie, fiori e frutti. Le parti della foglia: picciolo, margine e nervature. Le parti del fiore: petali, stami e stelo. Le parti del frutto: buccia, semi e polpa.
		B2 Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc). Comprendere semplici regole di igiene e salute.	B2/D1 Corretta alimentazione.
		B3 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
C	L' ALUNNO RICONOSCE LA RELAZIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOCIETÀ. ADOTTA COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	C1/D1 Riconoscere elementi naturali e antropici dell'ambiente. Assumere atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente.	C1/D1 Tutela dell'ambiente naturale. Rispetto per risorse e spazi comuni. Diagrammi e tabelle semplici. Lessico scientifico di base.
D	L' ALUNNO USA CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO PER COMUNICARE E COLLABORARE.		

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO	Comunicare osservazioni e semplici risultati sperimentali. Usare rappresentazioni grafiche e simboliche elementari.	
--	--	--	--

SCIENZE		CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITÀ E INTERESSE VERSO IL MONDO NATURALE.	A1/D1 Osservare, descrivere e rappresentare fenomeni naturali e semplici esperimenti. Individuare variabili e relazioni tra fenomeni. Utilizzare strumenti di misura elementari.	A1/A2/ A3/ D1 Le proprietà della materia e le sue trasformazioni A4/D1 Il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici ad esso collegati. L'alternanza notte/giorno e la ciclicità delle stagioni.
	RICONOSCE I PRINCIPALI FENOMENI FISICI E BIOLOGICI.	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	
	FORMULA DOMANDE E SEMPLICI IPOTESI, RACCOGLIE DATI ATTRAVERSO OSSERVAZIONI ED ESPERIMENTI, LI RAPPRESENTA E LI INTERPRETA CON LINGUAGGI APPROPRIATI, ANCHE DIGITALI.	A2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
		A3/D1 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	
		A4/D1 Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	A5 Il terreno e la sua struttura

		A5 Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	
B	L' ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DEL SUO BENESSERE	B1/D1 Riconoscere funzioni vitali negli animali e nelle piante. Classificare organismi in base a semplici criteri. Comprendere norme igieniche e di prevenzione.	B1/B2/B3/D1 Gli animali, le loro funzioni vitali (respirazione, nutrizione, riproduzione) e loro classificazione in vertebrati/ invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti. Modalità di adattamento degli animali all'ambiente. L'ecologia e gli ecosistemi: la catena alimentare.
		B2 Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.	B2 Norme di igiene e prevenzione.
		B3 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
C	L' ALUNNO RICONOSCE LA RELAZIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOCIETÀ, ADOTTA COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	C1/D1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	C1/C2/D1 L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici ed antropici.

D	L' ALUNNO USA CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO PER COMUNICARE E COLLABORARE. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO	C2 Riconoscere trasformazioni ambientali naturali e antropiche. Adottare comportamenti sostenibili.	Tutela e uso consapevole delle risorse dell'ambiente.
----------	--	---	--

SCIENZE		CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L' ALUNNO SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITÀ E INTERESSE VERSO IL MONDO NATURALE,	A1/D1 Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	A1/D1 Il calore e la combustione.
	RICONOSCE I PRINCIPALI FENOMENI FISICI E BIOLOGICI	A2 Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.	A1/A2/C1/D1 L'aria: composizione e proprietà fisiche; l'esistenza, il peso, la comprimibilità e l'elasticità dell'aria; l'inquinamento atmosferico.
	FORMULA DOMANDE E SEMPLICI IPOTESI, RACCOGLIE DATI ATTRAVERSO OSSERVAZIONI ED ESPERIMENTI, LI RAPPRESENTA E LI INTERPRETA CON LINGUAGGI APPROPRIATI, ANCHE DIGITALI.	A3 Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	A1/A2/A3/A4/C1/D1 L'acqua: la tensione superficiale, la capillarità, il principio dei vasi comunicanti.
		A4/C1/D1 Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	A4/C1/D1 Il suolo: composizione e caratteristiche fisiche; l'inquinamento del suolo. L'inquinamento idrico.

		A5 Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura, imparando a servirsi di unità convenzionali.	A5 Strumenti di misurazione necessari alla ricerca scientifica ed unità di misura adoperate.
B	L' ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DEL SUO BENESSERE	B1/D1 Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.	B1/B2/D1 Le piante: struttura, nutrizione, riproduzione, germinazione. I funghi.
		B2/D1 Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.	B3 Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.
		B3 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	
C	L'ALUNNO RICONOSCE LA RELAZIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOCIETÀ, ADOTTA COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	C1/D1 Osservare e interpretare trasformazioni ambientali, anche globali. Promuovere comportamenti di tutela ambientale.	Effetti delle attività umane sugli ecosistemi. Inquinamento e sostenibilità. Comunicazione scientifica. Grafici, schemi e mappe concettuali.
D	L'ALUNNO USA CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO PER COMUNICARE E COLLABORARE.	Esporre e rappresentare esperienze e fenomeni con linguaggio scientifico appropriato.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO	Usare fonti informative e strumenti digitali.	
--	--	---	--

SCIENZE		CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L' ALUNNO SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITÀ E INTERESSE VERSO IL MONDO NATURALE, RICONOSCE I PRINCIPALI FENOMENI FISICI E BIOLOGICI FORMULA DOMANDE E SEMPLICI IPOTESI, RACCOGLIE DATI ATTRAVERSO OSSERVAZIONI ED ESPERIMENTI, LI RAPPRESENTA E LI INTERPRETA CON LINGUAGGI APPROPRIATI, ANCHE DIGITALI. .	A1/D1 Indagare fenomeni fisici e naturali con crescente autonomia. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.	A1 Forze, energia, leve e movimento. A2/D1 Sistema solare e fenomeni celesti. A3/C1/D1 L'energia, le sue forme e il suo utilizzo nella società tecnologica attuale. Le fonti energetiche: rinnovabili e non rinnovabili. La produzione di energia.
		A2 /D1 Costruire semplici modelli interpretativi.	
		A3/D1 Cominciare a costruire in modo elementare il concetto di energia. Riconoscere relazioni tra scienza, tecnologia e società.	

B	L' ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. SVILUPPA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DEL SUO BENESSERE	B1/D1 Comprendere il corpo umano come sistema complesso. Riconoscere apparati e funzioni principali. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Osservare modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Promuovere comportamenti responsabili per la salute e il benessere. B2/D1 Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.	A1/B1/B2/D1 Apparati e sistemi del corpo umano. Alimentazione e salute. Riproduzione e sessualità in modo scientifico e rispettoso. Fenomeni acustici ed ottici. L'origine degli alimenti. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione. La piramide alimentare. L'importanza della prima colazione. Gli errori alimentari.
C	L' ALUNNO RICONOSCE LA RELAZIONE TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, AMBIENTE E SOCIETÀ, ADOTTA COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI	C1/D1 Riconoscere trasformazioni ambientali globali. Comprendere l'importanza di uno sviluppo sostenibile.	C1/D1 Sfruttamento delle risorse energetiche ed impatto ambientale. Il risparmio energetico.

D	L' ALUNNO USA CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO PER COMUNICARE E COLLABORARE. TROVA DA VARIE FONTI (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC...) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO	Collegare scelte individuali e impatti ambientali. Esporre in forma chiara e corretta ciò che si è sperimentato. Utilizzare fonti diverse per raccogliere informazioni. Comunicare con linguaggi scientifici e digitali.	Testi, schemi, mappe concettuali, grafici. Utilizzo critico di strumenti digitali.
----------	--	---	--

Curricolo Verticale di SCIENZE con Curvatura STEM

In Scienze, la curvatura STEM si concentra sull'applicazione del **metodo scientifico** attraverso l'osservazione, l'esperimento, la raccolta di dati e la formulazione di ipotesi, sviluppando il pensiero critico e la creatività.

Classe Prima SCIENZE STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Osservazione e Registrazione: Osserva un oggetto o un fenomeno naturale e registra i dati sensoriali su una semplice tabella.	Utilizzare i sensi in modo sistematico per osservare un fenomeno e raccogliere dati.	I Sensi e il Corpo (Esplorazione) Laboratorio Sensoriale: I bambini manipolano materiali diversi (legno, sabbia, acqua) e ne descrivono le proprietà sensoriali (liscio/ruolo, bagnato/asciutto). I dati vengono registrati in una tabella a pittogrammi.

Classe Seconda SCIENZE STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Modellazione Biologica: Crea una rappresentazione grafica o fisica del ciclo vitale, dimostrando di comprenderne le fasi.	Costruire un modello del ciclo vitale di una pianta o di un animale.	Gli Esseri Viventi (Ciclo vitale) Design del Ciclo Vitale: Uso di materiali di riciclo o di un software di disegno (es. TinkerCAD) per creare un

		modello 3D del ciclo vitale di una farfalla o di un girasole.
Classe Terza SCIENZE STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Metodo Sperimentale: Formula un'ipotesi, conduce un esperimento controllato, raccoglie dati e ne trae una conclusione.	Condurre un semplice esperimento per osservare i passaggi di stato dell'acqua, registrando i dati di temperatura e tempo.	Materia e Reazioni (Stati dell'acqua) Esperimento dei Passaggi di Stato: I bambini osservano la fusione del ghiaccio, registrando la temperatura ogni 5 minuti. I dati vengono poi inseriti in un grafico a linea per visualizzare il cambiamento.
Classe Quarta SCIENZE STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Ingegneria Elettrica: Progetta e realizza un circuito per un obiettivo specifico (es. accendere una lampadina), dimostrando la relazione causa-effetto tra i componenti.	Progettare e costruire un semplice circuito elettrico per comprendere il flusso di energia e la relazione tra i componenti.	Energia e Fenomeni Fisici (Elettricità) Circuito STEM: I bambini usano kit di circuiti semplici (es. con batterie, fili, lampadine) per costruire circuiti in serie e in parallelo, sperimentando e analizzando le diverse configurazioni.

Classe Quinta SCIENZE STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Analisi del Sistema: Raccoglie e organizza dati su un ecosistema, identificando le relazioni tra i diversi elementi.	Analizzare dati su un ecosistema (es. biodiversità di un'area) per comprenderne le interazioni e le interdipendenze.	Ecosistemi e Ambiente (Interazioni) Analisi di un Micro-Ecosistema: I bambini analizzano i dati raccolti su un prato o un'area verde (specie di piante/insetti) e creano un diagramma a rete o un grafico per visualizzare le interazioni tra gli esseri viventi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – **SCIENZE**

STORIA		10	9	8	7	6	5
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
A	L'alunno esplora con approccio scientifico e descrive oggetti, materiali e fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, A aspetti quantitativi e qualitativi, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	Sa cogliere ed esprimere con sicurezza aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni, cogliendone in modo immediato, dettagliato e completo analogie e differenze. Effettua, in modo autonomo, esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni, anche originali e creative. Conosce e usa, con padronanza e ricchezza espressiva, il linguaggio scientifico per esporre i concetti relativi ai fenomeni naturali osservati, alle proprietà dei materiali e ai passaggi di stato. Utilizza con estrema sicurezza tutti i supporti che ritiene utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni e si pone domande adeguate. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni. Conosce e usa, in modo appropriato, il linguaggio specifico per esporre i concetti scientifici relativi ai fenomeni naturali osservati, alle proprietà dei materiali e ai passaggi di stato. Utilizza con buona sicurezza tutti i supporti che ritiene utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno e le loro relazioni principali. Individua in maniera corretta i concetti scientifici relativi ai fenomeni osservati e li espone in modo chiaro. Utilizza i supporti che ritiene utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno. Individua in maniera essenziale i concetti scientifici relativi ai fenomeni osservati e li espone in modo abbastanza chiaro e sostanzialmente corretto utilizzando, a volte, grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno se opportunamente guidato. Incontra qualche difficoltà nell'esprimere i concetti scientifici. Utilizza non sempre in modo corretto supporti utili ed efficaci, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.	Non sa cogliere gli aspetti fondamentali di un fenomeno. Incontra molte difficoltà nella comprensione di procedure e concetti scientifici che non riesce ad esprimere adeguatamente. Utilizza con difficoltà e non sempre in modo corretto supporti utili, come grafici, simboli e modelli, per presentare l'argomento.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

B	L'alunno riconosce le principali Conosce in modo completo, Conosce in modo Conosce in maniera sicura Coglie in maniera adeguata Conosce in modo sufficiente Conosce in modo molto caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.	Conosce in modo completo, consapevole e approfondito, anche al di là delle proposte dell'insegnante, le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali ed è in grado di fare delle classificazioni anche complesse. Sa organizzare una struttura espositiva ricca di contributi personali e forme interpretative originali e critiche ed utilizzare con precisione e ricchezza espressiva la terminologia scientifica. Opera scelte quotidiane, piccole ma consapevoli, atte a promuovere un completo stato di personale benessere psico- fisico.	Conosce in modo approfondito le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali ed è in grado di fare delle classificazioni. Sa esporre con padronanza gli argomenti ed utilizzare in modo appropriato e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Si occupa responsabilmente della cura della sua salute.	Conosce in maniera sicura le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e sa rispondere alle domande usando una terminologia corretta e dimostrando una buona padronanza dei vari argomenti. Ha cura della sua salute.	Coglie in maniera adeguata le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e sa utilizzare le conoscenze in modo sostanzialmente corretto, esponendo gli argomenti in maniera abbastanza chiara ed efficace. Adotta comportamenti generalmente corretti nella prevenzione, nella cura e nella salvaguardia della sua salute.	Conosce in modo sufficiente le caratteristiche del mondo animale e vegetale e sa rispondere a facili domande, usando un lessico semplice e generico. Adotta comportamenti adeguati nella prevenzione, nella cura e nella salvaguardia della sua salute.	Conosce in modo molto approssimativo e spesso lacunoso le caratteristiche del mondo animale e vegetale. Mostra notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti che espone modo insicuro, stentato e non corretto. Adotta comportamenti scorretti e irresponsabili nella prevenzione, nella salvaguardia della sua salute.
----------	--	---	---	--	--	---	--

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e C D apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Mette in atto comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi consapevole, propositivo, collaborativo e responsabile; mostra particolare sensibilità per i problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi consapevole, collaborativo e responsabile; mostra sensibilità per i problemi ambientali.	Mette in atto comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi collaborativo e corretto; è attento ai problemi ambientali.	Mette in pratica comportamenti di cura e di rispetto nei riguardi dell'ambiente scolastico mostrandosi sostanzialmente corretto; prende atto dei problemi ambientali.	Cura e rispetta sufficientemente l'ambiente scolastico e prende atto dei problemi ambientali.	Adotta comportamenti scorretti e irresponsabili nei riguardi dell'ambiente.
---	--	--	---	--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	L'alunno espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	Conosce gli argomenti in modo completo, consapevole e approfondito, anche al di là delle proposte dell'insegnante, sa organizzare una struttura espositiva ricca di contributi personali e forme interpretative originali e critiche ed utilizzare con precisione e ricchezza espressiva la terminologia scientifica. È capace di operare collegamenti interdisciplinari significativi trasferendo le conoscenze apprese in qualsiasi contesto.	Conosce in modo approfondito gli argomenti che sa esporre con padronanza utilizzando in modo appropriato e preciso il linguaggio specifico della disciplina. È capace di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili.	Conosce in maniera sicura i contenuti della disciplina e mette in relazione tra loro i vari argomenti con buona padronanza del linguaggio specifico ed esposizione chiara ed appropriata.	Conosce adeguatamente i contenuti disciplinari ed è capace di esporli in maniera sostanzialmente corretta, abbastanza chiara e coerente con gli obiettivi proposti.	Conosce ed espone gli elementi essenziali della disciplina usando un lessico semplice, generico e non sempre appropriato	Conosce in modo limitato e superficiale gli argomenti. Mostra notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti che presenta in modo stentato e il più delle volte guidato, organizzando una struttura espositiva molto povera e utilizzando un lessico incompleto, incerto e non corretto
----------	---	---	---	---	---	--	---

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

TECNOLOGIA		CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	A1 Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B1 Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	B1 Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. Rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, matite, forbici, colla.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C1 Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti.	C1/ C2 Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto ricordato e funzionale ad altre discipline.
		C2 Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D1 Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D1 Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione iconica.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO	E1 Conoscere la definizione di macchina, E1 La "macchina" come prodotto dell'intelligenza distinguere le varie tipologie e coglierne le diverse funzioni.	E1 La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento.
		E2 Conoscere e rispettare l'ambiente laboratorio.	E2 Il nostro laboratorio.
		E3 Conoscere la nomenclatura informatica di base. Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.	E3 Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem. Le schermate più in uso e i principali simboli grafici.

TECNOLOGIA		CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	A1 Le proprietà dei materiali.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B1 Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	A1/B1 Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C1 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	C1 Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto ricordato e funzionale ad altre discipline.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D1 Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D1 Storie di oggetti di uso comune e loro rappresentazione grafica.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E1 Approfondire la conoscenza del PC.	E1 Il computer: componenti hard-ware. Uso del PC: disegnare al computer utilizzando Paint.

TECNOLOGIA		CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE..	A1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A1 Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
		B1 Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.	A1/B1 Materiali e loro caratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B2 Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	B2 Misure arbitrarie e convenzionali: il Sistema Metrico Decimale.
		C1 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo.	C1 Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto raccordato e funzionale ad altre discipline.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C2 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	C2 Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
		D1 Conoscere storie d'oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.	D1 Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà e loro rappresentazione grafica.
D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.		

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E1 Approfondire la conoscenza del PC.	E1 Conoscenza ed uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word.
----------	---	---	---

TECNOLOGIA		CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A1 Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali.
		B1 Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	B1 Rappresentazione grafica di oggetti esaminati.
		B2 Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B2 Ambiente casa / scuola: semplici misurazioni ed eventuali rilievi fotografici.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	C1 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	C1/C2 Manufatti di uso comune e loro realizzazione in occasione di ricorrenze particolari o per supporto ricordato e funzionale ad altre discipline.
		C2 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	C3 Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
		C3 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.		

D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D1 Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito. D2 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	D1/D2 Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E1 Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.	E1 Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli. Inserimento, su un documento word, di tabelle e grafici relativi ad indagini effettuate. Creazione di cartelle per archiviare dati. Creazione di file di documenti e loro salvataggio in cartelle personali. Internet come mezzo per approfondire argomenti di studio.

TECNOLOGIA		CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO RICONOSCE ED IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.	A1 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.	A1/D1 Il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano: misure di prevenzione e regole di sicurezza nell'uso.
B	L'ALUNNO CONOSCE ED UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED È IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.	B1 Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	B1 Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi per riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e coglierne la funzione.
		B2 Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.	B2 Rappresentazione grafica di semplici oggetti.
		B3 Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	B3 Ambiente casa /scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.
C	L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.	C1 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	C1/C2 Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini.
		C2 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	C3 Piccoli lavori di decorazione, riparazione e manutenzione.
		C3 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	C4 Le proprietà della materia e le sue trasformazioni.
		C4 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.	

D	L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.	D1 Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.	D1/D2 Analisi tecnica di un sistema di produzione con rappresentazione grafica e descrizione testuale delle fasi di realizzazione di oggetti e processi.
		D2 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	
E	L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIÙ DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.	E1 Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.	E1/E2 Internet come ambiente di comunicazione, scambio e ricerca dati/informazioni: procedura di connessione, ricerca web e motori di ricerca, archivio siti. Strumenti tecnologici: potenzialità e limit
		E2 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	

Curricolo Verticale di TECNOLOGIA Curvatura STEM

La Tecnologia è il cuore pulsante dell'acronimo STEM, rappresentando gli argomenti chiave di una Education che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie.

Le attività si concentrano sull'Alfabetizzazione su Informazione e dati, la comunicazione e collaborazione, la conoscenza di strumenti digitali e la risoluzione dei problemi.

Classe Prima – TECNOLOGIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Scomponere un oggetto semplice nei suoi elementi funzionali per comprenderne l'uso.	Riconoscere la funzione principale degli oggetti e i componenti chiave.	Smontaggio Creativo: Analisi (non fisica) o smontaggio (guidato) di un oggetto comune per identificarne i pezzi e la loro funzione.

Classe Seconda – TECNOLOGIA STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Sceglie e utilizza materiali e strumenti per realizzare un oggetto con uno scopo definito.	Utilizzare strumenti semplici in modo sicuro per trasformare materiali e creare un artefatto.	Progettazione e realizzazione di un oggetto utile usando materiali di scarto. Focus sul riuso ingegneristico .

Classe Terza – TECNOLOGIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Naviga, ricerca, filtra e valuta i dati, le informazioni e i contenuti digitali	Trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online	Ricerca autonoma e/o guidata con l'ausilio della rete Internet : Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. Utilizzo, con l'assistenza dell'insegnante dei principali motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate).
Classe Quarta – TECNOLOGIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Utilizza in modo consapevole e appropriato gli strumenti digitali evitando i rischi	Proteggere i dati personali e la privacy, tutelando la salute e la sicurezza	Sicurezza : Identità Digitale – introduzione al concetto di ID, utilizzazione da parte di terzi, responsabilità nell'utilizzo e condivisione di materiali (foto, video, ecc ...).

Classe Quinta – TECNOLOGIA STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Sviluppa un prototipo per risolvere un problema pratico della vita scolastica o ambientale, documentando tutte le fasi.	Applicare le fasi del Design Thinking (identificazione del bisogno, ideazione, prototipazione, test) per risolvere un problema.	Migliorare la Scuola: Lavorando in gruppo, i bambini identificano un problema dell'ambiente scolastico (es. gestione dei rifiuti). Progettare un prototipo di soluzione (fisico o digitale) e testarlo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI –TECNOLOGIA

TECNOLOGIA TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
A	L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Conosce e comprende, in modo consapevole, sicuro, autonomo ed immediato, gli aspetti più complessi e significativi di un fenomeno e le loro relazioni e sa applicare contenuti e procedure. Riferisce gli argomenti con accurata e piena padronanza del linguaggio e con spunti di creatività ed originalità.	Conosce e comprende gli aspetti significativi di un fenomeno e le loro relazioni in modo sicuro. Riferisce correttamente gli argomenti con piena padronanza del linguaggio.	Comprende e conosce, in modo abbastanza approfondito, gli aspetti fondamentali di un fenomeno e le loro relazioni principali. Riferisce gli argomenti con buona padronanza del linguaggio.	Coglie gli aspetti fondamentali di un fenomeno ed alcune loro interconnessioni. Conosce gli argomenti fondamentali, ma non infondamentali, ma non in modo approfondito.	Coglie alcuni aspetti importanti di un fenomeno ed alcune semplici relazioni. Conosce gli argomenti in modo superficiale.	Coglie alcuni aspetti importanti di un fenomeno e semplici relazioni solo se opportunamente guidato. Conosce gli argomenti in maniera frammentaria e/o lacunosa. Commette errori di interpretazione e/o procedura.
B	L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Rappresenta, confronta e descrive, usando una terminologia corretta e rigorosa, semplici oggetti di uso comune; ne conosce in modo completo ed approfondito forma, materiale, contesto d'uso ed esprime riflessioni sui vantaggi dell'utilizzo. Usa gli oggetti in modo autonomo, appropriato e corretto, anche in situazioni diverse.	Rappresenta, confronta e descrive, usando una terminologia corretta, semplici oggetti di uso comune; ne individua caratteristiche e funzione; li utilizza in modo appropriato e corretto in situazioni note.	Rappresenta, confronta e descrive, usando una terminologia sostanzialmente corretta, oggetti di uso comune; ne conosce struttura e funzione e li utilizza correttamente seguendo le indicazioni.	Riconosce oggetti di uso comune e ne descrive in modo semplice struttura e funzione. Li utilizza, in modo generalmente corretto, in situazioni note.	Rappresenta graficamente e descrive in modo essenziale struttura e funzione di oggetti d'uso comune. Ha sviluppato alcune abilità nell'utilizzo, ma non sempre è in grado di farlo in assoluta autonomia.	Rappresenta e descrive oggetti di uso comune in modo generico, frammentario, approssimativo e lacunoso. Ne conosce il contesto d'uso ma, pur guidato, non semplifica utilizza appropriatamente.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	L'alunno realizza oggetti cooperando con i compagni e seguendo una definita metodologia progettuale.	Realizza manufatti, anche originali, individuando il procedimento operativo più idoneo ed applicandolo in modo completo con autonomia e precisione. Utilizza con scioltezza e proprietà strumenti e materiali.	Realizza un semplice manufatto, individuando ed applicando correttamente il procedimento operativo.	Individua il procedimento operativo e lo applica abbastanza correttamente per realizzare semplici modelli.	Individua il procedimento operativo per realizzare semplici manufatti ma non sempre lo applica in modo corretto e completo.	Realizza un semplice manufatto guidato nelle diverse fasi di lavoro e nell'utilizzo di strumenti e materiali.	Individua con difficoltà procedimento operativo e, anche se guidato, è incerto poco preciso nella realizzazione del manufatto che fatica a portare a termine.
D	L'alunno esamina e conosce oggetti e processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali	Attraverso un'osservazione autonoma ed attenta ai problemi ambientali, analizza oggetti e processi tecnologici, anche complessi. Dispone di conoscenze complete ed approfondite che espone con accurata e piena padronanza del linguaggio e con spunti di creatività ed originalità	Attraverso un'osservazione autonoma, analizza oggetti e processi tecnologici di cui conosce e comprende gli aspetti significativi che riferisce con un linguaggio corretto.	Comprende e conosce oggetti e processi tecnologici in modo abbastanza corretto e ne espone i contenuti con buona padronanza del linguaggio.	Analizza oggetti e processi tecnologici di cui conosce e comprende gli aspetti essenziali che riferisce con una terminologia adeguata.	Conosce e comprende in modo superficiale oggetti e semplici processi tecnologici di cui espone i contenuti minimi in modo sufficientemente corretto.	Conosce in modo parziale oggetti e processi della realtà tecnologica e ne esprime i contenuti in maniera disorganica e frammentaria.
E	L'alunno usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri, per sviluppare il proprio lavoro in più discipline ed inizia a riconoscere caratteristiche, funzioni e limiti della tecnologia attuale.	Usa con padronanza e consapevolezza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali, comprendendone i limiti, e si avvale dei relativi strumenti, anche in situazioni diverse, con sicurezza, ordine e precisione rigorosa.	Conosce i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie nelle componenti essenziali ed è sicuro ed autonomo nelle procedure. Inizia a riconoscerne i limiti.	Comprende ed usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo autonomo in situazioni note. È in grado di utilizzare con buona padronanza programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante.	Conosce semplici funzioni del computer e delle sue periferiche e le sa utilizzare con discreta autonomia.	Conosce semplici funzioni del computer e delle sue periferiche; a volte è un po' lento ed impacciato nel loro utilizzo, per cui ha bisogno di essere guidato nelle procedure.	Conosce in modo frammentario le funzioni più semplici del computer e, anche se guidato, opera con esso in modo confuso ed incerto.

Competenze Chiave Europee – MUSICA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

MUSICA		CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A1 Ascoltare e discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante.	A1 I suoni del corpo; i suoni e i rumori dell'ambiente; il silenzio.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B1 Discriminare gli eventi sonori in base alle loro caratteristiche.	B1/B2 I suoni. I rumori. Il silenzio.
			B2 Essere consapevoli dell'importanza del silenzio.	
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C1 Usare la voce per riprodurre fatti sonori.	C1/ C2 Esecuzione ritmica, con la voce e con il battito delle mani e dei piedi, di eventi sonori.
			C2 Cogliere gli aspetti espressivi di un evento sonoro traducendoli in azione motoria.	

D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D1 Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie).	D1 Esecuzione di: - canti corali, con proprietà d'intonazione; - poesie, con espressività.
----------	-------------------	---	---	--

MUSICA		CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A1 Esplorare e discriminare i suoni prodotti da strumenti musicali.	A1 I suoni prodotti da strumenti autocostruiti.
	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B1 Discriminare i suoni in relazione al timbro, all'intensità e alla durata.	B1 Suono grave/acuto, forte/piano; ritmo lento/veloce.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO	C1 Avviare alla percezione e alla consapevolezza del ritmo.	C1/ C2 Canti, ritmo e movimento: utilizzo della voce, del corpo e dei colori per creare ritmi.
			C2 Interpretare una musica in forma gestuale	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C3 Esplorare le potenzialità sonore di semplici strumenti musicali.	C3 Gli oggetti sonori per riprodurre ed improvvisare fatti sonori: costruzione con vari materiali di semplici strumenti musicali per la riproduzione di ritmi e suoni.
D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D1 Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività in relazione a diversi parametri sonori e a differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, poesie), e accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D1 Esecuzione di: - canti corali a più voci, con proprietà di intonazione; - filastrocche, con ritmo e cantilene.

MUSICA		CLASSE TERZA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A1 Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte.	A1 La fonte di alcuni suoni e rumori: giochi sonori per percepirla e riconoscerla.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B1 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere e provenienza.	B1 Timbro, altezza, intensità e durata di suoni.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C1 Riconoscere e sperimentare alcuni usi, funzioni e contesti musicali.	C1 Improvvisazioni canore e sonore sulla base dell'ascolto di brani musicali noti.

D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D1 Interpretare brani musicali in forma gestuale e grafica. D2 Eeguire semplici brani accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D1 Melodie cantate per imitazione. Esecuzione, con il movimento del corpo, di semplici strutture ritmiche. D2 Esecuzione corale di semplici brani musicali, curando l'espressività e la precisione esecutiva.
----------	-------------------	---	--	---

MUSICA		CLASSE QUARTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A1 Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	A1 Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B1 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	B1 Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C1 Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche tratte dalla pubblicità, dalla danza, dai film.	C1 Sequenze melodiche: esecuzione. Sequenze ritmiche: dettato ed esecuzione con gesti-suono

D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D1 Cogliere la funzione dei brani musicali (danza, pubblicità, ecc...), riconoscendone i valori espressivi e comunicativi.	D1 Il rapporto tra musica, cultura, storia e attualità: le risorse espressive nell'ascolto e nella vocalità di canzoni pubblicitarie.
---	------------	--	---	--

MUSICA		CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Ascolto	L'ALUNNO ASCOLTA E RICONOSCE EVENTI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI.	A1 Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.	A1 Gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.
B	Comprensione	L'ALUNNO RICONOSCE E ANALIZZA I DIVERSI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE (TIMBRO, ALTEZZA, INTENSITÀ, DURATA).	B1 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	B1 Sequenze ritmiche e melodiche: ascolto.
C	Produzione	L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI: IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	C1 Analizzare e sperimentare semplici sequenze ritmiche e melodiche.	C1 I simboli convenzionali della notazione musicale.

D	Esecuzione	L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	D1 Interpretare brani musicali in forma gestuale e grafica. D2 Eseguire semplici brani accompagnandosi, anche, con lo strumentario didattico.	D1 Melodie cantate per imitazione. Esecuzione, con il movimento del corpo, di semplici strutture ritmiche. D2 Esecuzione corale di semplici brani musicali, curando l'espressività e la precisione esecutiva.
----------	-------------------	---	---	---

Curricolo Verticale di MUSICA Curvatura STEM

Il Curricolo Verticale di Musica – Curvatura STEM promuove un approccio interdisciplinare che unisce creatività musicale e pensiero scientifico. Attraverso esperimenti, costruzioni sonore e strumenti digitali, gli alunni scoprono le relazioni tra suono, vibrazione e ritmo, sviluppando competenze logiche, espressive e collaborative. La musica diventa così un linguaggio per comprendere la realtà, stimolare la curiosità e valorizzare il legame tra arte, scienza e tecnologia.

Classe Prima STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Riconoscere e riprodurre suoni dell'ambiente e del corpo. - Esprimersi con la voce e il corpo attraverso il ritmo. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche, applicando la logica di ripetizione (loop).	- Ascoltare e distinguere suoni e rumori. - Riprodurre semplici ritmi con strumenti e oggetti. - Usare la voce in modo consapevole. - Tradurre un algoritmo semplice in una sequenza ritmica corporea o strumentale.	- Uso di carte direzionali/simboli per creare e codificare sequenze ritmiche. - Esecuzione del ritmo seguendo il codice. - Esplorare la vibrazione come origine del suono (esperimento con elastici e scatole). - Contare battiti e tempi ritmici (2/4, 3/4). - Registrare suoni con tablet o registratore

Classe Seconda STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Riconoscere le caratteristiche del suono (altezza, durata, intensità, timbro). - Riprodurre semplici sequenze ritmiche. - Comprendere come la combinazione di durate (note/pause) crei pattern musicali complessi.	- Ascoltare e classificare suoni per caratteristiche. - Riprodurre pattern ritmici con strumenti a percussione. - Partecipare a piccoli ensemble musicali. - Identificare, analizzare e riprodurre pattern complessi in un brano musicale.	- Costruire strumenti con materiali di riciclo (maracas, tamburi). - Rappresentare graficamente ritmi con simboli o barre. Pixel Art Sonora: Creazione di schemi a colori/simboli in griglia (simili alla Pixel Art) dove ogni blocco rappresenta un suono o un silenzio di una certa durata.

Classe Terza STEM		
Comprendere la relazione tra suono e vibrazione. • Leggere e scrivere semplici notazioni ritmiche. • Esplorare come l'altezza del suono sia legata alla lunghezza o alla tensione di un oggetto vibrante (corde, elastici).	• Conoscere i simboli musicali di base. • Usare il corpo come strumento ritmico e melodico. • Coordinarsi in gruppo per esecuzioni semplici. • Costruire e testare uno strumento musicale semplice, comprendendo la relazione tra vibrazione e altezza.	• Esperimenti sul suono (cannucce sonore, bicchieri d'acqua accordati). creare suoni digitali con app musicali. • Progettazione e costruzione di un monocordo con elastici di diverse lunghezze/spessori, per sperimentare la relazione tra Scienza (frequenza) e Ingegneria (design dello strumento).
Classe Quarta – STEM		
• Interpretare semplici brani musicali collettivi. • Riconoscere la funzione della musica in diversi contesti. • Identificare le sezioni di un brano e utilizzare la logica delle strutture condizionali	• Leggere brevi spartiti ritmici e melodici. • Cantare o suonare in gruppo rispettando tempi e dinamiche. • Ascoltare e descrivere brani musicali. • Utilizzare la logica condizionale (es. "SE il suono è forte, ALLORA batto le mani") per guidare l'esecuzione.	• Creare "grafici del suono" con software di editing audio. • Progettare uno xilofono con tubi o bottiglie. • Coding Plugged (Scratch): Uso del software Scratch per programmare sequenze musicali semplici, utilizzando i blocchi "ripeti" e "se...allora" per variare ritmo o melodia in base a una condizione.
Classe Quinta STEM		
• Comprendere e descrivere il linguaggio musicale come forma di comunicazione. • Riconoscere strutture e forme musicali semplici. • Analizzare i dati acustici di un suono (ampiezza, frequenza) in relazione agli strumenti che lo producono.	• Identificare schemi ripetitivi, variazioni e contrasti. • Utilizzare la voce e strumenti in modo espressivo. • Realizzare semplici produzioni multimediali. • Raccogliere e interpretare dati sul suono per confrontare le caratteristiche di diversi strumenti musicali.	• Comporre brani digitali con app . • Analizzare proporzioni e simmetrie ritmiche. • Studiare come il suono si propaga nell'aria e nei materiali. • Uso di un'app o software per visualizzare le onde sonore (se possibile, altrimenti solo teorico-grafico). Analisi del timbro di diversi strumenti in termini di frequenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI **MUSICA**

MUSICA			10	9	8	7	6	5
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
A	Ascolto	L'alunno ascolta e riconosce eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta con attenzione e riconosce in modo sicuro e analitico eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta con attenzione e riconosce in modo sicuro eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta con attenzione e riconosce in modo corretto eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta e riconosce in modo essenziale eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta e riconosce parzialmente eventi sonori e linguaggi musicali.	L'alunno ascolta superficialmente e non riconosce eventi sonori e linguaggi musicali.
B	Comprensione	L'alunno riconosce e analizza i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale (timbro, altezza, intensità, durata).	L'alunno riconosce e analizza in modo sicuro e completo i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce e analizza in modo sicuro i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce e analizza in modo globale i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce e analizza in modo essenziale i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno riconosce parzialmente i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.	L'alunno non riconosce i diversi elementi costitutivi del linguaggio musicale.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale “*Giacinto Romano*” – Eboli (SA)

C	Produzione	L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali: improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.	L'alunno sperimenta in modo creativo le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta in modo completo le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta in modo globale le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta in modo essenziale le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno sperimenta parzialmente le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.	L'alunno non sperimenta le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.
D	Esecuzione	L'alunno ascolta ed esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	L'alunno ascolta con attenzione ed esegue in modo preciso ed espressivo semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta con attenzione ed esegue in modo sicuro semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta con attenzione ed esegue in modo corretto semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta ed esegue in modo essenziale semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta ed esegue parzialmente semplici brani vocali o strumentali.	L'alunno ascolta superficialmente e non esegue semplici brani vocali o strumentali.

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE	
	Comunicazione nella madrelingua
	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
	Imparare ad imparare
	Competenze sociali e civiche
	Competenze digitali
	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
	Consapevolezza ed espressione culturale

ARTE E IMMAGINE		CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO- ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A1 Esprimersi in modo spontaneo, utilizzando sia rappresentazioni grafiche che manipolative.	A1 Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori di diverse tecniche tipologie. Riproduzione di semplici manufatti prodotti con l'uso di materiali diversi (carta e cartone).
		L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B1 Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	B1 Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. Rappresentazione della figura umana con uno schema corporeo strutturato.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte		B2 Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, i colori presenti nell'ambiente circostante e/o nel linguaggio delle immagini.	B2 Lettura guidata di immagini per il riconoscimento dei colori.

C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C1 Familiarizzare con i beni culturali presenti sul territorio di appartenenza.	C1 Osservare e riprodurre immagini ed opere d'arte utilizzando semplici tecniche grafiche\pittoriche.
----------	--	--	---	---

ARTE E IMMAGINE		CLASSE SECONDA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A1 Esprimere sensazioni in modo spontaneo, utilizzando rappresentazioni sia grafiche che manipolative.	A1 Rappresentazioni grafiche spontanee della realtà: utilizzo dei colori primari/secondari; utilizzo di colori e di diverse tecniche pittoriche. Riproduzione di semplici manufatti con l'uso di materiali diversi.
			B1 Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.	B1 Esplorazione della realtà circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B2 Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, punti, linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini.	B2 Lettura guidata degli aspetti formali di immagini: i colori primari e i colori secondari; - le linee di diverso tipo; - gli elementi in uno spazio (I piano, II piano e sfondo).

C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C1 Familiarizzare con l'uso di colori e di tecniche presenti in rappresentazioni pittoriche note presenti sul territorio di appartenenza e provenienti da culture diverse dalla propria .	C1 Osservare e riprodurre immagini ed opere d'arte utilizzando semplici tecniche grafiche\pittoriche.
---	--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE		CLASSE TERZA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A1 Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	A1 Rappresentazioni grafiche spontanee: utilizzo di colori chiari/scuri, caldi/freddi; utilizzo di diverse tipologie di colore e tecniche pittoriche .
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B1 Osservare immagini ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva per descriverne gli elementi formali, l'orientamento nello spazio e le sensazioni/emozioni trasmesse.	B1 Linee, colori e forme nel linguaggio delle immagini e in alcune opere d'arte: lettura globale di immagini e/o opere d'arte realizzate con tecniche diverse .

C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C1 Riconoscere alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	C1 L'artigianato presente nel territorio circostante.
			C2 Apprezzare alcune forme di arte appartenenti a culture diverse dalla propria.	C2 Le tecniche artistiche primordiali: i graffiti.

ARTE E IMMAGINE		CLASSE QUARTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A1 Utilizzare strumenti e sperimentare tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.	A1 Semplici rappresentazioni grafiche realizzate con l'utilizzo del linguaggio del fumetto. Utilizzo di colori complementari.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B1 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	B1 Lettura globale e analitica di fumetti e immagini pubblicitarie.

C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C1 Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici e adoperarsi per la loro salvaguardia.	C1 Le principali opere d'arte (monumenti, chiese, ecc...) e i manufatti artigianali presenti nel proprio territorio.
---	--	--	---	---

ARTE E IMMAGINE		CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	A1 Trasformare, in modo autonomo e creativo, immagini e materiali, ricercando soluzioni figurative originali.	A1 Utilizzo creativo di materiali diversi: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, colori a spirito, gessetti, acquerelli e tempere. Utilizzo autonomo di varie tecniche grafiche/manipolative: puntinismo, tratteggio, sfumatura, collage, riciclo.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE: OSSERVA, ESPLORA, DESCRIVE E LEGGE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC...) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC...).	B1 Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee-colori-forme-volume-spazio) individuando il loro significato espressivo.	B1 Lettura analitica di un'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo: il colore, le linee, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra.

C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'ALUNNO CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITÀ E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA.	C1 Individuare, sul territorio circostante, opere d'arte, sia antiche che moderne, riconoscendone gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista e comprendendone il messaggio e la funzione; promuovere la salvaguardia delle stesse.	C1 Le opere d'arte e l'artigianato presenti sul territorio circostante: genere, forme, contenuti e temi espressivi, funzione.
---	--	--	--	--

Curricolo Verticale di ARTE Curvatura STEM

Il Curricolo Verticale di Arte – Curvatura STEM promuove l'incontro tra creatività artistica e pensiero scientifico, offrendo agli alunni l'opportunità di esplorare la realtà attraverso l'osservazione, la sperimentazione e l'espressione personale. L'arte diventa strumento per comprendere forme, colori, luce e spazio, collegando linguaggi estetici e concetti scientifici. Il percorso sviluppa competenze creative, digitali e progettuali, valorizza il lavoro collaborativo e sensibilizza alla sostenibilità e al riuso dei materiali. In questo modo, gli alunni imparano a guardare il mondo con curiosità, immaginazione e spirito critico, unendo scienza e bellezza in un unico percorso di scoperta.

Classe Prima STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
• Osservare e descrivere immagini e oggetti dell'ambiente. • Utilizzare materiali e strumenti grafico-pittorici in modo creativo.	• Riconoscere forme, colori e linee. • Usare strumenti base (matite, pennelli, tempere) • Rappresentare esperienze personali.	• Colori in natura (foglie, fiori, luce). • Riconoscere forme geometriche negli oggetti. • Disegnare con semplici app grafiche.

Classe Seconda STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
• Riconoscere elementi del linguaggio visivo (linea, forma, colore, spazio). • Rappresentare la realtà in modo personale.	• Combinare forme e colori per esprimere emozioni. • Utilizzare tecniche miste (collage, frottage). • Osservare e descrivere immagini dell'ambiente.	• Costruire strutture con materiali di recupero. • Usare simmetrie e pattern visivi. • Esperimenti sulla mescolanza dei colori.

Classe Terza STEM

• Conoscere e utilizzare i principali elementi del linguaggio visivo. • Rappresentare figure e ambienti con proporzione e spazio.	• Riconoscere il rapporto tra figure e sfondo. • Usare proporzioni e punti di vista semplici. • Realizzare elaborati individuali e collettivi.	• Esplorare luci e ombre con torce e oggetti. • Costruire figure geometriche artistiche. • Creare disegni digitali con software dedicati.
--	--	---

Classe Quarta STEM		
• Interpretare immagini e messaggi visivi. • Utilizzare tecniche e materiali diversi in modo autonomo.	• Analizzare opere d'arte e individuare messaggi visivi. • Usare prospettiva, simmetria e colori complementari. • Realizzare elaborati tridimensionali	• Progettare sculture con materiali riciclati. • Costruire solidi geometrici decorativi. • Elaborare immagini con software di fotoritocco.
Classe Quinta STEM		
• Comprendere e interpretare il patrimonio artistico e culturale. • Produrre elaborati personali e collaborativi anche digitali.	• Analizzare e confrontare opere di epoche e culture diverse. • Usare tecniche espressive integrate (foto, video, collage digitale). • Collaborare in progetti di gruppo.	• Creare mostre digitali o presentazioni interattive. • Progettare spazi espositivi. • Studiare i materiali e la loro trasformazione (argilla, carta, pigmenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE		10	9	8	7	6	5	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente	
A	Prodotte e comunicare	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo sicuro e originale.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo appropriato, completo e sicuro.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo corretto ed appropriato.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo essenziale.	L'alunno padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo parziale.	L'alunno non padroneggia i diversi linguaggi espressivi ed utilizza le tecniche grafiche e manipolative in modo confuso e disordinato.
B	Osservare e leggere le immagini	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo sicuro e con una interpretazione originale.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo appropriato, completo e sicuro.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo corretto ed appropriato.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo essenziale.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo parziale.	L'alunno legge e comprende immagini di tipo diverso in modo stentato.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	L'alunno riconosce* in modo consapevole e sicuro il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente, lo contestualizza in modo interdisciplinare e lo apprezza con rispetto.	L'alunno riconosce* in modo consapevole il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente e lo apprezza con rispetto.	L'alunno riconosce* in modo globale il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente e lo apprezza con rispetto.	L'alunno riconosce* ed apprezza il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente in modo essenziale.	L'alunno riconosce* in modo molto parziale il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente e lo apprezza limitatamente.	L'alunno riconosce* in modo molto limitato il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente.
----------	--	---	--	--	--	--	--	--

Competenze Chiave Europee – ED MOTORIA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

ED MOTORIA		CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A1 Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente sia nella loro globalità, sia nella loro articolazione segmentaria.	A1 Le diverse parti del corpo e la loro rappresentazione in stasi ed in movimento.
			A2 Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..) e percepire la posizione del corpo nello spazio e nel tempo.	A2 Esercizi e movimenti per sviluppare la lateralizzazione e la percezione corporea.
B	linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B1 Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.	B1 Il corpo per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	C1 Organizzare e realizzare giochi singoli e in squadra.	C1 Giochi cooperativi nel rispetto di indicazioni e regole.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D1 Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	D1 Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.
E	Salute e benessere	ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA	E1 Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	E1 Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.

ED MOTORIA			CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A1 Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).	A1 Controllo e gestione dell'equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.
			A2 Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..).	A2 Schemi motori combinati tra loro in forma successiva.
B	linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B1 Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali, emozioni.	B1 Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	C1 Organizzare e realizzare giochi singoli, a coppia e in squadra.	C1 Le modalità di esecuzione di un gioco e le rispettive regole.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D1 Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	D1 Utilizzo di semplici attrezzi e spazi in modo corretto ed appropriato.
E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E1 Percepire "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	E1 Percezione, attraverso il gioco, di un senso di benessere psico-fisico.

ED MOTORIA			CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A1 Eseguire movimenti con il corpo per esercitare la A1/a Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo lateralizzazione.	A1/a Semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi. A1/b Organizzazione e gestione del corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche.
B	linguaggio del corpo come modalità comunicativo-	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B1 Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee.	B1 Il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme di drammatizzazione e della danza.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.	C1 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	C1 Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.
			C2 Rispettare le regole nella competizione sportiva.	C2 Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle varie occasioni di gioco e di sport.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D1 Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie.
E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E1 Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E1 Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sport.

ED MOTORIA		CLASSE QUARTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A1 Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).	A1 Esercizi e coordinazione di vari schemi di movimento in successione e simultaneità.
		A2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	A2 Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.	
B	linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B1 Utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo attraverso gesti e mimica, anche associando la musica al movimento.	B1 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva; attività ritmico-musicali, espressione corporea in gruppo.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	C1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.	C1 Il gioco e il rispetto delle regole.
			C2 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	C2/C3 Cooperazione ed interazione positiva con gli altri.; tattiche di squadra.
			C3 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D1 Uso appropriato di attrezzi e spazi in attività ludico-motorie; comportamenti corretti negli spazi sportivi.
E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA	E1 Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E1 Il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
			E2 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	E2 Attività motorie e controllo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

ED MOTORIA		CLASSE QUINTA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.	A1 Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...).	A1 Attività motorie di coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.
			A2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	A2 Le traiettorie, le distanze, i ritmi esecutivi delle azioni motorie.
B	Linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.	B1 Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali.	B1 Uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmissione di contenuti emozionali.
			B2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	B2 Balli, danze movimenti coreografici; performance motorie e drammatizzazioni a tema.

C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIÙ COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITÀ TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE.	C1 Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.	C1 Giochi popolari. C2 Gestione dell'andamento di un gioco motorio in accordo con il gruppo. C3 Giochi organizzati in forma di gara; giochi sportivi codificati.
			C2 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	
			C3 Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	
D	Prevenzione e sicurezza	L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SÉ E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.	D1 Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti scolastici.	D1 Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di vita e di scuola.

E	Salute e benessere	L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO, AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE E ALLA PREVENZIONE DELL'USO DI SOSTANZE CHE INDUCONO DIPENDENZA.	E1 Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	E1/E2 I principi relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
			E2 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	

Curricolo Verticale di EDUCAZIONE MOTORIA Curvatura STEM

In Educazione Fisica, l'approccio STEM si lega alla cinematica, all'analisi biomeccanica e alla logica algoritmica dei percorsi, trasformando il movimento in un linguaggio per comprendere scienza, logica e collaborazione. Il curriculum di Educazione Motoria con curvatura STEM integra il movimento corporeo con il pensiero scientifico e computazionale, favorendo osservazione, progettazione e analisi del gesto motorio.

Classe Prima Educazione motoria STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
L'alunno segue e crea sequenze motorie utilizzando istruzioni codificate (verbali, gestuali o carte direzionali).	Eseguire una sequenza di movimenti (algoritmo) seguendo un codice non ambiguo.	Schemi Motori di Base (Sequenza) Coding Motorio: Creazione di un percorso a ostacoli dove ogni movimento è un'istruzione codificata (salto=avanza, giro su sé stesso=gira). Si usa la logica del Bee-Bot in versione umana.

Classe Seconda Educazione motoria STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
L'alunno sperimenta il movimento in uno spazio a griglia rispettando una sequenza di coordinate o istruzioni.	Orientarsi in uno spazio definito (griglia) e muoversi con precisione seguendo le istruzioni.	Coordinazione Spaziale (Coordinate) Caccia al Tesoro Robotica: Movimento su una griglia sul pavimento, dove l'insegnante fornisce istruzioni di movimento in formato coordinate o comandi codificati.

Classe Terza Educazione motoria STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
L'alunno formula ipotesi su come cambiare la postura per migliorare l'equilibrio e le verifica sperimentalmente.	Comprendere come il baricentro e la base d'appoggio influenzino l'equilibrio (principi di Fisica).	Equilibrio e Postura (Fisica) Statica del Corpo: Esperimenti pratici sull'equilibrio. Misurazione della base d'appoggio per posizioni diverse. L'attività si conclude con la registrazione dei dati di stabilità per diverse posture.
Classe Quarta Educazione motoria STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
L'alunno rileva e analizza dati sulle proprie performance motorie (es. tempo di corsa) e usa il dato per monitorare i progressi.	Misurare le proprie prestazioni fisiche (es. velocità, resistenza) e analizzarne i dati per migliorare la qualità del movimento.	Capacità Condizionali (Misura e Dati) Biometria Semplice: Uso del cronometro per misurare il tempo di corsa o il numero di salti in un minuto. I dati vengono registrati e analizzati sul Foglio di Calcolo per evidenziare la media e il miglioramento.

Classe Quinta Educazione motoria STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
L'alunno elabora una strategia complessa per un gioco di squadra e ne valuta l'efficacia attraverso l'osservazione dei risultati.	Progettare una strategia di gioco o di movimento (sistema) e testarne l'efficacia attraverso la pratica (Engineering Test).	Gioco di Squadra e Strategia (Sistemi) Tattica Codificata: I bambini progettano la strategia per un gioco (es. un passaggio codificato nel basket). La strategia viene disegnata come un diagramma di flusso (codice) e poi messa in pratica, analizzando i punti di successo e di errore (Debugging).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI ED MOTORIA

ED FISICA TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
A	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione e la padronanza degli schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e padroneggia in modo sicuro, consapevole ed efficace i principali schemi posturali e motori	L'alunno conosce e padroneggia in modo consapevole ed efficace i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e utilizza in modo corretto i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce e utilizza complessivamente i principali schemi posturali e motori.	L'alunno conosce parzialmente e utilizza con difficoltà i principali schemi posturali e motori.	L'alunno non conosce e non utilizza i principali schemi posturali e motori.
B	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso le esperienze ritmico-musicali, individuali o coreutiche.	L'alunno utilizza in modo consapevole, efficace e originale il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza in modo consapevole ed efficace il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza in modo corretto il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza in modo essenziale il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno utilizza, se guidato, il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	L'alunno ha difficoltà nell' utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
C	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno sperimenta diverse gestualità tecniche all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport e comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	L'alunno partecipa in attivamente e in modo collaborativo alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole, mostrando un comportamento esemplare.	L'alunno partecipa in attivamente e in modo collaborativo alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole.	L'alunno partecipa in modo corretto alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole.	L'alunno partecipa in modo essenziale alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole.	L'alunno partecipa in modo discontinuo alle attività di gioco-sport e ne rispetta le regole in modo parziale.	L'alunno partecipa in modo inadeguato alle attività di gioco-sport e non ne rispetta le reg

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Prevenzione e sicurezza	L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo sicuro ed efficace.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo consapevole e corretto.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo corretto.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo adeguato.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo generalmente adeguato.	L'alunno esegue movimenti e utilizza gli attrezzi in modo inadeguato e pericoloso per sé e per gli altri.
E	Salute e benessere	L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	L'alunno riconosce in modo sicuro, consapevole ed efficace i principi relativi al proprio benessere psico- fisico.	L'alunno riconosce in modo consapevole ed efficace i principi relativi al proprio benessere psico- fisico.	L'alunno riconosce in modo corretto i principi relativi al proprio benessere psico- fisico	L'alunno riconosce in modo essenziale i principi relativi al proprio benessere psico- fisico.	L'alunno riconosce parzialmente i principi relativi al proprio benessere psico- fisico.	L'alunno non riconosce i principi relativi al proprio benessere psico- fisico

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

RELIGIONE			CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	Dio e l'uomo A1 Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A2 Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A3 Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	A1 Il dono della creazione. Lode a Dio per il creato. L'uomo e la donna creature speciali. A2 Gesù di Nazareth: personaggio storico. A3 La preghiera: atto di fede e di affidamento.	
		Il linguaggio religioso A4 Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A5 Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	A4 Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A5 I segni liturgici tra passato e presente.	
		I valori etici e religiosi A6 Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	A6 Il messaggio d'amore di Gesù tra parabole e testimonianza di vita.	

B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	B1 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	B1 Le figure e gli avvenimenti fondamentali dell'A.T e del Nuovo.
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	C1 Dio e l'uomo Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	C1 Chiesa: comunità di fratelli.

RELIGIONE			CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	Dio e l'uomo A1 Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A2 Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A3 Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	A1 Il dono della creazione. Lode a Dio per il creato. L'uomo e la donna creature speciali. A2 Gesù di Nazareth: personaggio storico. A3 La preghiera: atto di fede e di affidamento.	
		Il linguaggio religioso A4 Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A5 Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	A4 Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A5 I segni liturgici tra passato e presente.	
		I valori etici e religiosi A6 Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	A6 Il messaggio d'amore di Gesù tra parabole e testimonianza di vita.	

B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	La Bibbia e le altre fonti B1 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	B1 Le figure e gli avvenimenti fondamentali dell'A.T e del Nuovo.
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	Dio e l'uomo C1 Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione	C1 Chiesa: comunità di fratelli.

RELIGIONE			CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	Dio e l'uomo A1 Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. A2 Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. A3 Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	A1 Tutto ha un'origine e un'evoluzione. Dio: origine e compimento di ogni cosa. A2 La figura di Gesù di Nazareth, come personaggio storico testimoniato. A3 L'uomo entra in contatto con Dio attraverso la preghiera. Diverse tipologie di preghiera.	
		Il linguaggio religioso A4 Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. A5 Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	A4 Natale: festa di pace. Pasqua: il mistero della resurrezione Celebrazioni liturgiche e pietà popolare del Natale e della Pasqua. A5 La celebrazione liturgica. I diversi modi di pregare.	
		I valori etici e religiosi A6 Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	A6 L'amore insegnato da Gesù attraverso opere e parole	

B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	La Bibbia e le altre fonti B1 Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. B2 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	B1 Struttura e composizione della Bibbia. Ricerca di un brano biblico. B2 I personaggi e le vicende principali dei racconti della creazione e della storia del popolo d'Israele. I Vangeli. Gli Atti degli Apostoli.
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	Dio e l'uomo C1 Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. I valori etici e religiosi C2 Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	C1 La Chiesa: l'opera di Gesù continua. C2 Il messaggio di Gesù continua a dare frutti attraverso l'impegno della comunità cristiana.

RELIGIONE			CLASSE QUARTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER tradizione e nella Pietà popolare. INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	Dio e l'uomo A1 Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni La Bibbia e le altre fonti A2 Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli.	A1 Le parabole. I miracoli. A2 La Palestina al tempo di Gesù. I gruppi sociali e religiosi.	
		Il linguaggio religioso A3 Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	A3 Il Natale e la Pasqua nei Vangeli, nella tradizione e nella Pietà popolare.	
		I valori etici e religiosi A4 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	A4 Seguo Gesù e lo imito.	

B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	La Bibbia e le altre fonti B1 Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuando il messaggio principale. Il linguaggio religioso B2 Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. B3 Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. I valori etici e religiosi B4 Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	B1 I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia. B2 Le prime forme di arte cristiana. La simbologia cristiana. B3 Analisi di immagini di artisti di secoli diversi. B4 La Bibbia a confronto con altri testi sacri. Le risposte della Bibbia e delle altre religioni alle domande dell'uomo.
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	Dio e l'uomo C1 Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. C2 Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Il linguaggio religioso C3 Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	C1 La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa verso l'ecumenismo. C2 Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce. C3 L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.

RELIGIONE				CLASSE QUINTA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 5a		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI	
A	L'ALUNNO: RIFLETTE SU DIO CREATORE E PADRE, SUI DATI FONDAMENTALI DELLA VITA DI GESÙ E SA COLLEGARE I CONTENUTI PRINCIPALI DEL SUO INSEGNAMENTO ALLE TRADIZIONI DELL'AMBIENTE IN CUI VIVE. RICONOSCE IL SIGNIFICATO CRISTIANO DEL NATALE E DELLA PASQUA, TRAENDONE MOTIVO PER INTERROGARSI SUL VALORE DI TALE FESTIVITÀ NELL'ESPERIENZA PERSONALE, FAMILIARE E SOCIALE	Dio e l'uomo A1 Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.		A1 Le parabole del Regno. I miracoli.	
		La Bibbia e le altre fonti A2 Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.		A2 Gesù personaggio del suo tempo. Il contesto storico, sociale e religioso della Palestina al tempo di Gesù.	
		Il linguaggio religioso A3 Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. I valori etici e religiosi A4 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.		A3 Il Natale nella storia e nella tradizione. La Pasqua nella storia e nella tradizione. La liturgia nei suddetti tempi liturgici. A4 Gesù, esempio di vita. Gesù maestro.	
B	L'ALUNNO: RICONOSCE CHE LA BIBBIA È IL LIBRO SACRO DEI CRISTIANI ED EBREI E DOCUMENTO FONDAMENTALE DELLA NOSTRA CULTURA SAPENDOLA DISTINGUERE DA ALTRE TIPOLOGIE DI TESTI, TRA CUI QUELLI DI ALTRE RELIGIONI; IDENTIFICA LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DI UN BRANO BIBLICO, SA FARSI ACCOMPAGNARE NELL'ANALISI DELLE	La Bibbia e le altre fonti B1 Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario individuando il messaggio principale. B2 Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Il linguaggio religioso B3		B1 I generi letterari della Bibbia. I messaggi chiave della Bibbia. B2 La Bibbia e gli altri testi sacri. Le peculiarità della Bibbia. B3 L'arte cristiana. I simboli cristiani.	

	PAGINE A LUI PIÙ ACCESSIBILI , PER COLLEGARLE ALLA PROPRIA ESPERIENZA.	Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. B4 Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	B4 Testimonianze grafico pittoriche dei primi cristiani. Il Natale e la Pasqua nell'arte. Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli
C	L'ALUNNO: SI CONFRONTA CON L'ESPERIENZA RELIGIOSA E DISTINGUE LA SPECIFICITÀ DELLA PROPOSTA DI SALVEZZA DEL CRISTIANESIMO. IDENTIFICA NELLA CHIESA LA COMUNITÀ DI COLORO CHE CREDONO IN GESÙ CRISTO E SI IMPEGNANO PER METTERE IN PRATICA IL SUO INSEGNAMENTO. COGLIE IL SIGNIFICATO DEI SACRAMENTI E SI INTERROGA SUL VALORE CHE ESSI HANNO NELLA VITA DEI CRISTIANI.	Dio e l'uomo C1 Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. C2 Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. C3 Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. C4 Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. La Bibbia e le altre fonti C5 Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù. Il linguaggio religioso C6 Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. C7 Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	C1 Il Credo: professione di fede cristiana. C2 I Sacramenti: Gesù continua ad operare per la salvezza degli uomini. C3 La Chiesa cattolica nel tempo. Avvenimenti e persone che hanno guidato il cammino della Chiesa. L'ecumenismo. C4 Il dialogo interreligioso come segno di unità. La fede unisce. C5 Maria, protagonista silenziosa del cammino cristiano. I santi, esempi di fede. C6 Il silenzio: deserto dell'animo. C7 L'opera missionaria. Le vocazioni al servizio della comunità.

Curricolo Verticale di Religione Curvatura STEM

Integrare l'IRC con la curvatura STEM può sembrare meno intuitivo, ma è estremamente efficace per sviluppare il Pensiero Critico, l'Etica della Tecnologia e la Riflessione Sistemica su temi come la creazione, l'ambiente e la dignità umana. Useremo le 2 ore annuali dedicate a questa integrazione per focalizzarci sul legame tra Etica, Scienza, Tecnologia e Persona.

Classe Prima Religione STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Sequenza e Ordine: Rappresenta l'ordine del mondo naturale attraverso sequenze logiche e ordinate.	Riconoscere la bellezza e l'ordine della Creazione, applicando la logica di sequenza alla natura (es. ciclo giorno/notte).	La Creazione (Meraviglia e Cura) Algoritmo della Natura (Unplugged): Creazione di un semplice algoritmo narrativo (con disegni o carte sequenziali) sul ciclo di una pianta o un animale, evidenziando l'ordine divino nella natura.

Classe Seconda Religione STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Analisi Sensoriale: Applica l'osservazione sistematica per apprezzare e descrivere i "doni" (es. colori, suoni) in modo dettagliato e non ambiguo.	Utilizzare i sensi come strumenti scientifici per esplorare l'ambiente e riflettere sulla loro funzione.	I Doni di Dio (I Sensi) Laboratorio Sensoriale e Descrizione: Esplorazione tattile o visiva di oggetti naturali. I bambini usano un linguaggio scientifico (texture, forma, dimensione) per descrivere il dono e poi riflettono sul suo valore.

Classe Terza Religione STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Modellazione dell'Unicità: Realizza un modello o un diagramma che illustri l'interconnessione delle parti del corpo (sistema).	Comprendere il corpo umano e l'identità personale come sistemi complessi e unici, riflettendo sull'unicità di ogni "progetto".	La Persona (Unicità e Relazione) Il Progetto Uomo (Design Thinking): Diagramma di flusso o mappa mentale (fisica o digitale) per rappresentare le componenti dell'essere umano (corpo, mente, relazioni), riflettendo sul "progetto" e la sua complessità.
Classe Quarta Religione STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Analisi e Argomentazione Etica: Utilizza dati scientifici (es. inquinamento, consumo risorse) per argomentare scelte etiche di responsabilità ambientale.	Analizzare dati ambientali (scientifici) per comprendere la responsabilità etica dell'uomo verso la creazione.	Etica e Ambiente (Custodia e Responsabilità) Mini-Debate su Ecologia Integrata: Analisi di un semplice grafico sui dati ambientali (es. quantità di rifiuti). Uso del dato per un breve dibattito guidato sulla responsabilità civica ed etica della "custodia del creato".
Classe Quinta Religione STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Pensiero Critico e Multiprospettiva: Analizza domande esistenziali da diverse prospettive (scientifica, religiosa) senza contrapporle.	Riflettere sul rapporto tra Scoperte Scientifiche e Fede, applicando il Pensiero Critico per distinguere i piani della conoscenza.	Scienza e Fede (Domande di Senso) Digital Storytelling Filosofico: Creazione di una breve presentazione multimediale (slideshow) su un grande tema (es. "L'inizio dell'Universo", "Intelligenza Artificiale"), usando immagini scientifiche e testi biblici/filosofici, per comunicare la complessità del senso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI –RELIGIONE

RELIGIONE INDICATORI TEMATICI		10 Ottimo	9 Distinto	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	5 Non sufficiente
DIO E L'UOMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale	Partecipazione attiva e conoscenza completa dei contenuti.	Conoscenza esauriente dei contenuti e partecipazione costante.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza quasi soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Conoscenza scarsa dei contenuti.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell’analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Conoscenza approfondita e partecipazione propositiva. Apprezzamento dei valori comuni alle varie culture religiose.	Conoscenza globale e partecipazione costante. Condivisione dei valori comuni nelle varie culture religiose.	Conoscenza e partecipazione soddisfacente. Accoglienza dei valori comuni tra le varie culture.	Conoscenza e partecipazione quasi soddisfacente. Accoglienza dei valori comuni tra le varie culture.	Conoscenza essenziale dei contenuti e partecipazione modesta.	Partecipazione non costante e non pertinente e conoscenze minime non strutturate.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Conoscenza completa dei contenuti.	Conoscenza esauriente dei contenuti.	Conoscenza soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza quasi soddisfacente dei contenuti.	Conoscenza essenziale dei contenuti	Conoscenza scarsa dei contenuti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze Chiave Europee – ITALIANO
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola secondaria di 1° grado ITALIANO CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	Ascolto e parlato	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A1 Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La favola La fiaba e/o la leggenda. Il racconto. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Mitologia ed epica classica. Riflessione linguistica: fonologia, ortografia e morfologia.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	Ascolto e parlato	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B1 Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. B2 Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). B3 Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. B4 Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	
	Ascolto e parlato	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C1 Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. C2 Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			C3 Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.	
	Lettura	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	D1 Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). D2 Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. D3 Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. D4 Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. D5 Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti)	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			schematici, mappe, tabelle).	
Lettura	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.	E1 Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. E2 Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. E3 Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.		
Scrittura		F1 Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.		

		L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	F2 Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi ,adeguati allo scopo e al destinatario. F3 Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. G4 Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. H5 Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi).	
--	--	---	---	--

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	I1 Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse. I2 Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. I3 Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.	
		L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	L1 Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	M1 Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. M2 Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale *"Giacinto Romano"* – Eboli (SA)

			M3 Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. M4 Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto- correggerli nella produzione scritta. M5 Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	
--	--	--	---	--

Scuola secondaria di 1° grado		ITALIANO	CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
	Ascolto e parlato	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI ESOCIALI.	A1 Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La lettera. Il diario. Reportage. La biografia e l'autobiografia. Testo descrittivo. Il messaggio pubblicitario. Il giornale . Racconto umoristico. Racconto giallo. Racconto d'avventura. Racconto horror. Testo poetico. Epica cavalleresca. Letteratura.

	Ascolto e parlato	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B1 Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. B2 Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). B3 Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici esonori del testo poetico.	Riflessione linguistica: analisi morfologica e sintassi della frase semplice.
--	-------------------	--	---	--

	Ascolto e parlato	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C1 Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. C2 Descrivere oggetti luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. C3 Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. C4 Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
--	-------------------	--	---	--

	Letture	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	D1 Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). D2 Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. D3 Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. D4 Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).	
--	---------	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale “*Giacinto Romano*” – Eboli (SA)

		L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE.	E1 Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. E2 Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. E3 Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	
--	--	--	--	--

	Scrittura	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA. L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	F1 Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. F2 Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. F3 Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. F4 Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista. G1 Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.	
--	-----------	--	--	--

	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	H1 Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse. H2 Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. H3 Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.	
		L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINISPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	I1 Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	
		L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	L1 Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	

	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	M₁ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. M₂ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. M₃ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto- correggerli nella produzione scritta. M₄ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. M₅ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. N6 Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.)	
--	---	--	---	--

Scuola secondaria di 1° grado		ITALIANO	CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	Ascolto e parlato	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A1 Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. Orientamento. Adolescenza. I valori che contano. Racconto horror. Racconto di fantascienza. Romanzo realistico/sociale. Romanzo storico. Romanzo del novecento. La relazione. Il testo

	Ascolto e parlato	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B1 Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. B2 Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). B3 Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. B4 Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.	argomentativo. Il giornale. Il testo poetico. la letteratura. Riflessione linguistica: sintassi della frase semplice e complessa
--	-------------------	--	---	---

	Ascolto e parlato	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C1 Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. C2 Descrivere oggetti luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. C3 Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente e di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici). C4 Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	
--	-------------------	---	---	--

	Lettura	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI. ; COSTRUISCE SULLA BASE DI QUANTO LETTO TESTI O PRESENTAZIONI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI E INFORMATICI	D1 Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). D2 Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. D3 Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. D4 Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. D5 Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). D6 Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.	
--	---------	---	---	--

		L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI..	E1 Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. E2 Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. E3 Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	
--	--	--	--	--

	Scrittura	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO.	F1 Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. F2 Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.. F3 Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. F4 Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. F5 Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	
--	-----------	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		F6 Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	
	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	G1 Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.	

	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ). L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO. L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	H1 Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse. H2 Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. H3 Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo. I1 Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. L1 Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. L2 Comprendere e usare parole in senso figurato.	
--	---	---	--	--

	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	L'ALUNNO RICONOSCE IL RAPPORTO TRA VARIETÀ LINGUISTICHE/LINGUE DIVERSE (PLURILINGUISMO) E IL LORO USO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO, SOCIALE E COMUNICATIVO. L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	M1 Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. M2 Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico M3 Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. M4 Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. M5 Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.. N1 Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto- correggerli nella produzione scritta. N2 Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	
--	---	---	---	--

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale *“Giacinto Romano” – Eboli (SA)*

			N3 Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. N4 Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi) N8 Riconoscere la struttura e la gerarchia logico- sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.	
--	--	--	---	--

Curricolo Verticale di ITALIANO – Curvatura STEM

Visione STEM

L'approccio STEAM integra scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica nella didattica dell'italiano, promuovendo creatività, pensiero critico e competenze digitali.

Classe Prima – Italiano STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
• Comprendere e produrre testi orali, scritti e digitali per comunicare, documentare e creare. • Riconoscere i linguaggi come strumenti di costruzione di significato e relazione. • Sperimentare modalità espressive multimediali (testo, suono, immagine, dati).	• Lettura e analisi del testo → Uso di app di annotazione digitale e mappe concettuali interattive. • Scrittura creativa → Narrazioni multimediali (testo + suono + immagine). • Riflessione linguistica → Giochi linguistici digitali e software di grammatica interattiva. • Laboratorio "Favole aumentate": riscrittura di fiabe con elementi visivi e sonori digitali

Classe Seconda – Italiano STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
• Usare linguaggi verbali e digitali in modo integrato per descrivere, spiegare e argomentare. • Collaborare in progetti di scrittura e comunicazione con strumenti digitali. • Comprendere la funzione delle tecnologie nella diffusione delle informazioni.	• Testo giornalistico e pubblicitario → Laboratorio "Parole in rete": analisi critica di fake news e creazione di campagne social etiche. • Testo descrittivo e poetico → Creazione di poesie visuali e videopoesie. • Scrittura argomentativa → Progetto "Debate e dati": sostenere una tesi basandosi su grafici e statistiche. • Lessico e grammatica → Gamification linguistica per l'analisi delle strutture grammaticali.

Classe Terza – Italiano STEM	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze • Comunicare e argomentare in modo critico e creativo su temi di attualità e scienza. • Usare i media digitali per documentare e condividere esperienze. • Progettare testi complessi (espositivi, regolativi, argomentativi, multimediali) in contesti reali.	Attività STEM • Testo argomentativo → Analisi di temi scientifici o sociali legati all’Agenda 2030; produzione di podcast e video-argomentazioni. • Romanzo e testo narrativo → Laboratorio “Narrativa e nuove tecnologie”: trasposizione digitale di racconti o romanzi. • Testo poetico → Uso di intelligenza artificiale generativa come supporto creativo. • Grammatica e lessico → Costruzione di database linguistici o vocabolari digitali personalizzati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	ASCOLTO E PARLATO	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Interagisce con pertinenza e coerenza; ascolta con particolare attenzione; comprende testi complessi; espone con linguaggio articolato e specifico.	Interagisce con pertinenza; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con linguaggio abbastanza articolato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio appropriato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con discreta attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio adeguato.	Interagisce in modo abbastanza corretto; ascolta con poca attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio semplice.	Interagisce in modo non sempre corretto; ascolta con limitata attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio spesso carente.	Interagisce in modo non corretto; ascolta con scarsa attenzione; comprende parzialmente testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio carente.
B	LETTURA	L'alunno legge e interpreta testi letterari di vario tipo; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare informazioni	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto, chiaro ed espressivo; usa con padronanza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo chiaro ed espressivo; usa con sicurezza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto; usa con criterio manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo adeguato; usa discretamente manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di facile comprensione; usa in modo semplice manuali delle discipline.	Legge e interpreta con fatica testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con difficoltà.	Legge e interpreta stentatamente testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con notevole difficoltà.
C	SCRITTURA	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo sicuro ed efficace testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo chiaro ed appropriato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo chiaro e corretto testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo adeguato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo semplice ed essenziale testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi non sempre corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi non corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo sicuro ed appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro ed efficace le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro e corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo essenziale ma corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo semplice le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa in modo approssimativo le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa con difficoltà le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.
E	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno padroneggia e applica le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo preciso e sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sufficientemente corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza superficialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo incerto e approssimativo le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza parzialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo scorretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza con molta difficoltà le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

Competenze Chiave Europee – Inglese
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale
Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola secondaria di 1° grado

INGLESE**CLASSE PRIMA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI E ATTIVITÀ STEM
	LISTENING, READING, SPEAKING, WRITING	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI ALL'ARGOMENTO PROPOSTO: "TRAVELLING THROUGH ECOSYSTEMS", ED È IN GRADO DI LEGGERE E PRODURRE BREVI TESTI SCRITTI.	COMPRENDERE E UTILIZZARE IL LESSICO BASE DEGLI ECOSISTEMI (FOREST, DESERT, OCEAN, RAINFOREST, TUNDRA, ANIMALS, PLANTS...) DESCRIVERE AMBIENTI NATURALI E ORGANISMI VIVENTI RACCOGLIERE E PRESENTARE PER ISCRITTO DATI IN LINGUA INGLESE UTILIZZARE STRUTTURE GRAMMATICALI SEMPLICI PER DESCRIVERE CARATTERISTICHE E FUNZIONI COLLABORARE INSIEME PER REALIZZARE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE STEM	AREA STEM  SCIENCE: ECOSYSTEM TYPES, FOOD CHAINS, ANIMALS AND PLANTS, ADAPTATION TECHNOLOGY: USE OF DIGITAL MAPS AND MULTIMIDIAL TOOLS TO CREATE VIRTUAL JOURNEYS METHODS: USE OF DIGITAL TOOLS (CANVA, PADLET, POWERPOINT, GOOGLE EARTH) 

Scuola secondaria di 1° grado INGLESE CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento		 CONTENUTI E ATTIVITÀ STEM
	LISTENING, READING, SPEAKING, WRITING	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI ALL'ARGOMENTO PROPOSTO: "FEELINGS AND RELATIONSHIPS", ED E' IN GRADO DI LEGGERE E PRODURRE BREVI TESTI SCRITTI.	COMPRENDERE E UTILIZZARE IL LESSICO RELATIVO A EMOZIONI, SENTIMENTI, LEGAMI FAMILIARI E DI AMICIZIA (FEELINGS: HAPPY, SAD, ANGRY, EXCITED, WORRIED...) FAMILY MEMBERS, FRIENDS, RELATIONSHIPS, EMOTIONS. DESCRIVERE PERSONE E RELAZIONI CON AGGETTIVI DI PERSONALITÀ E STATI EMOTIVI. USARE STRUTTURE GRAMMATICALI PER PARLARE DI SÉ E GLI ALTRI. INTERAGIRE ORALMENTE IN BREVI DIALOGHI SU ESPERIENZE PERSONALI E AFFETTIVE. COLLABORARE INSIEME PER REALIZZARE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE STEM	AREA STEM SCIENCE: BODY REACTIONS, HORMONES, BRAIN. TECHNOLOGY: USE OF DIGITAL MAPS AND TOOLS TO PRESENT AND SHARE EMOTIONS AND BONDS. MATHS: TO PICK AND ANALYZE AN INFORMATION ABOUT: "HOW WE FEEL IN OUR CLASSES". ENGINEERING: TO CREATE A PROJECT "EMOTIONAL WHEEL POSTER". METHODS: USE OF DIGITAL TOOLS (CANVA, PADLET, POWERPOINT).

Scuola secondaria di 1° grado		INGLESE		CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento		 CONTENUTI E ATTIVITÀ STEM
	LISTENING,	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI ALL'ARGOMENTO PROPOSTO" MISSION EARTH: JOURNEY TO OUR FUTURE PLANET" ED È IN GRADO DI LEGGERE E PRODURRE BREVI TESTI SCRITTI.	COMPRENDERE E UTILIZZARE IL LESSICO RELATIVO A ENVIRONMENT, ENERGY, INNOVATION, FUTURE OF THE PLANET.		SCIENCE: POLLUTION, CLIMATE CHANGE, DEFORESTATION.
	READING,		DESCRIVERE SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE PER LA SALVAGUARDIA DELLA TERRA.		TECHNOLOGY: READING OF ARTICLES ABOUT GREEN INNOVATIONS (SOLAR PANELS, SMART CITIES, RECYCLING ROBOTS).
	SPEAKING,		ESPRIMERE OPINIONI, IPOTESI E PREVISIONI SUL FUTURO.		MATHS: ANALYSIS AND DATA IN ENGLISH ON POPULATION GROWTH, RESOURCES, TEMPERATURES.
	WRITING		SCRIVERE TESTI DESCRITTIVI E ARGOMENTATIVI (POSTER, ARTICOLI, BREVI PRESENTAZIONI ORALI).		METHODS: USE OF DIGITAL TOOLS (CANVA, PADLET, POWERPOINT).
			COLLABORARE IN GRUPPO PER PROGETTARE UN FUTURO SOSTENIBILE" IN LINGUA INGLESE.		

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – INGLESE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPrensione ORALE (Ascolto)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1 Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato)	L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPrensione SCRITTA (lettura)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diversestrategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto,scorrevole ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprendeparzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modoframmentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA (scrittura)	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4

Competenze Chiave Europee – Francese
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale
Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola secondaria di 1° grado		FRANCESE	CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI E ATTIVITÀ STEM
	écouter, lire, parler, écrire	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI ALL'ARGOMENTO PROPOSTO: "Le voyage de petit Chaperon Rouge dans l'écosystème "BOIS"", ED E' IN GRADO DI LEGGERE BREVI TESTI SCRITTI.	COMPRENDERE E UTILIZZARE IL LESSICO BASE DEGLI ECOSISTEMI (FORETS, DESERTS, OCEANS, PLANTES ET ANIMAUX) DESCRIVERE AMBIENTI NATURALI E ORGANISMI VIVENTI RACCOGLIERE E PRESENTARE PER ISCRITTO DATI IN LINGUA UTILIZZARE STRUTTURE GRAMMATICALI SEMPLICI PER DESCRIVERE CARATTERISTICHE E FUNZIONI	AREA STEM  IO SCIENCE : Les écosystèmes LE BOIS ET SES ANIMAUX TECHNOLOGY: utiliser TBI pour chercher des adjectifs pour décrire le bois et ses animaux METHODS: UTILISATION D'INSTRUMENTS GOOGLE EARTH 

Scuola secondaria di 1° grado		FRANCESE	CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI E ATTIVITÀ STEM
	écouter, lire, parler, écrire	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI ALL'ARGOMENTO PROPOSTO: "Liens d'amitié et liens familiaux", ED E' IN GRADO DI LEGGERE E PRODURRE BREVI TESTI SCRITTI.	Comprendere e utilizzare il lessico relativo a emozioni, sentimenti, legami familiari e di amicizia. Descrivere persone con aggettivi di personalità e stati emotivi. Usare strutture grammaticali con l'indicatif présent per parlare di sé e degli altri. Collaborare insieme per realizzare un prodotto multimediale STEM	AREA STEM  SCIENCE : le corps et les cinq sens TECHNOLOGY: Produire des cartes en ligne pour présenter un ami ou sa famille MATHS: prendre et analyser les réponses dans un graphique sur la questions "L'amitié, est-elle importante?" méthodes: utilisation (CANVA, PADLET, POWERPOINT.) 

Scuola secondaria di 1° grado		FRANCESE	CLASSE TERZA
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI E ATTIVITÀ STEM
	écouter, lire, parler, écrire	L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI E SCRITTI RELATIVI ALL'ARGOMENTO PROPOSTO "La Francophonie come voyage dans les cinq continents A' la découvertes de mondes différents" ED È IN GRADO DI LEGGERE E PRODURRE BREVI TESTI SCRITTI. COMPRENDERE E UTILIZZARE IL LESSICO RELATIVO A ENVIRONNEMENT ET POLLUTION CERCARE E DESCRIVERE SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE PER LA SALVAGUARDIA DELLA TERRA SCRIVERE TESTI DESCRITTIVI E ARGOMENTATIVI (POSTER, ARTICOLI, BREVI PRESENTAZIONI ORALI). COLLABORARE IN GRUPPO PER PROGETTARE UN VIAGGIO SOSTENIBILE IN UN PAESE FRANCOFONO .	AREA STEM  SCIENCE: L'ENVIRONNEMENT ET LA POLLUTION. TECHNOLOGY: LYON, VILLE TECHNOLOGIQUE ET MODERNE (VIDEO) MATHS: RECHERCHE ET ANALYSE DE DONNEES SUR LA VILLE DE LYON (n. habitants, jardins publics, les nouveaux batiments écologiques) METHODS: GOOGLE EARTH 

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – FRANCESE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita .10	A1Comprende messaggi in maniera dettagliata .9	A1-Comprende messaggi ed espressioni in modo pertinente.8	A1-Comprende completamente messaggi identificandone il tema generale.7	A1-Comprende quasi completamente il senso generale di messaggi,frasi ed espressioni .6	A1-Comprende solo il significato globale di messaggi,espressioni e frasi di uso quotidiano.5	A1-Comprende parzialmente le informazioni principali del messaggio e frasi di uso quotidiano.4
B	PRODUZIONE ed INTERAZIONE ORALE (parlato)	L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.10	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2-Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo.9	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu 'interlocutori in modo sicuro.8	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera corretta .7	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice 6	B1-Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria 5	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata.4
C	COMPRENSIONE SCRITTA (lettura)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	C1-Legge in modo corretto,scorrevo le ed espressivo..10	C1-Legge in modo corretto e scorrevole.9	C1-Legge in modo corretto 8	C1-Legge in modo adeguato 7	C1-Legge e comprende in modo essenziale 6	C1-Legge e comprende parzialmente 5	C1-Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario.4
D	PRODUZIONE SCRITTA (scrittura)	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	D1-Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente..10	D1-Scrive in maniera corretta e pertinente.9	D1-Scrive in maniera corretta 8	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 7	D1-Scrive in maniera abbastanza corretta e comprensibile.6	D1-Scrive in maniera non del tutto corretta 5	D1-Scrive in maniera inappropriata e inadeguata 4

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

E	RIFLESSIONE sulla LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	E1-Osserva e confronta in modo esaustivo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva differenze ed analogie culturali..10	E1-Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva le principali differenze ed analogie culturali..9	E1- Osserva e confronta costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva eventuali differenze ed analogie culturali 8	E1-Osserva e confronta alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva alcune differenze ed analogie culturali 7	E1-Osserva e confronta solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e coglie sommariamente differenze e analogie culturali.6	E1-Osserva costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi e rileva in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali.5	E1-Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi non riuscendo a rilevare differenze ed analogie culturali.4
---	---	---	--	---	---	--	---	---	---

Competenze Chiave Europee – Storia
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale
Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola secondaria di 1° grado STORIA CLASSE PRIMA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A1 Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A1 Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione.
	B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B1 Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	B1/C1/D1/D2 • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà extraeuropee. •
	C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C1 Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D1 Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D2 Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.	La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati
	E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	E₁/F₁ (microstoria)
	F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

Scuola secondaria di 1° grado STORIA CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁/ B₁/C₁/D₁/D₂ • L'assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.
	B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
	D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali,orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggi specifico della disciplina.	
	E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	E₁/F₁ (microstoria)
	F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F₁ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale *“Giacinto Romano” – Eboli (SA)*

	G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI – E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.		
	H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.		

Scuola secondaria di 1° grado STORIA CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	A₁ Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	A₁/ B₁/C₁/D₁/D₂ La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. • Il mondo della guerra fredda. • La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. • Lo sviluppo economico
	B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	B₁ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	C₁ Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite
	D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
	E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	E₁ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	E₁ (microstoria)

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	F1 Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	F1/G1/H1/I1/I2 PAROLE PER CAPIRE IL PRESENTE: Globalizzazione; Migrazioni; Europa; Diritti umani; sviluppo sostenibile ; conflitti.
	G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	G1 Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
	H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	H1 Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
	H	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE.	I1 Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. I2 Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

Curricolo Verticale di storia – Curvatura STEM

Visione STEM

L'approccio STEAM integra scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica nella didattica della storia, favorendo competenze trasversali, digitali e di cittadinanza attiva.

Classe Prima – Storia STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Analizzare i fatti storici come problemi di ricerca, utilizzando strumenti digitali e modelli logico-matematici.
- Riconoscere le relazioni tra evoluzione tecnologica, ambientale e culturale delle società antiche.
- Utilizzare linguaggi multimediali (mappe digitali, infografiche, linee del tempo interattive).

Attività STEM

- Il concetto di fonte e il lavoro dello storico: simulazione del metodo sperimentale dello storico: raccolta dati, verifica delle fonti, rappresentazione grafica.
- Sistemi di datazione → utilizzo di timeline digitali (es. Canva, Poplet)
- Uso di carte tematiche e atlanti digitali.

Classe Seconda – Storia STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
- L'alunno comprende i legami tra innovazioni tecnologiche e cambiamenti storici. - Applica il pensiero computazionale alla rappresentazione dei processi storici complessi. - Comprende l'impatto delle scoperte scientifiche sull'evoluzione sociale. - Rivoluzioni industriali → analisi dei processi produttivi - Illuminismo e pensiero razionale → collegamento con il metodo scientifico e l'etica dell'innovazione.	• Analisi dei "legami" che univano gli individui nelle società antiche, medievali e moderne (famiglia, clan, tribù, feudi) tramite podcast con simulazioni di interviste • Studio delle alleanze politiche (es. Lega di Delo, legami feudali) con video mappe e mappe interattive. • Confronto con i legami sociali moderni (reti, social network). • Museo virtuale delle invenzioni moderne (tour virtuale 360°).

Classe Terza – Storia STEM	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
• L'alunno comprende la relazione tra sviluppo tecnologico, ambientale e trasformazioni sociali. • Analizza la contemporaneità con strumenti digitali e dati (open data, timeline interattive). • Elabora progetti per la cittadinanza sostenibile e digitale.	• Rivoluzioni industriali e civiltà di massa → analisi di dati storici (popolazione, risorse, produzione) con fogli di calcolo o grafici digitali. • Guerre mondiali e propaganda → laboratorio "Media e Memoria": analisi di fonti iconografiche e sonore digitalizzate. Creazione di una linea del tempo multimediale con tappe di "trasformazione della Terra".

Scuola secondaria di 1° grado GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STORIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	USO DELLE FONTI	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro ed appropriato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo chiaro e sicuro le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando brevi collegamenti.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone in modo non sempre appropriato le conoscenze acquisite.
		L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro ed appropriato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando brevi collegamenti.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone in modo non sempre appropriato le conoscenze acquisite.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone con notevole difficoltà le conoscenze acquisite.

B ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa con competenza e precisione le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende pienamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa con sicurezza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende ampiamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo soddisfacente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende adeguatamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa adeguatamente le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende sommariamente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo essenziale le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende in modo essenziale i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo approssimativo le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno usa in modo disorganico e frammentario le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende parzialmente i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
--	--	--	--	---	---	---	---	---

		L'alunno conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce in modo approfondito e comprende con immediatezza aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce con precisione e comprende efficacemente e aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce correttamente e comprende in modo esaustivo aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce adeguatamente e comprende sostanzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce essenzialmente e comprende in modo sufficiente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce in modo approssimativo e comprende parzialmente aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.	L'alunno conosce in modo frammentario e discontinuo e comprende con difficoltà aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia italiana ed europea dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
--	--	---	--	---	--	--	---	--	--

C	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	L'alunno produce testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno produce in modo completo e preciso testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con padronanza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio	L'alunno produce in modo completo testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con sicurezza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio	L'alunno produce in modo corretto testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con efficacia su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio	L'alunno produce in modo adeguato testi, rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta con pertinenza su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio	L'alunno produce in modo sufficiente testi rielaborando le conoscenze da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della	L'alunno produce in modo approssimativo testi; argomenta con difficoltà su conoscenze e concetti appresi .	L'alunno produce in modo frammentario testi; argomenta con molta difficoltà su conoscenze e concetti appresi .

Competenze Chiave Europee – Geografia	
	Comunicazione nella madrelingua
	Imparare ad imparare
	Competenze sociali e civiche
	Competenze digitali
	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
	Consapevolezza ed espressione culturale
	Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola secondaria di 1° grado		GEOGRAFIA	CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Orientamento	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2 Gli strumenti della geografia. I climi dell'Europa e dell'Italia Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. Aspetti fisici- climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo. Il paesaggio • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.
			A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
B	Linguaggio della geograficità	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B1 Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			B2 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
C	Paesaggio	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

D	Regione e sistema territoriale	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D1 Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.	
			D2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	

Scuola secondaria di 1° grado		GEOGRAFIA		CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Orientamento	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.		A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2/D3 Popolazione europea. Culture europee. Economia europea. Sistema energetico in Europa. I diritti dei cittadini europei. Gli Stati d'Europa.
			A2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.		
B	Linguaggio della geograficità	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B1 Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.		

			B2 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
C	Paesaggio	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

D	Regione e sistema territoriale	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D1 Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) Applicandolo all'Europa .	
			D2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	
			D3 Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.	

Scuola secondaria di 1° grado			GEOGRAFIA		CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI	
A	Orientamento	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.		A1/A2/B1/B2/C1/C2/D1/D2/D3 La terra e le sue caratteristiche. I popoli della terra. La globalizzazione. I problemi sociali. Continenti e stati del mondo.	
			A2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.			
B	Linguaggio della geografia	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B1 Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.			

			B2 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
C	Paesaggio	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

D	Regione e sistema territoriale	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D1 Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.	
			D2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. D3 Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.	

Curricolo Verticale di Geografia – Curvatura STEM

Visione STEM e Sostenibilità

L'approccio STEM nella geografia incoraggia gli studenti a esplorare il territorio attraverso strumenti digitali, metodologie scientifiche e rappresentazioni artistiche. L'obiettivo è sviluppare competenze per comprendere i fenomeni spaziali, analizzare i dati geografici, promuovere la sostenibilità ambientale e partecipare in modo consapevole alla vita del pianeta.

Classe Prima – Geografia STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
- Utilizza strumenti digitali (Google Earth, mappe interattive e video mappe) per orientarsi nello spazio. Comprende le relazioni tra elementi fisici e antropici attraverso osservazioni e semplici esperimenti. - Rappresenta ambienti e paesaggi con modelli tridimensionali o mappe digitali.	• Laboratorio di orientamento • Localizzazione dei principali ecosistemi del pianeta. • Analisi dei biomi terrestri e delle loro caratteristiche climatiche. • Uso di carte tematiche e atlanti digitali.

Classe Seconda – Geografia STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
- Analizza i paesaggi europei attraverso strumenti digitali e scientifici. - Interpreta dati demografici e climatici utilizzando grafici e infografiche. - Riflette sull'uso sostenibile delle risorse e dell'energia.	• Laboratorio "Europa in dati": analisi dei principali indicatori geografici con dataset Eurostat. • Creazione di un grafico digitale delle principali rotte commerciali. •

Classe Terza – Geografia STEM	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEM
- Analizza i sistemi territoriali globali integrando fonti digitali e dati scientifici. - Comprende il legame tra innovazione tecnologica, globalizzazione e sostenibilità. - Comunica i risultati delle proprie ricerche attraverso presentazioni e mappe interattive.	• Progetto "Terra Digitale": realizzazione di mappe tematiche interattive. • Laboratorio "Global Data Lab": analisi dei dati ONU su povertà, energia e ambiente. • Realizzazione di una mappa interattiva del futuro con scenari ipotetici 2125

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – GEOGRAFIA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A		L'alunno si orienta sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con competenza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con autonomia e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con sicurezza sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con discreta autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con approssimazione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	L'alunno si orienta con notevole difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.
			L'alunno legge e interpreta in modo sicuro e autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo preciso vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta sufficientemente vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta con difficoltà vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	L'alunno legge e interpreta in modo scorretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.
B		L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo sicuro e autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo preciso vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta sufficientemente vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta con difficoltà vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	L'alunno legge e interpreta in modo scorretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.
			L'alunno legge e interpreta in modo sicuro e autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo preciso vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta sufficientemente vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.	L'alunno legge e interpreta con difficoltà vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.	L'alunno legge e interpreta in modo scorretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.

C	PAESAGGIO	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza e precisione nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera completa e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera ampia e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera esauriente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo appropriato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera globale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo adeguato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera essenziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce superficialmente temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera parziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo lacunoso temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno non riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi. Non conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.
D	SISTEMI	L'alunno analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sicura e autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con competenza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con correttezza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera corretta sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo esauriente gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sostanziale e sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo adeguato gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera essenziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo semplice gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera frammentaria sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo approssimativo gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza con molta difficoltà sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo scorretto gli effetti delle azioni dell'uomo.

Competenze Chiave Europee – Matematica
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Scuola secondaria di 1° grado			MATEMATICA		CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI	
	A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1	Comprendere il significato logico dei numeri nell'insieme N e rappresentarli sulla retta orientata.	A1	L'insieme dei numeri naturali e le sue caratteristiche.
			A2	Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni e saper applicare le loro proprietà.	A2	Le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà per eseguire calcoli mentali e scritti.
			A3	Comprendere il significato di potenza, eseguire calcoli con potenze ed applicare proprietà per Semplificare calcoli e notazioni.	A3	Il significato di potenza come moltiplicazione ripetuta e le sue proprietà.
			A4	Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali.	A4	Le espressioni numeriche: ordine di svolgimento delle operazioni e loro risoluzione
			A5	Comprendere il significato del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande.	A5	Numeri primi e composti. Criteri di divisibilità MCD e m.c.m.
			A6	Costruire formule che contengono lettere per esprimere proprietà.	A6	Uso di lettere per generalizzare formule che esprimono proprietà
			A7	Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme Q e rappresentarli.	A7/A8	L'insieme dei numeri razionali e le loro proprietà: rappresentazione sulla retta orientata, l'operatività nell'insieme Q (anche con l'uso della calcolatrice).

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			A8 Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, saper usare la calcolatrice in situazioni particolari. A9 Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa.	A9 Trasformazione di frazioni in numeri decimali e viceversa: numeri decimali limitati, illimitati, periodici.
	B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B1 Riconoscere i principali enti e conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli B2 Riprodurre disegni geometrici con uso di Strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri. B3 Conoscere definizioni e proprietà di alcune figure piane e riconoscerle in situazioni concrete. B4 Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano.	B1/ B2 I principali enti della geometria (segmenti, angoli,.), loro proprietà e rappresentazione grafica. B3 Le figure piane: caratteristiche e rappresentazione; formule dirette e inverse per calcolo del perimetro. B4 Il piano cartesiano: rappresentazione e individuazione di punti e segmenti.
	C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C1 Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. C2 Risolvere problemi con le 4 operazioni con il Metodo delle espressioni, con il metodo grafico e con i diagrammi di flusso. C3 Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri e ripercorrerne le procedure di soluzione anche in casi reali di facile leggibilità.	C1/C2/C3 Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi con il metodo delle espressioni, il metodo grafico, il diagramma di flusso e l'applicazione delle proprietà delle figure geometriche.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D1 Raccogliere, organizzare un insieme di dati in tabelle.	D1/D2 Le fasi di una ricerca statistica: individuazione della popolazione, rilevamento ed elaborazione dei dati, rappresentazione grafica del fenomeno, anche attraverso l'uso del foglio elettronico.
			D2 Rappresentare classi di dati mediante l'uso di grafici diversi anche attraverso un foglio elettronico.	

Scuola secondaria di 1° grado		MATEMATICA	CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1 Eseguire espressioni di calcolo con i numeri frazionari.	A1 Espressioni con le frazioni: tecniche di risoluzione; approfondimento del concetto di operazione inversa.
			A2 Comprendere il significato logico di numeri nell'insieme $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata.	A2/A3 Concetto di radice quadrata e suo utilizzo in situazioni problematiche.
			A3 Operare con le radici quadrate come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.	A4 Proporzionalità diretta e inversa. I rapporti. Le proporzioni e loro proprietà. Risoluzione delle proporzioni con elementi incogniti.
			A4 Conoscere i concetti di rapporto e proporzione e saper applicare le loro proprietà.	A5 Ingrandimenti, riduzioni e scale. Dimensioni reali e rappresentazioni in scala.
			A5 Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B1 Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane, anche in situazioni concrete.	B1 I poligoni: definizioni, proprietà, rappresentazione.
			B2 Conoscere formule dirette ed inverse per calcolare le aree dei poligoni e comprendere il concetto di equi estensione ed equivalenza	B2 Equivalenza di figure piane; utilizzo di formule dirette ed inverse per il calcolo delle aree dei poligoni in situazioni problematiche.
			B3 Conoscere il teorema di Pitagora.	B3 Conoscere il teorema di Pitagora.
			B4 Conoscere cerchio, circonferenza e loro parti. Poligoni inscritti e circoscritti.	B4 Circonferenza e cerchio. Archi e corde. Circonferenze e rette nel piano. Poligoni inscritti e circoscritti. Relazioni tra lato, raggio e apotema.
			B5 Conoscere il concetto di similitudine e applicare le sue proprietà.	B5 Figure e poligoni simili.
	C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	C1 Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per risolvere problemi di proporzionalità	C1/C2 Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi aritmetici (proporzionalità, percentuale, interesse) e geometrici (aree e teorema di Pitagora).
			C2 Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure per calcolare aree anche in casi reali di facile leggibilità.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D1 Confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando frequenze, medie e mediane.	D1/D2 L'indagine statistica: elaborazione dei dati mediante il calcolo della frequenza, della moda, della mediana; interpretazione dei dati e loro rappresentazione grafica, anche mediante l'uso del foglio elettronico.
			D2 Leggere, interpretare tabelle e grafici anche attraverso un foglio elettronico	

Scuola secondaria di 1° grado		MATEMATICA	CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
	A	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	A1 Comprendere il significato logico dei numeri in $\mathbb{R}$ e rappresentarli sulla retta orientata.	A1/A2/A3 L'insieme $\mathbb{R}$ dei numeri reali e le sue caratteristiche; rappresentazione sulla retta orientata, le operazioni nell'insieme $\mathbb{R}$; risoluzione di espressioni con i numeri reali.
			A2 Eeguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni.	A4 Il calcolo letterale: dai numeri alle lettere; monomi e polinomi e operatività con essi.
			A3 Eeguire espressioni di calcolo con i numeri relativi.	A5 Equazioni di 1° grado ad un'incognita: risoluzione e verifica di equazioni; risoluzione di problemi con equazioni.
			A4 Calcolare una espressione letterale sostituendo numeri alle lettere. Operare con monomi e polinomi.	A6 Le funzioni: concetto; costruzione di tabelle e rappresentazione di funzioni nel piano cartesiano.
			A5 Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.	
			A6 Comprendere il concetto di funzione, tabulare e usare il piano cartesiano per rappresentarle graficamente.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

	B	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	B1 Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, riflettendo sul significato di π .	B1 Lunghezza della circonferenza e area del cerchio: formule dirette ed inverse; uso ragionato del π .
			B2 Rappresentare oggetti e figure tridimensionali.	B2 Le rette ed i piani nello spazio: rappresentazione di figure tridimensionali su un foglio o con un cartoncino.
			B3 Conoscere le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso delle figure tridimensionali più comuni e dare stime di questi per gli oggetti della vita quotidiana.	B3 I poliedri ed i solidi di rotazione: calcolo della superficie, del volume e del peso mediante l'utilizzo di formule dirette ed inverse.
			B4 Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	
	C	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ	C1 Analizzare il testo di un problema e formalizzare il percorso di risoluzione attraverso modelli algebrici e grafici.	C ₁ /C ₂ /C ₃ Strategie risolutive di situazioni problematiche: lettura, impostazione e svolgimento di problemi algebrici, geometrici e di geometria analitica mediante l'uso di equazioni, formule di geometria solida e formule relative alle figure nel piano cartesiano.
			C2 Risolvere problemi usando le proprietà geometriche dei solidi per calcolare superfici, volumi e pesi anche in casi reali di facile leggibilità.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			C3 Risolvere semplici problemi di geometria analitica, applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano.	
	D	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	D1 Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica.	D1/D2 Funzioni matematiche: studio della funzione e rappresentazione del suo grafico nel piano cartesiano.
			D2 Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione.	D3 La statistica: elaborazione dei dati (frequenze cumulate, numeri indici) e rappresentazione grafica del fenomeno su foglio elettronico.
			D3 Elaborare dati statistici utilizzando un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati.	D4 La probabilità : eventi indipendenti ed eventi dipendenti; rappresentazione grafica della probabilità (grafo ad albero).
			D4 Calcolare la probabilità di un evento. Orientarsi con valutazioni di probabilità in situazioni di incertezza nella vita quotidiana.	

Curricolo Verticale di Matematica – Curvatura STEM

La presente curvatura STEM integra il Curricolo di Matematica della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'obiettivo è potenziare l'approccio laboratoriale, computazionale e interdisciplinare, favorendo il collegamento tra Matematica, Scienze e Tecnologia e sviluppando competenze digitali, di modellizzazione e cittadinanza scientifica.

Classe Prima – Matematica STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
• L'alunno utilizza tecniche di calcolo aritmetico impiegando gli strumenti matematici per operare nella realtà. • L'alunno riconosce, descrive e rappresenta figure geometriche nel piano. • L'alunno risolve semplici problemi reali utilizzando strategie di calcolo e rappresentazioni grafiche.	• Comprendere il significato dei numeri naturali e razionali, usare le quattro operazioni e applicare proprietà. • Individuare punti e segmenti sul piano cartesiano, riconoscere relazioni e figure piane. • Analizzare problemi concreti e costruire diagrammi di flusso per rappresentare le strategie di soluzione.	• Laboratorio 'Matematica in azione': esperienze su misure uso del foglio elettronico per calcoli, rappresentazioni grafiche dei risultati. • Attività STEM: costruzione di figure con software di geometria dinamica (GeoGebra), esplorazione di simmetrie e trasformazioni geometriche. • Attività di coding unplugged e su piattaforme come Scratch per simulare semplici calcoli e percorsi geometrici.

Classe Seconda – Matematica STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- L'alunno utilizza tecniche di calcolo e proprietà per risolvere situazioni problematiche. - L'alunno riconosce e rappresenta relazioni geometriche e ne calcola le misure. - L'alunno raccoglie, analizza e rappresenta dati con strumenti digitali.	- Applicare le operazioni con frazioni, potenze e radici quadrate; comprendere proporzioni e rapporti. - Utilizzare il teorema di Pitagora per calcolare aree e distanze; comprendere le proprietà delle figure piane. - Condurre semplici indagini statistiche e rappresentare i risultati con grafici.	- Laboratorio 'Proporzionalità e modelli': costruzione di modelli in scala, esperimenti di proporzionalità diretta e inversa, simulazioni digitali su foglio elettronico. - Attività STEM: verifica del teorema di Pitagora con GeoGebra, costruzione di triangoli e poligoni equivalenti, confronto di aree tramite strumenti digitali. - Progetto 'Matematica e dati': raccolta dati ambientali o sociali, creazione di tabelle e grafici digitali, analisi di medie e frequenze con foglio elettronico.
Classe Terza – Matematica STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- L'alunno risolve problemi algebrici e geometrici in contesti diversi, modellizzando situazioni reali. - L'alunno utilizza concetti di probabilità e statistica per interpretare dati e fare previsioni. - L'alunno sviluppa capacità di argomentazione e comunicazione scientifica.	- Applicare equazioni di primo grado e funzioni per rappresentare relazioni tra grandezze. - Calcolare frequenze, medie e probabilità di eventi; leggere e rappresentare dati complessi. - Esporre strategie risolutive e spiegare modelli matematici utilizzando linguaggi e strumenti digitali.	- Progetto STEM 'Funzioni e realtà': analisi di fenomeni reali (movimento, consumo energetico), costruzione di tabelle e grafici, simulazioni digitali con software di modellizzazione. - Laboratorio 'Dati e previsioni': esperimenti di probabilità (lanci di dadi, simulazioni digitali), analisi statistica di dati reali e creazione di report con grafici interattivi. - Produzione di presentazioni o video scientifici illustranti un progetto matematico (GeoGebra, Excel, Canva).

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	NUMERI	L'alunno utilizza tecniche e procedure del calcolo aritmetico ed algebrico e utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà.	L'alunno è veloce nel calcolo mentale e scritto, completa la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi in situazioni nuove e complesse.	L'alunno è sicuro nel calcolo mentale e scritto, sicura e precisa la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi in situazioni nuove.	L'alunno è corretto nel calcolo, sicura la conduzione logica. Riconosce ed applica correttamente proprietà ed algoritmi.	L'alunno è corretto nel calcolo. Applica algoritmi con discreta sicurezza.	L'alunno non commette errori sostanziali nei procedimenti di calcolo e di misura, ha poche incertezze di carattere logico.	L'alunno fa alcuni errori di calcolo e ha significative incertezze di carattere logico. Applica procedimenti in modo impreciso.	L'alunno commette numerosi e gravi errori di calcolo, ha gravi incertezze di carattere logico.
		L'alunno percepisce, descrive, misura, riproduce, confronta ed analizza figure geometriche, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, individuando invarianti e relazioni.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo sicuro individuando invarianti e relazioni. Sa comprendere anche in maniera implicita definizioni e selezionare proprietà.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo completo individuando invarianti e relazioni. Comprende pienamente definizioni e applica proprietà con padronanza.	L'alunno riproduce, descrive e analizza figure e disegni in modo corretto. Comprende definizioni e applica proprietà con sicurezza.	L'alunno riproduce, descrive e confronta figure e disegni in modo corretto. Comprende definizioni e applica proprietà con discreta sicurezza.	L'alunno riproduce, descrive e confronta figure e disegni in modo essenziale. Comprende sufficientemente definizioni e applica le principali proprietà.	L'alunno riconosce e riproduce figure e disegni in modo frammentario. Comprende alcune definizioni, ma non le proprietà.	L'alunno riconosce e riproduce figure e disegni in modo lacunoso. Non comprende definizioni e proprietà.
B	SPAZIO E FIGURE								

C	RERELAZIONI E FUNZIONI	L'alunno riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici; individua le strategie più appropriate per la soluzione di problemi.	L'alunno sa individuare regolarità in contesti diversi. Sa proporre e selezionare strategie risolutive.	L'alunno decodifica con precisione le situazioni problematiche. sa organizzare autonomamente i procedimenti risolutivi e discutere le strategie.	L'alunno decodifica situazioni problematiche. sa organizzare procedimenti risolutivi e verificare i risultati ottenuti.	L'alunno decodifica le richieste di una situazione problematica. Organizza adeguatamente procedimenti risolutivi.	L'alunno decodifica sostanzialmente le richieste di una situazione problematica. Risolve semplici problemi in situazioni note.	L'alunno decodifica parzialmente le richieste di una situazione problematica. Mostra difficoltà nell'applicare strategie risolutive in semplici situazioni problematiche.	L'alunno non sempre decodifica la richiesta di una situazione problematica. Notevoli difficoltà nell'applicare strategie risolutive di un problema, anche se guidato.
D	DATI E PREVISIONI	L'alunno utilizza, interpreta il linguaggio matematico, analizza dati e li rappresenta graficamente.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo preciso e completo, usa simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza e competenza.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo preciso, usa simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle con padronanza.	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo appropriato e sicuro ed usa correttamente simboli, analizza dati, realizza e interpreta grafici e tabelle .	L'alunno si esprime e decodifica il linguaggio specifico in modo corretto e usa simboli, analizza dati, realizza grafici e tabelle.	L'alunno comprende ed usa in modo essenziale il linguaggio specifico, i simboli, le rappresentazioni grafiche e le tabelle, anche se non sempre con precisione.	L'alunno usa il linguaggio in modo impreciso; è incerto nella lettura e nella rappresentazione dei dati.	L'alunno si esprime in modo scorretto ed improprio; ha difficoltà nella comprensione.

Competenze Chiave Europee – Scienze
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale
Comunicazione nelle lingue straniere

Scuola secondaria di 1° grado SCIENZE		CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A1 Osservare i fatti e i fenomeni, raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante.	A1/A2 Elementi di fisica e chimica (la materia, il calore, l'aria, l'acqua): osservazione, misurazione e sperimentazione.
		A2 Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico; eseguire semplici esperimenti su miscugli e soluzioni.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B1 Conoscere le strutture fondamentali del proprio corpo, apprendere le norme sanitarie e di igiene personale, avviare il concetto di prevenzione.	B1 Le principali strutture del corpo umano ed
		B2 Conoscere e descrivere l'organizzazione strutturale di animali e piante; osservarli nell'ambiente considerando i rapporti tra viventi e tra i viventi e l'ambiente..	B2 Elementi di biologia (organizzazione dei viventi e degli ecosistemi): osservazione e sperimentazione su organismi dal vivo ed in laboratorio.

C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C1 Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati, sulle caratteristiche degli esseri viventi esaminati e dell'ambiente. C2 Organizzare semplici esperienze per la verifica delle ipotesi formulate; consultare testi e materiali diversi.	C1/C2 Elementi di chimica, fisica e biologia: organizzazione di semplici esperienze per verificare ipotesi e confronto con ipotesi altrui.
D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	D1 Avviarsi alla comprensione e all'uso corretto dei linguaggi specifici nella lettura del testo, nella consultazione delle fonti e nelle relazioni orali e scritte.	D1 Elementi di chimica, fisica e biologia: descrizione di fenomeni osservati e relativa descrizione con linguaggio specifico. Integrazione delle conoscenze con l'uso di strumenti multimediali.

Scuola secondaria di 1° grado SCIENZE		CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A1 Osservare, in modo sistematico, fenomeni fisici e chimici; rilevare, ordinare e correlare dati in modo autonomo. Utilizzare strumenti di misura.	A1/A2/A3 Elementi di fisica e chimica (le forze, il moto dei corpi, l'equilibrio, le reazioni chimiche): osservazione, misurazione, sperimentazione e rappresentazione di fenomeni.
		A2 Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti della forza e rappresentare con grafici le varie forme di moto.	
		A3 Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B1 Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali.	B1/B2/B3 Elementi di biologia: principali strutture ed apparati degli animali e dell'uomo e loro funzioni con l'individuazione di analogie e differenze. Educazione sanitaria degli apparati dell'uomo. L'alimentazione e le problematiche di benessere legate all'adolescenza.
		B2 Considerare l'uso corretto delle medicine. Commentare il messaggio dei media nel campo della salute.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		B3 Osservare le strutture di alcuni invertebrati e vertebrati e descrivere le funzioni, riconoscendo analogia e differenze con quelle dell'uomo.	
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C1 Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione.	C1/C2 Elementi di fisica e chimica: organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche, ipotesi su fenomeni osservati al fine di dedurre leggi generali.
		C2 Cogliere contraddizioni evidenti tra dati ricavati, ipotesi formulate e verifiche; effettuare prove.	
D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	D1 Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni.	D1/D2 Elementi di fisica e chimica: tabulazione, rappresentazione grafica dei dati relativi al fenomeno, confronto di dati per cogliere analogie e differenze e consultazione di fonti diverse.
		D2 Rilevare dati in modo sistematico e tabularli in modo ordinato Costruire le rappresentazioni grafiche adeguate alla descrizione di un fenomeno; confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare analogie e differenze anche usando strumenti multimediali.	

Scuola secondaria di 1° grado SCIENZE		CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	L'ALUNNO ESPLORA, SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.	A1 Riconoscere analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio. Rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi.	· A₁/A₂ Elementi di fisica e chimica (l'elettricità, il magnetismo, la luce, il suono, lavoro, energia): osservazione, sperimentazione e confronto di fenomeni e rappresentazione degli stessi con disegni e diagrammi.
		A2 Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.	
B	L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE. VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.	B1 Apprendere una gestione corretta del proprio corpo; affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza in modo equilibrato; valutare gli effetti che derivano dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool.	B1 Struttura e funzioni del Sistema Nervoso, degli organi di senso, e del Sistema Endocrino. La riproduzione nella specie umana e le problematiche di benessere legate all'adolescenza.
		B2 Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.	B2 Cenni di genetica: leggi di Mendel.
		B3 Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita, intrecciata con la storia della Terra e dell'uomo.	B3 I cambiamenti nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente.

		B4 Osservare un ambiente ed essere in grado di riconoscere le cause delle sue trasformazioni. In particolare osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente e riconoscere le principali cause di degrado.	B4 La terra e la società umana: squilibrio; risorse e bisogni; inquinamento.
		B5 Comprendere la storia geologica della terra e distinguere, sul campo, minerali, rocce e fossili. Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico.	B5 La crosta terrestre e le sue trasformazioni: minerali; rocce; erosione; fenomeni sismici e fenomeni vulcanici.
		B6 Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. Riflettere sui moti della terra e della luna e dedurre le conseguenze.	B6 Il sole , i pianeti, le stelle. La terra e la luna: caratteristiche moti e conseguenze.
C	L'ALUNNO IPOTIZZA E RISOLVE SITUAZIONE PROBLEMATICHE; PENSA ED INTERAGISCE PER RELAZIONI ED ANALOGIE. METTE IN ATTO STRATEGIE, PER AFFRONTARE SCELTE CONSAPEVOLI, SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E DELLE PROPRIE ESPERIENZE.	C1 Cogliere situazioni problematiche e formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.	C1/C2/C3 Organizzazione di esperienze per spiegare situazioni problematiche; formulazione di ipotesi; discussione al fine del confronto con gli altri; scelta dell'ipotesi più coerente con i dati sperimentali.
		C2 Discutere le proprie ipotesi con gli altri; operare confronti e dare semplici valutazioni.	
		C3 Scartare le ipotesi in evidente contrasto con i dati sperimentali osservati, ordinati e raccolti in tabelle e grafici; modificare le proprie ipotesi , dedurre leggi generali in situazioni concrete osservate con sistematicità.	

D	L'ALUNNO COMPRENDE ED USA LINGUAGGI SPECIFICI, SVILUPPA MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI MEDIANTE DIAGRAMMI E TABELLE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA ED INFORMATICI.	D1 Comprendere ed utilizzare i termini corretti nella descrizione di fatti e fenomeni; comprendere le diverse accezioni del medesimo termine in ambiti diversi.	D1/D2/D3 Costruzione di diagrammi con dati relativi al fenomeno; ricerca di fonti diverse con l'uso di strumenti multimediali. Lettura ed interpretazione di dati e diagrammi e utilizzo di termini scientifici adeguati. .
		D2 Saper rilevare dati in modo sistematico, costruire tabelle, grafici, diagrammi. Leggere una tabella, un diagramma, un grafico relativi a situazioni osservate e note e interpretarle in modo adeguato all'età.	
		D3 Ricerca e consultare autonomamente fonti diverse in relazione ad un fatto o un fenomeno con l'uso di strumenti multimediali.	

Curricolo Verticale di Scienze – Curvatura STEM

La presente curvatura STEM mira a rafforzare l'approccio laboratoriale, la progettualità e la connessione interdisciplinare tra Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, promuovendo lo sviluppo di competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza sostenibile. Le finalità principali sono:

- Promuovere la didattica laboratoriale e l'indagine scientifica.
- Integrare strumenti digitali per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni.
- Favorire il pensiero computazionale e la modellizzazione.
- Rafforzare la consapevolezza ambientale e la sostenibilità.
- Stimolare la curiosità, l'orientamento e le competenze STEM per il futuro.

Classe Prima – Scienze STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
• L'alunno esplora, sperimenta, sviluppa schemi e modelli di fenomeni fisici e naturali. • L'alunno riconosce relazioni tra organismi viventi e ambiente.	• Osservare i fenomeni naturali e fisici con strumenti di misura semplici; raccogliere e registrare dati in forma digitale. • Osservare piante e animali nel proprio ambiente, comprendendo semplici catene alimentari.	• Laboratorio 'Scienziati in azione': osservazione dell'acqua, dell'aria e del calore; uso di sensori digitali o termometri, rappresentazione dei dati in grafici digitali. • Studio dei diversi microrganismo presenti in vari tipi di ecosistemi.

Classe Seconda – Scienze STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
L'alunno osserva e interpreta fenomeni fisici e chimici, comprendendo relazioni causa-effetto.	Osservare trasformazioni fisiche e chimiche. Analizzare l'alimentazione, le funzioni respiratorie e circolatorie; riconoscere l'importanza della prevenzione e dello stile di vita.	Studio dei legami chimici e laboratorio pratico di costruzione di modellini molecolari. Progetto 'Energia per la vita': costruzione di modelli di apparati umani (es. polmone con bottiglia e palloncini); utilizzo di app per simulare il funzionamento degli organi.
Classe Terza – Scienze STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- L'alunno affronta situazioni problematiche, formula ipotesi e costruisce modelli per interpretare fenomeni. - L'alunno riconosce la complessità del sistema Terra e le relazioni con i fenomeni astronomici.	- Analizzare i cambiamenti del pianeta Terra causati dall'impatto di attività antropiche. - Osservare i moti celesti e comprendere la struttura del sistema solare.	- Rappresentazione con grafici statistici di dati ambientali - Progetto 'Terra e spazio: costruzione di un modello 3D del sistema solare; utilizzo di app di astronomia per l'osservazione del cielo e registrazione dei dati.

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	MATERIA	L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, (appartenenti alla realtà naturale) anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.	L'alunno osserva e monitora fatti e fenomeni in modo approfondito e con la totale individuazione di analogie e differenze. Sa proporre esperimenti per verificare le ipotesi con l'ausilio di risorse multimediali.	L'alunno osserva e monitora fatti e fenomeni in modo accurato. Sa eseguire esperimenti e spiegarne i risultati. Usa correttamente gli strumenti e correla mediante relazioni opportune, utilizzando risorse multimediali.	L'alunno osserva fatti e fenomeni con padronanza. Sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti. Usa correttamente gli strumenti.	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo ordinato e corretto, opera secondo criteri noti e assegnati. Usa strumenti di laboratorio in situazioni controllate e sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo abbastanza ordinato, opera secondo semplici criteri noti o assegnati. Usa strumenti di laboratorio in situazioni controllate	L'alunno osserva fatti e fenomeni e l'individua differenze in modo impreciso. Usa semplici strumenti di misura in laboratorio in situazioni controllate .	L'alunno osserva fatti e fenomeni in modo impreciso e confuso. Usa, se guidato, semplici strumenti di misura in laboratorio e in situazioni controllate.
B	VIVENTI E AMBIENTE	L'alunno ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita. Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.	L'alunno mette in relazione le varie funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta accuratamente le interdipendenze tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e trasmette ad altri la necessità di un uso consapevole delle risorse, della prevenzione per la salute e per l'ambiente.	L'alunno è consapevole delle funzioni del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta attentamente le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e nell'uso delle risorse nel rispetto della propria salute e dell'ambiente.	L' alunno ha una visione organica dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Sa valutare in modo consapevole le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Adotta atteggiamenti positivi verso i modi di vita e l'uso delle risorse	L'alunno ha una corretta visione dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. È in grado di valutare le principali relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Comprende che le risorse sono esauribili. Adotta comportamenti corretti nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente.	L'alunno ha una visione semplice ma corretta dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta semplici relazioni tra esseri viventi e il mondo inorganico. Comprende che le risorse più comuni sono esauribili. Addotta comportamenti generalmente corretti nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente .	L'alunno ha una visione incerta dell'anatomia e della fisiologia del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Valuta le relazioni tra esseri viventi e il mondo inorganico solo con una guida. Comprende, solo se sollecitato, che le risorse più comuni sono esauribili. Addotta comportamenti adeguati nella prevenzione della sua salute e dell'ambiente.	L' alunno individua con difficoltà le caratteristiche principali del proprio corpo e dell'ambiente in cui vive. Ha difficoltà a valutare le relazioni tra esseri viventi e mondo inorganico. Non comprende che le risorse naturali sono esauribili.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale “Giacinto Romano” – Eboli (SA)

C	PROBLEMI ED ESPERIENZE	L'alunno affronta ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle strategie messe in atto sulle scelte compiute e da compiere.	L'alunno comprende, si pone problemi; propone ipotesi, strategie di soluzione; verifica le ipotesi scegliendo metodi, mezzi e strumenti autonomamente. Compara fenomeni, rielabora le conoscenze e le correla mediante relazioni opportune.	L'alunno comprende e risolve situazioni problematiche in modo positivo e con uso di valide strategie. Compara fenomeni, trasferisce le conoscenze approfondite per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo efficace percorso di apprendimento.	L'alunno comprende e risolve situazioni problematiche in modo sicuro, e con uso di strategie. Precisa è la verifica delle ipotesi. Compara fenomeni, trasferisce opportunamente conoscenze per produrre spiegazioni plausibili avvalendosi della sua esperienza e del suo efficace percorso di apprendimento.	L'alunno comprende situazioni problematiche; le risolve adeguatamente alla sua esperienza e al suo percorso di apprendimento. La verifica delle ipotesi è in generale corretta. Compara fenomeni e riflette sulle possibili strategie risolutive	L'alunno comprende situazioni problematiche in modo superficiale, ma corretto; le risolve sommariamente utilizzando la sua esperienza e il semplice percorso di apprendimento	L'alunno comprende situazioni problematiche in modo parziale. Le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. Riflette poco sulle sue esperienze.	L'alunno comprende situazioni problematiche in modo inadeguato. Le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate. Non è capace di formulare e verificare ipotesi, anche se guidato.
D	LINGUAGGIO	L'alunno comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	L'alunno comprende il linguaggio scientifico e comunica in modo puntuale e appropriato. Dimostra sicurezza nella trattazione degli argomenti e valida capacità di sintesi e rielaborazione. Sviluppa significativi schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di	L'alunno comprende il linguaggio scientifico e comunica utilizzando un linguaggio preciso. Dimostra, autonomia nella trattazione degli argomenti, intuizione, buona capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione. Sviluppa precisi schemi, diagrammi e tabelle anche con	L'alunno comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico. Dimostra buona capacità di analisi e di sintesi. Sviluppa idonei schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	L'alunno comprende e usa in modo adeguato il linguaggio scientifico. Analizza e schematizza in modo autonomo, ma non approfondito. Sviluppa corretti schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.	L'alunno comprende e usa termini semplici e basilari del linguaggio scientifico. Dimostra accettabili capacità di analisi e di sintesi. Sviluppa semplici schemi, diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	L'alunno comprende e utilizza il linguaggio scientifico in modo sommario e stentato. Dimostra incomplete capacità di analisi e di sintesi. Trasferisce le sue elementari conoscenze, dando solo in parte spiegazioni.	L'alunno incontra difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio scientifico. Trasferisce le poche conoscenze elementari solo se guidato .

Competenze Chiave Europee – Tecnologia
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Consapevolezza ed espressione culturale
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Scuola secondaria di 1° grado	TECNOLOGIA	CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZE SPECIFICHE L'alunno comprende le procedure tecniche e tecnologiche in riferimento al nesso forma-funzione Coglie il rapporto uomo-ambiente (evoluzione tecnologica e sviluppo sostenibile) Declina informazioni teoriche in operazioni grafiche Usa in modo consapevole le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare L'alunno acquisisce un metodo di studio e un'autonomia nell'apprendimento e nell'organizzazione dei contenuti Comunicare L'alunno acquisisce un linguaggio tecnico-grafico e inizia ad utilizzarlo nel modo corretto nel comunicare/riferire contenuti Collaborare e partecipare L'alunno sviluppa la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e imparando a rispettare gli altri Individuare collegamenti e relazioni L'alunno individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi		TECNOLOGIA Individua le caratteristiche dei processi produttivi e delle lavorazioni necessarie per la produzione di un oggetto E' in grado di riconoscere le caratteristiche e le proprietà dei materiali presentati (legno, carta, vetro, materie plastiche, ceramica, fibre tessili, metalli) Individua gli strumenti logici appropriati per classificare, ordinare e mettere in relazione dei dati Definisce un problema e sa formulare ipotesi risolutive Traguardi Essenziali Illustra le principali caratteristiche dei materiali presentati Conosce le principali fasi di lavorazione dei materiali DISEGNO Utilizza materiali ed attrezzi per il disegno per rappresentare composizioni e principali costruzioni geometriche Traguardi Essenziali Utilizza materiali ed attrezzi per il disegno per rappresentare composizioni e costruzioni geometriche elementari	Definizione di tecnologia in una dinamica di relazione con l'ambiente; Concetto di bisogni-beni-servizi-risorse; Struttura del concetto di materia prima e materiale, classificazione e ciclo di vita dei materiali; Struttura del concetto, classificazione, proprietà, ciclo di produzione e riciclo dei principali materiali; Uso degli strumenti di base Le principali costruzioni geometriche piane Internet e motori di ricerca Uso di software specifici per la comunicazione di idee, contenuti, immagini Introduzione alla programmazione con Scratch 3.0(cenni)

Risolvere Problemi L'alunno acquisisce una metodologia per la risoluzione di problemi di ogni tipo, soprattutto quelli connessi a situazioni di vita reale Progettare L'alunno elabora e realizza semplici progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, fissa obiettivi e verifica il loro raggiungimento Acquisire ed interpretare l'informazione L'alunno acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta attraverso differenti strumenti ed è in grado di valutarne l'attendibilità Agire in modo autonomo e responsabile L'alunno sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le regole e le responsabilità.	INFORMATICA Utilizza i principali software specifici per comunicazioni e presentazioni di idee, contenuti, immagini, ecc. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni Traguardi Essenziali Utilizza le nuove tecnologie per svolgere semplici compiti di elaborazione e presentazione dei risultati di lavori di ricerca Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare semplici informazioni	
---	---	--

Scuola secondaria di 1° grado	TECNOLOGIA	CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZE SPECIFICHE L'alunno comprende il rapporto tra alimentazione e salute sa adottare comportamenti sani e corretti dal punto di vista alimentare sa realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati. COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare L'alunno consolida un metodo di studio e un'autonomia nell'apprendimento e nell'organizzazione dei contenuti, anche attraverso approfondimenti personali, anche attraverso l'uso di internet e delle nuove tecnologie Progettare L'alunno elabora e realizza semplici progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, fissa obiettivi e verifica il loro raggiungimento Comunicare L'alunno consolida un linguaggio tecnico-grafico e lo utilizza nel modo corretto nel comunicare/riferire contenuti anche attraverso l'utilizzo di diversi supporti		TECNOLOGIA Conosce le pratiche agricole tradizionali ed innovative anche in relazione ai principi di ecologia Riconosce le pratiche di salvaguardia dell'ambiente Conosce il corretto consumo degli alimenti e i diversi metodi di conservazione degli stessi Sa effettuare una scelta corretta dei prodotti alimentari. Individua gli strumenti logici appropriati per classificare, ordinare e mettere in relazione dei dati Definisce ed individua il sistema costruttivo di un'abitazione e le implicazioni ad esso sottese. Traguardi Essenziali Elenca le principali tecniche di coltivazione Conosce i principi di una corretta alimentazione Conosce le principali caratteristiche dei sistemi costruttivi Illustra le principali tecniche di produzione degli alimenti	Struttura del concetto di agricoltura; Conoscere l'influenza del clima e dei terreni sulla vita delle piante; Struttura del concetto e classificazione delle tecniche agronomiche; Conoscere le principali tecniche agronomiche; Conoscere i principi dei sistemi agricoli sostenibili Struttura del concetto e classificazione dei principi nutritivi; Concettualizzazione di alimentazione equilibrata; Conoscere le principali tecnologie di produzione degli alimenti e la loro conservazione; Le tecniche di costruzione: le strutture portanti e non portanti (cenni) Rappresentare nello spazio: le proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi Internet e motori di ricerca Uso di software specifici per la comunicazione di idee, contenuti, immagini Introduzione alla programmazione con Scratch 3.0(cenni)

Collaborare e partecipare L'alunno interagisce in gruppo, rispettando i diversi punti di vista, gestendo le conflittualità per arrivare a realizzare un progetto comune Individuare collegamenti e relazioni L'alunno individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Risolvere Problemi L'alunno acquisisce una metodologia per la risoluzione di problemi di ogni tipo, soprattutto quelli connessi a situazioni di vita reale Acquisire ed interpretare l'informazione L'alunno acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta attraverso differenti strumenti ed è in grado di valutarne l'attendibilità Agire in modo autonomo e responsabile L'alunno sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le regole e le responsabilità.	DISEGNO Conosce le figure solide geometriche Sa leggere le rappresentazioni delle figure solide in relazione ai piani di proiezione (P.O.) Conosce ed applica le regole delle Proiezioni Ortogonali Sa rappresentare graficamente i principali solidi geometrici in Proiezioni Ortogonali Comprende e sa utilizzare i termini specifici del linguaggio tecnico grafico Traguardi Essenziali Utilizza materiali ed attrezzi per il disegno per rappresentare proiezioni ortogonali di semplici figure solide INFORMATICA Utilizza i principali software specifici per comunicazioni e presentazioni di idee, contenuti, immagini, ecc. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni Traguardi Essenziali Utilizza le nuove tecnologie per svolgere semplici compiti di elaborazione e presentazione dei risultati di lavori di ricerca Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare semplici informazioni	
--	---	--

Scuola secondaria di 1° grado

TECNOLOGIA

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a	ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZE SPECIFICHE L'alunno valuta criticamente l'utilizzo delle fonti energetiche e le conseguenze a livello di sostenibilità ambientale Realizza un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative Usa in modo consapevole le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e per presentarne i risultati COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad imparare L'alunno consolida un metodo di studio e un'autonomia nell'apprendimento e nell'organizzazione dei contenuti, anche attraverso approfondimenti personali, anche attraverso l'uso di internet e delle nuove tecnologie	TECNOLOGIA Individua, definisce ed analizza le fonti e le forme di energia con particolare riguardo alle forme di energia alternativa Riconosce e illustra i principali impianti per la produzione e distribuzione di energia Riconosce le principali funzionalità degli impianti di utilizzazione a servizio di un'unità abilitativa individuandone i vantaggi e le criticità Traguardi Essenziali Elenca ed illustra schematicamente le principali fonti e forme di energia Illustra sinteticamente il funzionamento degli impianti per la produzione dell'energia Conosce le principali caratteristiche dei sistemi costruttivi e degli impianti a servizio di un'abitazione	Concettualizzazione dell'energia e delle sue trasformazioni; Classificazione di forme e fonti di energia rinnovabili ed esauribili; Concettualizzazione e classificazione dei combustibili fossili e il loro impiego. Comprendere i modelli di funzionamento delle centrali elettriche ed il loro impatto ambientale. Conoscere la natura dei fenomeni elettrici e magnetici. Conoscere i concetti di tensione e corrente elettrica. Conoscere la struttura delle principali macchine elettriche

Progettare L'alunno elabora e realizza progetti complessi riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, fissa obiettivi e verifica il loro raggiungimento Comunicare L'alunno padroneggia un linguaggio tecnico-grafico e lo utilizza nel modo migliore nel comunicare/riferire contenuti anche attraverso l'utilizzo di diversi supporti Collaborare e partecipare L'alunno interagisce in gruppo, rispettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Individuare collegamenti e relazioni L'alunno individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Acquisire ed interpretare l'informazione L'alunno acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta attraverso differenti strumenti ed è in grado di valutarne l'attendibilità Risolvere Problemi L'alunno acquisisce una metodologia per la risoluzione di problemi di ogni tipo, soprattutto quelli connessi a situazioni di vita reale Agire in modo autonomo e responsabile L'alunno sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le regole e le responsabilità.	DISEGNO Conosce ed applica le regole delle Proiezioni Assonometriche Sa rappresentare graficamente i solidi geometrici e oggetti di uso quotidiano nelle diverse assonometrie E' in grado di trasferire le indicazioni verbali in operazioni grafiche Comprende e sa utilizzare i termini specifici del linguaggio tecnico-grafico Traguardi Essenziali Utilizza materiali ed attrezzi per il disegno per rappresentare semplici assonometrie di oggetti elementari INFORMATICA Utilizza i principali software specifici per comunicazioni e presentazioni di idee, contenuti, immagini, ecc. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni Traguardi Essenziali Utilizza le nuove tecnologie per svolgere semplici compiti di elaborazione e presentazione dei risultati di lavori di ricerca Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare semplici informazioni	Assonometrie di solidi e oggetti di uso quotidiano. Internet e motori di ricerca Uso di software specifici per la comunicazione di idee, contenuti, immagini. Introduzione alla programmazione con Scratch 3.0(cenni)
--	---	--

Curricolo Verticale di Tecnologia Curvatura STEM

Classe Prima Tecnologia STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Promuovere negli studenti un approccio integrato e laboratoriale alle discipline scientifiche e tecnologiche, sviluppando pensiero critico, capacità progettuale e problem solving attraverso esperienze concrete e cooperative.	Obiettivi della curvatura STEM: - Rafforzare le competenze scientifiche e tecnologiche attraverso attività di progettazione e sperimentazione. - Promuovere la connessione tra concetti matematici, fenomeni scientifici e applicazioni tecnologiche. - Stimolare la curiosità e la creatività degli studenti mediante metodologie attive (Inquiry Based Learning, Problem Solving, Project Work). - Utilizzare ambienti di apprendimento digitali e strumenti di coding e robotica educativa per sviluppare logica e pensiero computazionale. - Educare alla sostenibilità e all'uso consapevole delle risorse in ottica di cittadinanza scientifica e ambientale.	Ambiti di applicazione: 1. Scienze e Tecnologia: studio dei materiali e dell'energia con esperimenti e costruzioni pratiche. 2. Matematica e Disegno tecnico: applicazione di principi geometrici e proporzioni nella rappresentazione grafica e nel disegno di oggetti reali. 3. Informatica e Coding: sviluppo di semplici algoritmi e simulazioni (es. Scratch 3.0, Tinkercad, micro:bit). 4. Educazione ambientale e sostenibilità: progettazione di oggetti o modelli con materiali riciclati o a basso impatto ambientale. 5. Robotica e automazione di base: introduzione a semplici sistemi di controllo (es. sensori, input/output, movimenti automatici). Metodologie: - Didattica laboratoriale e cooperativa - Apprendimento per scoperta - Approccio per competenze e per compiti di realtà - Interdisciplinarietà (integrazione con matematica e scienze)

Classe Seconda – Tecnologia STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Promuovere negli studenti un approccio integrato e laboratoriale alle discipline scientifiche e tecnologiche, sviluppando pensiero critico, capacità progettuale e problem solving attraverso esperienze concrete e cooperative.	Obiettivi della curvatura STEM: - Rafforzare le competenze scientifiche e tecnologiche attraverso attività di progettazione e sperimentazione. - Promuovere la connessione tra concetti matematici, fenomeni scientifici e applicazioni tecnologiche. - Stimolare la curiosità e la creatività degli studenti mediante metodologie attive (Inquiry Based Learning, Problem Solving, Project Work). - Utilizzare ambienti di apprendimento digitali e strumenti di coding e robotica educativa per sviluppare logica e pensiero computazionale. - Educare alla sostenibilità e all'uso consapevole delle risorse in ottica di cittadinanza scientifica e ambientale.	Ambiti di applicazione: 1. Scienze e Tecnologia: approfondimento dei processi di trasformazione e conservazione dei materiali e delle risorse naturali. 2. Matematica e Disegno tecnico: applicazione di principi geometrici e proporzioni nella rappresentazione grafica di strutture e sistemi costruttivi. 3. Informatica e Coding: sviluppo di semplici algoritmi e simulazioni (es. Scratch 3.0, Tinkercad, micro:bit) per rappresentare processi produttivi o costruttivi. 4. Educazione ambientale e sostenibilità: analisi e progettazione di sistemi agricoli sostenibili e modelli di economia circolare. 5. Robotica e automazione di base: introduzione ai principi di controllo automatico e sensoristica applicata a semplici modelli fisici. Metodologie: - Didattica laboratoriale e cooperativa - Apprendimento per scoperta - Approccio per competenze e per compiti di realtà - Interdisciplinarietà (integrazione con matematica e scienze)

Classe Terza – Tecnologia STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Finalità generale: Favorire negli studenti la capacità di osservare, analizzare e comprendere fenomeni e problemi reali attraverso l'integrazione tra le discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche. Potenziare la competenza progettuale e la capacità di utilizzare il metodo scientifico nella risoluzione di problemi complessi.	Obiettivi della curvatura STEM: - Consolidare le competenze tecnologiche, scientifiche e matematiche attraverso attività di progettazione, simulazione e sperimentazione. - Promuovere un approccio interdisciplinare che integri conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. - Potenziare la consapevolezza del rapporto tra innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e qualità della vita. - Utilizzare ambienti digitali, coding e robotica per sviluppare il pensiero computazionale e la logica progettuale. - Educare a una cittadinanza scientifica responsabile e consapevole delle implicazioni etiche e sociali della tecnologia.	Ambiti di applicazione: 1. Scienze e Tecnologia: analisi delle fonti di energia rinnovabile e studio dei sistemi di produzione e distribuzione sostenibili. 2. Matematica e Disegno tecnico: rappresentazione e modellazione di impianti e sistemi energetici attraverso schemi, diagrammi e disegni tecnici. 3. Informatica e Coding: simulazione di processi tecnologici e gestione dei dati tramite software di programmazione visuale (es. Scratch, Tinkercad, Arduino). 4. Educazione ambientale e sostenibilità: progettazione di modelli e strategie per il risparmio energetico e la riduzione dell'impatto ambientale. 5. Robotica e automazione: introduzione al controllo e alla gestione automatica di semplici impianti o dispositivi attraverso sensori e attuatori. Metodologie: - Didattica laboratoriale e cooperativa - Apprendimento per scoperta e per problemi (Problem Based Learning) - Approccio per competenze e compiti di realtà - Interdisciplinarietà (integrazione con matematica, scienze e informatica)

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – TECNOLOGIA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A DESCRIVERE	L'alunno descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento. riconosce le diverse forme di energie coinvolte e il relativo impatto ambientale.	Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara, precisa e ben articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.	Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	Esposizione semplificata sostanzialmente corretta con lessico povero.	Esposizione non sempre lineare e coerente.	Esposizione superficiale e carente con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati al linguaggio della disciplina.
	L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classifica e descrive la funzione di oggetti in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Analizza le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Conoscenze particolarmente approfondite e senza errori.	Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale.	Conoscenze complete.	Conoscenze generalmente complete e sicure.	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi.	Conoscenze generiche e parziali.	Conoscenze frammentarie e incomplete.
	L'alunno riconosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni utilizzando adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.	Ottima capacità di comprensione e di analisi.	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	Buona capacità di comprensione e di analisi.	Adeguate capacità di comprensione e di analisi.	Elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi.	Limitata capacità di comprensione e di analisi.	Stentata capacità di comprensione e di analisi.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	PROGETTARE	L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.	Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Efficace applicazione di concetti, regole e procedure.	Idonea applicazione di concetti, regole e procedure.	Discreta applicazione di concetti, regole e procedure.	Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure .	Modesta applicazione di concetti, regole e procedure.	Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure.
E	PROGRAMMARE	Usa le nuove tecnologie, linguaggi multimediali e di programmazione per sviluppare il proprio lavoro per presentare i risultati e potenziare le capacità comunicative.	Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi.	Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali.	Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite assente.

Competenze Chiave Europee – Musica
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola secondaria di 1° grado		MUSICA	CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Comprensione	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A1 Conoscere i primi simboli della scrittura musicale.	A1 La scrittura del suono; Il flauto dolce (I livello).
			A2 Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A2 Il flauto dolce(I e II livello).
			A3 Saper leggere un semplice testo musicale.	A3 La scrittura musicale.
			A4 Conoscere e classificare le voci umane e gli strumenti musicali.	A4 Gli strumenti musicali; Il canto: testa e cuore.
B	PRODUZIONE	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B1 Saper produrre correttamente i suoni con la voce e con il flauto.	B1/B2 Il flauto dolce (I livello). Il canto: testa e cuore.
			B2 Saper eseguire individualmente brani vocali e/o strumentali.	
			B3 Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili.	B3/B4 Il Flauto dolce (II livello). I canti popolari.
			B4 Saper eseguire guidato, semplici brani melodici con accompagnamento ritmico-armonico.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	ASCOLTO	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C1 Saper riconoscere voci e strumenti attraverso il timbro.	C1/C2/C3 Gli strumenti musicali. Il paesaggio acustico.
			C2 Saper discriminare, analizzare e memorizzare i suoni nei vari parametri.	
			C ₃ Saper riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	
D	CREATIVITA'	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA	D1 Saper dar forma e realizzare un semplice modello musicale vocale e/o strumentale.	D1/D2/D3 La scrittura del suono; Il mestiere del compositore.
			D2 Saper sonorizzare guidato, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	
			D3 Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore musicali.	

Scuola secondaria di 1° grado		MUSICA	CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ª			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	COMPRESIONE	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A1 Conoscere la simbologia musicale.	A1 Il flauto dolce (III livello).
			A2 Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A2/A3 Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello).
			A3 Saper leggere autonomamente un testo musicale.	
B	PRODUZIONE	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B1 Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili. .	B1 Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello) Se bastasse una canzone... Popoli e culture.
			B2 Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali polifonici di diversi generi e stili.	B2 Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture.
			B3 Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico- armonico.	B3 Il flauto dolce (III livello). Il flauto dolce (IV livello). Se bastasse una canzone... Popoli e culture. Rapporti tra le note. Musica e creatività.
C	ASCOLTO	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA	C1 Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	C1 Musica e società: forme, generi e protagonisti dal medioevo al barocco.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

		MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C2 Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.	C2 Musica e società: Mozart e la forma sonata, la musica classica.
			C3 Saper riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	C3 Musica e società: forme, generi e protagonisti dal medioevo al barocco. Musica e società: Mozart e la forma sonata, la musica classica.
D	CREATIVITA'	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA	D1 Comporre semplici sequenze musicali su criteri stabiliti.	D1 Rapporti tra le note.
			D2 Saper sonorizzare autonomamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	D2/D3 Rapporti tra le note. Musica e creatività.
			D3 Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per semplici e brevi elaborazioni sonore musicali.	

Scuola secondaria di 1° grado			MUSICA	CLASSE TERZA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ª			OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	COMPRESIONE	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A1 Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	A1 Il flauto dolce (V livello).	
			A2 Comprendere la corrispondenza suono-segno.	A2/A3 Il flauto dolce(V livello). Il flauto dolce (VI livello).	
			A3 Saper leggere criticamente un testo musicale.		
B	PRODUZIONE	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B1 Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	B1 Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale. La fabbrica della canzone.	
			B2 Saper eseguire collettivamente sequenze melodiche vocali e/o strumentali polifoniche di diversi generi e stili.	B2 Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale.	
			B3 Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico- armonico.	B3 Il flauto dolce (V livello). Il flauto dolce (VI livello). La canzone sociale. La fabbrica della canzone. Il sistema tonale. In giro con gli accordi.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	ASCOLTO	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C1 Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	C1 Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento.
			C2 Cogliere il legame tra musica, cultura e storia, attraverso una fruizione critica delle opere musicali più rappresentative.	C2 Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.
			C3 Saper riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	C3 Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento. Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.
D	CREATIVITA'	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D1 Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	D1 Il sistema tonale.
			D2 Saper sonorizzare criticamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	D2 In giro con gli accordi.
			D3 Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore musicali.	D3 In giro con gli accordi . Il sistema tonale.

Curricolo Verticale di MUSICA con Curvatura STEM

Classe Prima Musica STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Promozione dell' inclusione e della collaborazione attraverso la musica.	Favorire la collaborazione tra discipline per comprendere la musica come linguaggio interdisciplinare.	Costruzione di uno strumento a corde con materiali di riciclo.

Classe Seconda Musica STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Esprimersi creativamente integrando arte e tecnologia.	Comprendere e rappresentare fenomeni acustici.	Il suono tra arte e scienza.

Classe Terza – Musica STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Creazione di soundscape digitali che rappresentino "suoni della Terra oggi e domani" (usando app semplici tipo Soundtrap)	Sonorizzazioni musicali.	Missione Terra: viaggio nel futuro del nostro pianeta.

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MUSICA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPrensione	L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Corretto nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Appropriato nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sempre preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Superficiale nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Improprio e confuso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sa usare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
B	PRODUZIONE	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione sicura di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione precisa di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione corretta di brani strumentali e vocali	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con sicurezza ma non sempre corretta di brani strumentali e vocali	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con difficoltà di brani strumentali e vocali	Partecipa in modo non sempre attivo alla realizzazione di esperienze musicali con difficoltà esegue ed interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Non partecipa alla realizzazione di esperienze musicali non eseguendo e interpretando brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
					appartenenti a generi e culture differenti	strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	appartenenti a generi e culture differenti		
C	ASCOLTO	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo critico eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo approfondito eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con attenzione eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo adeguato eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo superficiale eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con difficoltà eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Non comprende e non sa valutare eventi, materiali e opere musicali di diversi contesti storico-culturali

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale “Giacinto Romano” – Eboli (SA)

D	CREATIVITÀ	L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado autonomamente e criticamente di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado in modo autonomo di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado in modo approfondito di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado con sicurezza di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado guidato di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado con difficoltà e superficialità di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sempre corretto utilizza anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Non è in grado di ideare e realizzare, non partecipa a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sa utilizzare sistemi informatici.
---	------------	---	--	--	--	---	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – **STRUMENTO MUSICALE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	ESEGUIRE	Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica , controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica ,	Esegue i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale
		Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica , controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica ,	Esegue in pubblico i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue in pubblico i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue in pubblico i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale in pubblico.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale “Giacinto Romano” – Eboli (SA)

C	LEGGERE ed ASCOLTARE	L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale;	Possiede approfondite conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo rapido, appropriato e con estrema precisione nella lettura della notazione.	Possiede ottime conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo appropriato e con precisione nella lettura della notazione.	Possiede buone conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede discrete conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza eccessive esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede sufficienti conoscenze di base della teoria musicale e le applica con esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede poche conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo improprio e confuso nella lettura della notazione.	Non è in possesso delle conoscenze di base della teoria musicale e non è in grado di leggere e decodificare la notazione.
		L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	Segue ed ascolta con attenzione, riconoscendo le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo in modo esemplare e trainante, con estrema precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta con attenzione e riconosce le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con piccole esitazioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con alcune difficoltà ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con eccessive imprecisioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Non è in grado di seguire ed ascoltare i compagni durante le esecuzioni in ordine al ritmo, melodia, agogica e dinamica

Competenze Chiave Europee – Arte e Immagine
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Competenze digitali
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola secondaria di primo grado			ARTE E IMMAGINE	CLASSE PRIMA	STEM
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A1 Le basi del disegno. Copiare un'immagine. La figura umana: il volto – il corpo. Il mondo vegetale: gli alberi. Il mondo degli animali.	
			A2 Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A2 I pastelli. I pennarelli. Il collage. La modellazione con il Das.	
			A3 Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A3 Progettare e inventare un fumetto.	
B	Osservare e leggere immagini e opere	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B1 Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 La percezione visiva. L'osservazione globale e analitica.	

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			B2 Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B2 La comunicazione visiva. I fattori della comunicazione. Le funzioni della comunicazione
			B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B3 IL punto. La linea: tipi, funzioni, espressività. Il colore: le proprietà, il cerchio di Itten, armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, colori caldi, colori freddi, l'espressività del colore.
C	Comprendere e apprezzare opere d'arte	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C1 Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura e analisi di opere dell'arte antica.
			C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 Arte preistorica. Arte cretese e micenea. Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana.
			C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C3 Il patrimonio artistico pugliese dalla preistoria all'arte paleocristiana.

Scuola secondaria di primo grado			ARTE E IMMAGINE	CLASSE SECONDA	STEM
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ª			OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A1 L'ambiente naturale: il cielo e il mare. La natura morta. Le scene di genere.
			A2	Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A2 La tempera. Gli acquerelli. Il carboncino. Il mosaico.
			A3	Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A3 Il manifesto pubblicitario.
B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B1	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 Figura e sfondo. Le leggi della Gestalt.
			B2	Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B2 Lettura dell'immagine: analisi del soggetto; analisi stilistica.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

			B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B3 La composizione: peso, equilibrio, simmetria, ritmo. La luce e l'ombra. Lo spazio: i gradienti di profondità, la prospettiva centrale e accidentale. La pubblicità.
C	Comprendere e apprezzare opere d'arte	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C1 Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 La lettura dell'opera: il contesto storico e artistico.
			C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte medievale e moderna, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 Arte romanica. Arte gotica. Arte rinascimentale. Arte barocca. Arte del Settecento. I monumenti delle capitali europee.
			C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	C3 Le cattedrali romaniche. I castelli federiciani.

Scuola secondaria di primo grado			ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA STEM	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ª			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Esprimersi e comunicare	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva	A1 Rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo.
			A2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione le preferenze e lo stile espressivo personale.	A2 Tecniche tridimensionali. Colori ad olio.
			A3 Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.	A3 Collage. Frottage. Assemblaggio polimaterico. Produzione di elaborati astratti, cubisti, surrealisti.
			A4 Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	A4 La fotografia. Il cinema. Transcodifica dal testo letterario al testo visivo. Transcodifica dal testo musicale al testo visivo.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

B	Osservare e leggere immagini e opere d'arte	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI. ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B1 Leggere e interpretare un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	B1 Le figure retoriche nell'immagine.
			B2 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche , espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B2 Lettura dell'immagine: ☐ analisi del soggetto; ☐ analisi stilistica; ☐ analisi dei valori espressivi.
C	Comprendere e apprezzare opere d'arte	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI STORICI, CULTURALI E AMBIENTALI. RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO. RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE.	C1 Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900.
			C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte contemporanea, anche appartenendo a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 Arte dell'Ottocento: Romanticismo. Realismo. Impressionismo. Postimpressionismo. Arte del Novecento: Le avanguardie storiche. Architettura razionalista. Arte Informale. Pop art. Ultime tendenze arte contemporanea.
			C3 Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	C₃ I beni culturali e paesaggistici e la loro tutela. Visite virtuali nei più importanti musei del mondo.

Curricolo Verticale di Arte e immagine – Curvatura STEAM

Visione STEAM – Arte e immagine

L'approccio STEAM incoraggia negli studenti la curiosità, la creatività e la capacità di collegare saperi diversi. Promuove un atteggiamento attivo e sperimentale, in cui l'alunno osserva, progetta, costruisce e riflette, imparando a risolvere problemi in modo creativo e collaborativo.

Il suo obiettivo principale è lo sviluppo di competenze trasversali — cognitive, digitali, artistiche e scientifiche — che permettano agli studenti di comprendere la realtà in modo integrato e di affrontare situazioni nuove con pensiero critico, autonomia e spirito innovativo.

Classe Prima – Arte e immagine STEAM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEAM
- Comprendere e utilizzare i principi base del linguaggio visivo (punto, linea, forma, colore). - Sviluppare la capacità di osservazione e rappresentazione della realtà. - Intuire le relazioni tra arte e natura, arte e scienza (forme, simmetrie, colori). - Lavorare in gruppo per la realizzazione di semplici progetti interdisciplinari. - Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale. - Sperimentare le tecniche e i linguaggi, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	Geometria in natura e "viaggio negli ecosistemi": osservazione di forme naturali e la loro rappresentazione grafica. L'attività propone un percorso di osservazione, analisi e rappresentazione grafica delle forme naturali presenti nei diversi ecosistemi (marino, montano, forestale, desertico, urbano, ecc.), con l'obiettivo di far cogliere agli studenti la relazione tra arte e scienza nella struttura della natura. Partendo da un approccio osservativo e sperimentale, gli alunni esploreranno le forme, texture, i colori e le simmetrie che caratterizzano gli organismi viventi, per poi rielaborarle in composizioni artistiche e cartelloni tematici dedicati agli ecosistemi studiati. Si adopereranno supporti come foglio di carta e cartoncino. Strumenti come matite colorate, pennarelli, colla.

Classe Seconda – Arte e immagine STEAM	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEAM
- Potenziare la capacità di pianificare un processo creativo. - Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale. - Rielaborare creativamente materiali visivi di vario genere per produrre nuove immagini con tecniche e strumenti alternativi. - Sperimentare le tecniche e i linguaggi, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	• Laboratori sulla tematica "LEGAMI": produzione di lavori grafici individuali sull'esperienza emotiva, mettendo in evidenza il rapporto con i componenti della propria famiglia, con i compagni a scuola, gli amici che frequentano, ma anche con i luoghi del cuore. Si suggerisce la tecnica espressiva del fumetto oppure l'illustrazione e la creazione di dialoghi tra personaggi. Si adopereranno supporti come foglio di carta e cartoncino. Strumenti come matite colorate, pennarelli, colla, profilatori sottili e spessi. Per chi ne è in possesso anche tablet con programma grafico.
Classe Terza – Arte e immagine STEAM	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Attività STEAM
- Utilizzare strumenti digitali come mezzi di espressione e progettazione. - Riflettere sul ruolo dell'arte nella società contemporanea e nelle tecnologie. - Collaborare alla realizzazione di prodotti multimediali o installativi. - Comprendere l'arte come linguaggio integratore di scienza, tecnologia e cultura.	Rappresentazioni degli effetti dell'inquinamento o creazione di visioni artistiche della 'terra futura' (città sospese, paesaggi mutati, spazi ecosostenibili). L'attività propone un percorso di riflessione e produzione artistica sul tema dell'ambiente e delle sue trasformazioni, reali o immaginate. Gli studenti, dopo aver

- Potenziare la capacità di pianificare un processo creativo. - Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell’arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale. - - Rielaborare creativamente materiali visivi di vario genere per produrre nuove immagini con tecniche e strumenti alternativi. - Sperimentare le tecniche e i linguaggi, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	osservato e discusso gli effetti dell’inquinamento e i problemi ambientali del presente, sono invitati a rappresentare — attraverso tecniche grafiche, pittoriche o digitali — due possibili visioni: una terra inquinata e degradata, segnata dagli effetti negativi dell’azione umana; oppure una “terra futura” rigenerata, immaginata come ecosistema sostenibile, con città sospese, architetture verdi e paesaggi armonici. • Uso di software di grafica (es. Canva, Sketchbook) per preparare presentazioni multimediali, locandine e manifesti, brochure, volantini, cartelloni digitali e infografiche, ecc.
--	--

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI –ARTE E IMMAGINE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	Realizza messaggi visivi in modo personale ed originale, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato . - Conosce e sa usare le tecniche in modo approfondito, personale ed efficace, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole	- Realizza messaggi visivi in modo personale e creativo, motivando le proprie scelte. - Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.	Realizza messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale, motivando le proprie scelte. - Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo flessibile e soddisfacente	Realizza messaggi visivi in modo personale. - Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo autonomo e adeguato	-Realizza messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale. - Conosce e usa alcune tecniche espressive in modo essenziale e con pochi apporti personali	- Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato. - Conosce e usa qualche tecnica espressiva in modo impersonale e poco efficace	- Produce messaggi visivi stereotipati o non li produce affatto. - Non usa le tecniche più elementari in modo appropriato
B		L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo preciso e sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo approfondito cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo sicuro cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con consapevolezza. Legge e comprende i significati delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo in modo adeguato. Legge e comprende il significato globale delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con approssimazione. Legge e comprende il significato essenziale delle immagini.	Mostra incertezze nel riconoscere e utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende il significato delle immagini in modo insicuro.	Non riconosce gli elementi principali del linguaggio visivo. Non sa leggere le immagini e stenta a comprenderne il significato.
		L'alunno analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo completo e corretto, utilizzando informazioni e termini pertinenti	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo corretto, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo abbastanza corretto	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo sostanzialmente corretto.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo accettabile.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo superficiale.	Non sa analizzare né descrivere beni culturali e immagini

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

C	LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO	L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	Sa leggere le principali opere d'arte in maniera disinvolta, collocandole nel giusto contesto storico e culturale, con giudizi critici motivati, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.	Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con giudizi critici motivati, cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.	Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con consapevolezza, indentificando alcuni simboli e metafore	Sa leggere i significati delle opere d'arte studiate, inquadrando nel periodo storico ed evidenziando una discreta capacità di giudizio	Sa leggere alcune caratteristiche artistiche delle opere studiate e ha qualche difficoltà nel collocarle nel giusto contesto storico.	Legge i contenuti delle opere d'arte con molta difficoltà e non le sa collocare nel giusto contesto storico e culturale.	Non sa operare la lettura di un'opera d'arte in quanto non possiede alcuna conoscenza storico-artistica e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.
---	---	--	---	---	---	--	--	---	--

Competenze Chiave Europee – Educazione Fisica
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

Scuola secondaria di 1° grado Educazione Fisica			CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Orientamento	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	A1 Consolidamento delle capacità coordinative: - accoppiamento e combinazione dei movimenti; - equilibrio; - ritmo.	A1 Esercizi di motricità fine e globale. Movimento – percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.
		L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	B1 Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: -forza: modulare e distribuire il carico motorio secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero; -rapidità – resistenza - mobilità.	A1 Esercizi di motricità fine e globale. Movimento – percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.
B	Consapevolezza		B2 Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica.	B1/B2 Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati. Movimento percorso con ritmo dettato dall'insegnante.

Scuola secondaria di 1° grado Educazione Fisica			CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a			OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A	Orientamento	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN CONDIZIONI FACILI E NORMALI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO).	A1 Rapporto tra prontezza dei riflessi e una situazione di benessere fisico: partecipare attivamente ai giochi sportivi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta.	A1 Esercizi di coordinazione spazio-temporale con piccoli attrezzi. Giochi individuali e di coppia con e senza piccoli attrezzi.
B	Consapevolezza	L'ALUNNO UTILIZZA CONSAPEVOLMENTE PIANI DI LAVORO RAZIONALI PER L'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI.	B1 Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie: applicare i principi metodologici di allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.	B1 Movimenti di resistenza con percezione del proprio ritmo cardiaco. Esercizi di respirazione toracica e diaframmatica.

Scuola secondaria di 1° grado Educazione Fisica		CLASSE TERZA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI
A	Orientamento	L'ALUNNO RICONOSCE IL CORRETTO RAPPORTO TRA ESERCIZIO FISICO ALIMENTAZIONE – BENESSERE.	A1 Fase di sviluppo della disponibilità variabile: organizzare attività motorie e coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione.	A1 Esercizi di conoscenza della nuova fase. Esercizi a coppia e di gruppo per orientarsi nello spazio e nel tempo.
B	Consapevolezza	L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ. L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ.	B1 Fantasia motoria.	B1 Esercizi - giochi di squadra con regole specifiche.
C	Coordinamento	L'ALUNNO UTILIZZA LE ABILITÀ APPRESE IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE IN CONTESTI PROBLEMATICI, NON SOLO IN AMBITO SPORTIVO.	C1 Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza: mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico.	C1 Esercizi e giochi di squadra con regole. Esercizi per la percezione della propria energia corporea.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

D	Conoscenze tecniche	L'ALUNNO CONOSCE LE VARIE MALFORMAZIONI FISICHE ED EFFETTUA TECNICHE VISIVE DI CONTROLLO ED ESERCIZI DI PREVENZIONE.	D1 Saper accettare il diverso nelle varie esercitazioni di squadra.	D1 Esercizi posturali preventivi. Movimenti aerobici combinati. Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico.
---	---------------------	--	--	--

Curricolo Verticale di EDUCAZIONE FISICA Curvatura STEM

L'approccio STEAM nell'educazione fisica incoraggia gli studenti a esplorare il territorio attraverso le capacità motorie, sperimentando i propri limiti e quindi soluzioni per poterli superare mediante schemi motori consolidati e capacità sia condizionali che coordinative pregresse. L'obiettivo è sviluppare competenze per comprendere i fenomeni spaziali, analizzare i dati geografici, promuovere la sostenibilità ambientale e partecipare in modo consapevole alla vita del pianeta.

Classe Prima Educazione Fisica STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; - dovrà saper utilizzare le abilità motorie e sportive adattandole al movimento in situazione; - dovrà rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; - essere capace di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.	- Stimolare l'interesse per la scienza e tecnologia attraverso l'attività motoria; - Migliorare la consapevolezza del corpo e del movimento.	"Viaggio negli Ecosistemi" Attività outdoor: "gioco di ruolo ecologico" in cui gli studenti impersonano animali e catene alimentari. Percorsi motori che simulano gli ostacoli di diversi ambienti naturali.

Classe Seconda Educazione Fisica STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
- Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; - dovrà saper utilizzare le abilità motorie e sportive adattandole al movimento in situazione; - dovrà rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;	- Stimolare l'interesse per la scienza e tecnologia attraverso l'attività motoria; - Migliorare la consapevolezza del corpo e del movimento.	"I Legami" Giochi di squadra e cooperazione: il legame come collaborazione sportiva. Attività di staffetta e costruzione di fiducia (giochi di equilibrio in coppia).

• essere capace di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.		
Classe Terza Educazione Fisica STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
• Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; • dovrà saper utilizzare le abilità motorie e sportive adattandole al movimento in situazione; • dovrà rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; • essere capace di integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.	• Stimolare l'interesse per la scienza e tecnologia attraverso l'attività motoria; • Migliorare la consapevolezza del corpo e del movimento.	"Viaggio nel futuro del nostro pianeta" Percorsi di orienteering con bussola e mappe (collegamento alla geografia). Riflessione su come l'ambiente naturale influenza salute e movimento.

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo sicuro le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo consapevole le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo corretto le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo adeguato le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza sufficientemente e le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo improprio le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo confuso le abilità sportive acquisite, non sa adattare il movimento in situazione.
		L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con consapevolezza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza in modo essenziale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza, se guidato , gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con difficoltà gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Non sa utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
		L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, mostrando un comportamento esemplare .	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e ne rispetta le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta correttamente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta essenzialmente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo discontinuo le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo inadeguato le regole	Pratica passivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e non rispetta le regole

Scuola secondaria di 1° grado		RELIGIONE		CLASSE PRIMA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ª		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI	
A	L'alunno riconosce i principali valori etici e religiosi presenti nella propria esperienza e nelle tradizioni religiose, in particolare quella cristiana. Sa distinguere tra religioni monoteiste e politeiste, cogliendo il ruolo delle religioni nelle civiltà antiche e nella storia dell'umanità.	-Riconoscere e confrontare i valori fondamentali (come rispetto, solidarietà, amicizia, giustizia) presenti nella propria esperienza personale e in alcune tradizioni religiose, in particolare quella cristiana.		I valori fondamentali nella vita e nella religione	
		-Conoscere il significato del termine "religione" e le sue diverse forme storiche e culturali.		Contenuto: rispetto, solidarietà, amicizia, giustizia nella propria esperienza e nella religione cristiana.	
B	Conosce i fondamenti della fede ebraica e cristiana, le figure centrali della storia della salvezza e il significato di eventi come il Natale e la Pasqua.	-Saper distinguere tra religioni monoteiste e politeiste.		Cos'è la religione	
		-Riconoscere il ruolo della religione nelle civiltà antiche.		Contenuto: definizione di religione, bisogno di senso, religioni nel mondo.	
		-Conoscere le figure centrali della storia della salvezza: i Patriarchi.		Religioni monoteiste e politeiste	
		-Comprendere il significato dell'alleanza tra Dio e il popolo ebraico.		Contenuto: differenza tra religioni che credono in un solo Dio e quelle che credono in più divinità.	
		-Conoscere le origini storiche del cristianesimo e la figura di Gesù.		Il ruolo della religione nelle civiltà antiche	
				Contenuto: le religioni nell'antico Egitto, Grecia, Roma.	

		-Conoscere il significato cristiano del Natale: l'incarnazione di Gesù. -Comprendere il significato della Quaresima come tempo di preparazione alla Pasqua. -Riconoscere il bullismo come comportamento scorretto e dannoso.	I Patriarchi e la storia della salvezza Contenuto: Abramo, Isacco, Giacobbe. L'alleanza tra Dio e il popolo ebraico Contenuto: Mosè, l'Esodo, i Dieci Comandamenti. Le origini del Cristianesimo e la figura di Gesù Contenuto: vita e messaggio di Gesù. Il significato cristiano del Natale Contenuto: nascita di Gesù, incarnazione. La Quaresima e la Pasqua Contenuto: preparazione alla Pasqua, passione e risurrezione di Gesù.
C	Riconosce la religione come fenomeno storico e culturale, comprendendone la dimensione di dialogo e convivenza. Sa riconoscere comportamenti scorretti come il bullismo e comprende il valore delle regole per una convivenza civile e democratica, anche in ambito scolastico.	-Riconoscere e comprendere il valore delle regole come strumento di convivenza democratica all'interno della comunità scolastica, attraverso la lettura del regolamento d'istituto.	Il bullismo e i valori cristiani Contenuto: cos'è il bullismo, perché è sbagliato, cosa insegna Gesù. Le regole e la convivenza Contenuto: il valore delle regole nella scuola e nella società.

Scuola secondaria di 1° grado		RELIGIONE		CLASSE SECONDA	
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3°a		OBIETTIVI di apprendimento		CONTENUTI	
A	Identificare i valori universali e confrontarli con le proprie scelte e atteggiamenti.	-Riflettere sui valori universali e confrontarli con i propri atteggiamenti.		I luoghi sacri: architettura e simbologia Contenuto IRC: Strutture e significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	
	Conoscere l'evoluzione storica del Cristianesimo e il cammino ecumenico della Chiesa.	Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.		Arte e fede: matematica e simboli nel linguaggio sacro Contenuto IRC: Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.	
	Comprendere e interpretare i simboli religiosi e i segni liturgici	-Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.		Esempio di attività: Analizza un'opera sacra e individua l'uso della geometria per rappresentare il trascendente.	
	Leggere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura	- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. -Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. La famiglia cristiana si divide. -Riconoscere i simboli e i segni liturgici del tempo di Avvento e Natale -Comprendere il significato della Quaresima come tempo di riflessione, penitenza e conversione.		Rifletti sul perché la matematica possa servire a rappresentare l'infinito. Tempo liturgico e misurazione del tempo sacro Contenuto IRC: Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua: tempi forti dell'anno liturgico. San Francesco , il creato e l'ecologia integrale Contenuto IRC: Il monachesimo, San Francesco e il rapporto con il creato. Esempio di attività:	

			Realizza un erbario o una mappa della biodiversità locale con riflessione spirituale. Approfondisci il rapporto tra fede e scienza nella custodia dell'ambiente. San Francesco, il creato e l'ecologia integrale Contenuto IRC: Il monachesimo, San Francesco e il rapporto con il creato. I simboli religiosi: geometria e tecnologia Contenuto IRC: Comprensione dei simboli religiosi cristiani.
B	Conoscere e comprendere il significato dei luoghi sacri	-Riconoscere il significato della Pasqua cristiana come festa della vita e della speranza.	
	Sviluppare atteggiamenti corretti e rispettosi nella vita quotidiana	-Riconoscere e applicare comportamenti corretti e rispettosi nei diversi contesti della vita quotidiana.	

Scuola secondaria di 1° grado

RELIGIONE

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3ª	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
Comprendere il significato della religione nella vita delle persone e delle culture, riconoscendo la diversità come un valore. Riconoscere gli elementi fondamentali delle religioni del mondo (riti, simboli, testi sacri, figure spirituali). Sviluppare un atteggiamento di dialogo e rispetto, anche attraverso il confronto con esperienze di testimoni significativi come Noor. Collegare i valori religiosi (pace, giustizia, solidarietà, speranza) a comportamenti concreti nella vita quotidiana. Comprendere il significato universale del Natale e della Pasqua, riflettendo sul loro messaggio nella società e nella vita personale. Analizzare le sfide etiche dell'adolescenza, come l'affettività, la libertà, la giustizia, il rispetto dell'ambiente, il razzismo. Utilizzare consapevolmente i media digitali, comprendendo fenomeni come il cyberbullismo e sviluppando un'etica della comunicazione.	Comprendere il significato e il valore della religione nella vita delle persone e delle culture. - Riconoscere le caratteristiche principali delle religioni più diffuse nel mondo, con particolare attenzione a simboli, riti, testi sacri e figure di riferimento. - Sviluppare atteggiamenti di rispetto, dialogo e confronto con persone di fedi e convinzioni diverse. - Conoscere esperienze e testimonianze di figure significative (come NOOR) che promuovono la pace, la giustizia e il dialogo interreligioso. - Riconoscere il valore universale del Natale come tempo di speranza, accoglienza, solidarietà e pace. - Riflettere su come il messaggio pasquale possa orientare le scelte di vita quotidiana, specialmente nei momenti di difficoltà. - Uso consapevole dei media.	Religioni Le festività religiose Simboli religiosi Uso consapevole dei media e cyberbullismo Energia e ambiente: un approccio etico Testimoni di pace e dati storici

Curricolo Verticale di Religione Curvatura STEM

Classe Prima – Religione STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Statistica di classe: realizzazione di un semplice sondaggio sui valori più vissuti o sentiti in classe → costruzione di grafici a barre o a torta (con strumenti digitali o su carta). Tecnologia e empatia: breve discussione su come le tecnologie aiutano (o ostacolano) il rispetto e l'amicizia (es. social, videogiochi, chat). Creazione di una mappa concettuale digitale (es. con Canva, Word, PowerPoint). Uso di Google Earth o mappe digitali per localizzare le principali religioni del mondo.	Costruzione in 3D dell'Arca dell'Alleanza (esercizio di osservazione, proporzione, creatività). Codifica dei comandamenti: scrivere i Dieci Comandamenti come istruzioni di un algoritmo	Progetto ecologico di Natale: come ridurre l'impatto ambientale delle feste (collegamento con scienze e educazione civica). Coding: raccontare la nascita di Gesù con Scratch (programmazione visuale semplice).

Classe Seconda – Religione STEM

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Studio delle forme geometriche ricorrenti nei luoghi sacri (pianta a croce latina, cerchio, ottagono). Simmetria e proporzioni nelle cattedrali come espressione di armonia divina. Analisi simbolica di elementi architettonici: cupola (cielo), navata (cammino), abside (sacro). Esempio di attività:	Comprensione del calendario liturgico e del calcolo della data della Pasqua (basata su cicli lunari). Riflessione sul tempo kairos (tempo di Dio) e chronos (tempo umano). Studio del simbolismo numerico nella Bibbia (es. 40 giorni di Quaresima, 12 apostoli, 7 giorni della creazione).	Riflessione religiosa sulla cura del creato (Laudato Si'). Studio dei cicli naturali come dono di Dio. Osservazione e catalogazione di elementi naturali come espressione della bellezza divina. Esempio di attività: Realizza un erbario o una mappa della biodiversità locale con riflessione spirituale.

Analizza la pianta di una chiesa gotica e individua simboli religiosi espressi attraverso forme e proporzioni. Rifletti sul legame tra bellezza, ordine e spiritualità. Riflessione religiosa sulla cura del creato (Laudato Si'). Studio dei cicli naturali come dono di Dio. Osservazione e catalogazione di elementi naturali come espressione della bellezza divina. Esempio di attività: Realizza un erbario o una mappa della biodiversità locale con riflessione spirituale. Approfondisci il rapporto tra fede e scienza nella custodia dell'ambiente.	Esempio di attività: Costruisci un diagramma circolare dell'anno liturgico.	Approfondisci il rapporto tra fede e scienza nella custodia dell'ambiente.
Classe Terza – Religione STEM		
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti e attività STEM
Uso di mappe digitali o Google Earth per localizzare la nascita e diffusione delle principali religioni del mondo. Attività: Creazione di una mappa delle religioni con simboli, date e testi sacri. Analisi del comportamento online e prevenzione del cyberbullismo con statistiche e grafici. Attività: Sondaggi in classe su uso dei social, costruzione di grafici a barre o torte sui comportamenti online.	Calcolo delle date mobili (es. Pasqua) attraverso formule matematiche (semplificate). Attività: Scoprire come si calcola la data della Pasqua cristiana o di altre festività religiose. Analisi dell'impatto ambientale dell'uomo (inquinamento, sfruttamento) e riflessione sui valori religiosi legati alla cura del creato. Attività: Progetto su come le religioni promuovono la custodia della Terra, l'impronta ecologica.	studio delle simmetrie nei simboli religiosi (es. mandala buddisti, croce cristiana, stella di David). Attività: Disegnare o analizzare simboli religiosi attraverso strumenti di geometria o software grafici. Analisi dei periodi storici in cui sono vissuti testimoni come Noor, con linee del tempo digitali e rappresentazioni grafiche dei conflitti e delle migrazioni. Competenze: Uso cronologie, dati storici, pensiero critico. Attività: Creazione di una timeline con eventi storici e testimonianze di pace.

Scuola secondaria di 1° grado **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – RELIGIONE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
A	COMPRESIONE L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.	Conoscenze approfondite con contributi personali e forme interpretative originali e critiche. Significativo raggiungimento degli obiettivi programmati. Precisione e ricchezza espressiva nell'uso della terminologia specifica. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.	Conoscenza approfondita della materia. - Esaustivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso appropriato del linguaggio specifico di ogni disciplina.	Conoscenze sicure dei contenuti disciplinari. - Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Uso del linguaggio specifico con esposizione chiara e appropriata. - Capacità di collegare e rielaborare i contenuti appresi.	Conoscenza degli elementi essenziali delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.	Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell'uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.

CURRICOLO VERTICALE Istituto Comprensivo Statale "Giacinto Romano" – Eboli (SA)

B	CONOSCENZA	L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.	Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.	Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. - Autonomia nell'uso degli strumenti didattici. - impegno e partecipazione costanti	Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. - Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso di un linguaggio corretto. - Capacità di operare collegamenti nell'ambito delle discipline. - Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. - Impegno e positiva partecipazione.	Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. - Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. - Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. - Capacità di applicazione con margine di errore. - Impegno e partecipazione appena adeguati	Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. - Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. - Linguaggio non sempre appropriato. - Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. - Incertezze nell'uso degli strumenti. - Impegno e partecipazione modesti
C	SAPER TESTIMONIARE	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.	Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.	Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. Autonomia nell'uso degli strumenti didattici. Impegno e partecipazione costanti	Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. Uso di un linguaggio corretto. Capacità di operare collegamenti nell'ambito delle discipline. Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. Impegno e positiva partecipazione.	Conoscenza degli elementi essenziale delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.	Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell'uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.